

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.



PZY045

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TORINO (TO) VIA FILADELFIA 220 CAP 10137
Indirizzo PEC	mail@pec.centralelatte.torino.it
Numero REA	TO - 520409
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01934250018
Forma giuridica	societa' per azioni impresa in fase di aggiornamento

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (FIRMA LEGALE
RAPPRESENTANTE)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. Bilancio d'esercizio 2019

Prospetti contabili bilancio d'esercizio



Relazione Finanziaria annuale 2019 -- Bilancio d'esercizio - Prospetti contabili

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Premessa

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative se presenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO (valori espressi unità di Euro)

	2019	2018
1ec 1ene Ricavi delle vendite	78.371.278	79.732.405
▪ di cui da controllate	2.531.083	3.120.376
2ec 2ene Altri ricavi	1.763.934	1.526.161
▪ di cui da controllate	413.598	323.152
3ec 3ene Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	119.424	(206.012)
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.254.636	81.052.554
4ec 4ene Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.996.702)	(43.812.827)
▪ di cui verso controllate	5.499.280	(5.199.328)
Costi del personale	(11.246.876)	(11.758.182)
5ec 5ene > salari e stipendi	(8.090.863)	(8.380.107)
6ec 6ene > oneri sociali	(2.469.133)	(2.633.111)
7ec 7ene > trattamento fine rapporto	(513.472)	(568.855)
8ec 8ene > altri costi	(173.408)	(176.110)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.795.722)	(2.175.088)
9ec 9ene > ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-
10ec 10ene > ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.648.563)	(1.927.539)
11ec 11ene > svalutazione crediti dell'attivo	(1.147.159)	(247.549)
Altri costi operativi	(21.359.018)	(22.830.218)
12ec 12ene > Servizi	(20.129.563)	(21.437.920)
▪ di cui verso controllate	(130.531)	(74.000)
13ec 13ene > Godimento beni di terzi	(180.044)	(752.244)
▪ di cui verso controllate	-	(11.385)
14ec 14ene Oneri diversi di gestione	(1.049.410)	(640.054)
Risultato operativo	(2.143.682)	476.240
15ec 15ene Proventi finanziari	168.497	121.982
▪ di cui verso controllate	107.660	87.972
16ec 16ene Oneri finanziari	(681.189)	(686.205)
17ec 17ene Rettifiche di valore delle partecipazioni	-	-
18ec 18ene Plusvalenza da cessione partecipazione	-	-
19ec 19ene Rettifica valore attività finanziaria	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte	(2.856.374)	(87.983)
20ec 20ene Imposte sul reddito	(1.048.411)	(52.366)
21ec 21ene Imposte anticipate (differite)	552.065	627.359
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)	(3.352.720)	487.010
Soci della controllante	487.010	487.010
Numero azioni aventi diritto	14.000.020	14.000.020
Utile (perdita) netto/a per azione base e diluito	(0,239)	0,035

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi espressi in unità di Euro)

	2019	2018
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)	(3.352.720)	487.010
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(64.421)	61.496
TOTALE ALTRI UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI (B)	(64.421)	61.496
UTILE (PERDITA) NETTO/A COMPLESSIVO (A+B)	(3.417.141)	548.506

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - ATTIVO (importi espressi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31-dic-19	31-dic-18
ATTIVITA' NON CORRENTI		
1ne Immobilizzazione materiali	32.044.791	27.555.722
1 Terreni	2.718.608	2.571.148
1 Fabbricati	7.292.830	6.725.416
1 Impianti e macchinari	9.856.772	8.980.448
1 Attrezzature industriali, commerciali e altre	1.418.515	1.107.132
2 Immobilizzazioni in corso e acconti	10.758.066	8.171.578
3ne Immobilizzazione immateriali	6.241.061	6.241.061
3 Marchi	5.890.983	5.890.983
3 Avviamento	350.078	350.078
4ne Immobilizzazione finanziarie	58.423.013	55.513.159
4 Partecipazioni in controllate	57.028.319	52.028.328
4 Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4 Altre attività finanziarie	4.279	2.279
5 5ne Crediti per imposte anticipate	1.389.165	481.302
6 6ne Crediti finanziari verso controllate	-	3.000.000
7 7ne Crediti finanziari verso altre	1.250	1.250
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	96.708.865	89.309.942
ATTIVITA' CORRENTI		
8ne Rimanenze	3.681.954	3.315.637
8 Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.131.091	1.897.173
8 Prodotti finiti e merci	1.550.863	1.418.464
Crediti commerciali e altri crediti	17.341.727	23.801.115
9 9ne Crediti verso clienti	9.131.945	11.857.521
10 10ne Crediti verso controllate	742.298	1.273.371
10 10ne Crediti verso collegate	-	-
11 11ne Crediti tributari	6.388.029	8.898.093
12 12ne Crediti verso altri	1.079.455	1.772.130
Disponibilità liquide	11.623.113	8.654.155
13 13ne Depositi bancari e postali	11.439.367	8.407.365
14 14ne Danaro e valori in cassa	183.746	246.790
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	32.646.794	35.770.907
15 15ne Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	129.355.659	125.080.849

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - PASSIVO (Importi espressi in unità di Euro)

PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		31-dic-19	31-dic-18
16	16ne Capitale Sociale	28.840.041	28.840.041
	Riserve	36.092.989	39.500.489
17	Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	14.324.577
18	Riserva sovrapprezzo da concambio	3.096.015	3.096.015
19	Riserva indisponibile da <i>business combination</i>	13.902.917	13.902.917
20	Riserva di rivalutazione	196.523	196.523
21	Riserva legale	1.881.049	1.856.699
22	Altre riserve	10.984.852	10.522.192
23	Riserva indisponibile da applicazione IFRS	1.265.968	1.265.967
24	Utili (perdite) portati a nuovo	41.478	41.478
25	Riserva per attualizzazione TFR	(98.937)	(44.155)
26	Disavanzo di fusione	(6.148.733)	(6.148.733)
27	Utile (perdita) di periodo	(3.352.720)	487.010
17ne	PATRIMONIO NETTO	64.933.030	68.340.530
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
28	18ne Finanziamenti a lungo termine	12.014.812	8.894.612
29	19ne Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	26.918	50.972
30	20ne Prestito obbligazionario 2017 - 2024	11.871.536	14.726.715
	Debiti finanziari per prestito d'uso	644.531	-
31	21ne Imposte differite	2.105.400	2.137.875
	Fondi	2.434.110	2.576.086
32	22ne Trattamento di fine rapporto	2.034.953	2.117.837
33	23ne Fondo indennità fine mandato amministratori	342.024	381.709
34	24ne Fondo per rischi e oneri	57.134	76.540
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	29.097.308	28.386.260
	PASSIVITA' CORRENTI		
	Debiti finanziari	13.407.208	5.223.010
35	25ne Debiti verso Banche	-	1.000.000
36	26ne Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	10.165.467	4.200.546
	Quota corrente di Prestito Obbligazionario	2.931.401	-
	Quota corrente di debiti finanziari per prestito d'uso	288.177	-
37	27ne Quota corrente debiti verso altri finanziatori	22.163	22.464
	Debiti commerciali e altri debiti	21.918.113	23.131.050
38	28ne Debiti verso fornitori	16.556.792	17.790.278
39	29ne Debiti verso controllate	2.273.101	1.896.795
40	30ne Debiti verso società collegate	-	-
41	31ne Debiti tributari	128.111	390.004
42	32ne Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	578.509	552.184
43	33ne Altri debiti	2.381.600	2.501.790
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	35.325.321	28.354.060
	TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	129.355.659	125.080.849

72

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Rendiconto finanziario (importi espressi in unità di Euro)

	31-dic-19	31-dic-18
Disponibilità monetarie iniziali	7.654.156	23.114.922
A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio		
Utile (perdita) d'esercizio	(3.352.720)	487.010
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.851	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.644.713	1.927.539
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.648.564	1.927.539
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato e dell'effetto OCI	(137.667)	(72.542)
Fondo trattamento fine mandato Amministratori	(39.685)	76.204
Imposte differite	(32.475)	89.914
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	(19.405)	(77.208)
Totale accantonamenti netti	(229.233)	16.368
Variazione del capitale circolante netto		
Crediti commerciali netti ed altri crediti (inclusi infragruppo)	3.255.400	(922.755)
Crediti finanziari verso controllate	3.001.250	(3.000.000)
Rimanenze	(366.317)	(505.071)
Altri crediti	2.294.876	(3.218.317)
Fornitori (inclusi controllante e infragruppo)	(857.178)	1.856.865
Debiti diversi	(93.867)	453.451
Debiti tributari	(261.893)	91.718
Totale variazione del capitale circolante netto	6.972.271	(5.244.109)
Cash flow operativo	6.038.882	(2.813.194)
B. Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Acquisizione nette di immobilizzazioni tecniche	(5.859.020)	(10.560.582)
Acquisizione nette immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti) disinvestimenti finanziari	(5.001.991)	-
Variazione attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(10.861.011)	(10.560.582)
Free cash flow	(4.822.129)	(13.373.775)
C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto		
Dividendi distribuiti	-	-
Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto	-	-
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	9.136.988	(2.086.991)
Rimborso quota capitale (lease)	(345.901)	-
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	8.791.087	(2.086.991)
Totale flussi monetario del periodo	3.968.958	(15.460.766)
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	11.623.113	7.654.156
(al netto dei debiti verso banche)		
di cui depositi bancari e denaro in cassa	11.623.113	8.654.156
di cui debiti verso banche	-	(1.000.000)
Oneri finanziari pagati	448.575	514.927
Imposte pagate	160.697	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (Importi espressi in unità di Euro)

	Consistenza al 01-gen-18	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Utile (perdita) netto complessivo	Movimentazione di periodo	Consistenza al 31-dic-18
Capitale sociale	28.840.041	-	-	-	-	28.840.041
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	-	-	-	-	14.324.577
Riserva sovrapprezzo da scambio	3.096.015	-	-	-	-	3.096.015
Riserva indisponibile da <i>business combinations</i>	13.902.917	-	-	-	-	13.902.917
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	-	196.523
Riserva legale	1.846.520	10.179	-	-	-	1.856.699
Altre riserve	10.328.793	193.399	-	-	-	10.522.192
Riserva indisponibile applicazione IFRS	1.265.967	-	-	-	-	1.265.967
Utili (perdite) portate a nuovo	41.478	-	-	-	-	41.478
Riserva attualizzazione TFR	(105.651)	-	-	-	61.496	(44.155)
Disavanzo di fusione	(6.148.733)	-	-	-	-	(6.148.733)
Utile (perdita) di periodo	203.578	(203.578)	-	487.010	-	487.010
	67.792.025	-	-	487.010	61.496	68.340.530

	Consistenza al 01-gen-19	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Utile (perdita) netto complessivo	Movimentazione di periodo	Consistenza al 31-dic-19
Capitale sociale	28.840.041	-	-	-	-	28.840.041
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	-	-	-	-	14.324.577
Riserva sovrapprezzo da scambio	3.096.015	-	-	-	-	3.096.015
Riserva indisponibile da <i>business combinations</i>	13.902.917	-	-	-	-	13.902.917
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	-	196.523
Riserva legale	1.856.699	24.350	-	-	-	1.881.049
Altre riserve	10.522.192	462.660	-	-	-	10.984.852
Riserva indisponibile applicazione IFRS	1.265.967	-	-	-	-	1.265.967
Utili (perdite) portate a nuovo	41.478	-	-	-	-	41.478
Riserva attualizzazione TFR	(44.155)	-	-	-	(54.782)	(98.937)
Disavanzo di fusione	(6.148.733)	-	-	-	-	(6.148.733)
Utile (perdita) di periodo	487.010	(487.010)	-	(3.352.720)	-	(3.352.720)
	68.340.530	-	-	(3.352.720)	(54.782)	64.933.030

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio 2019

Note esplicative al Bilancio d'esercizio 2019



Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La Società

La Centrale del Latte d'Italia S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura di IV gamma
- prodotti a base vegetale

La Società ha durata sino a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea.

Le azioni della Società sono quotate al segmento STAR di Borsa Italiana e secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle informazioni disponibili sul sito *internet* di Consob (www.consob.it) e delle comunicazioni ufficiali ricevute e disponibili alla data della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, gli azionisti che detengono direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto sono: (i) Adele Artom 47,27%, (ii) Comune di Firenze 11,91%, (iii) Fidi Toscana S.p.A. 6,21%.

Con decorrenza 02 gennaio 2020 gli Azionisti che detengono un numero di diritti di voto in misura superiore al 5% per effetto di quanto previsto dall'art. 127 quinquies, comma 2, del TUF e art. 44 del Provvedimento unico post-trading CONSOB-Banca d'Italia, nonché di quanto disposto dallo Statuto Sociale all'art. 5 sono: (i) Adele Artom 47,75%, (ii) Comune di Firenze 11,09%, (iii) Fidi Toscana S.p.A. 6,15%.

L'azionista Adele Artom detiene una posizione di influenza dominante sulla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 n. 2 del Codice Civile (influenza dominante) e 93 del TUF.

La pubblicazione del Bilancio d'esercizio 2019 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 05 marzo 2020.

La Società ha inoltre predisposto, in qualità di Capogruppo, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo Centrale del Latte d'Italia dispone di 4 stabilimenti produttivi a Torino, Firenze, Vicenza, e Rapallo (Ge) in grado di produrre direttamente latte fresco e ESL (*Extended Shelf Life*), latte a lunga conservazione (UHT), yogurt, mascarpone, bevande vegetali e di commercializzare con propri marchi prodotti confezionati nel segmento fresco come uova, formaggi, pasta, insalate di IV gamma realizzati attraverso aziende selezionate. Conta 403 dipendenti oltre 320 automezzi refrigerati che quotidianamente riforniscono 2.770 punti vendita della Grande Distribuzione e oltre 11.600 clienti del *normal trade* e raccoglie circa 119 milioni di litri di latte da 161 stalle conferenti.

In un tale contesto il Gruppo ha rafforzato le proprie posizioni di mercato posizionandosi come terzo polo italiano del latte potendo contare su una quota di mercato italiano a valore del 7,9% nel settore latte fresco + ESL e del 3,6% nel settore latte a lunga conservazione (UHT).

Nelle regioni Piemonte - Valle d'Aosta, Toscana, Liguria e Veneto, il Gruppo mantiene una posizione di *leadership* con quote di mercato nelle quattro regioni pari al 28,8% nel settore latte fresco + ESL e del 14,6% nel settore latte a lunga conservazione (UHT).

(Fonte IRI Infoscan Iper+Super+LSP al 31 dicembre 2019).

Struttura e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto del conto economico e dal prospetto del conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note esplicative. Il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria rappresenta le attività e passività per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenze rispettivamente entro e oltre dodici mesi.

Il prospetto del conto economico complessivo è esposto separatamente rispetto al prospetto di conto economico, quest'ultimo redatto sulla base della classificazione dei costi per natura. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'esercizio 2019 è redatto in unità di Euro.

Al fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due esercizi posti a confronto, le risultanze dell'esercizio precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Revisione contabile

Il Bilancio d'esercizio 2019 è soggetto alla revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)	
ASSETS (*)		
Attività non correnti		
Diritto d'uso Terreni	Euro	184.613
Diritto d'uso Fabbricati	Euro	289.071
Diritto d'uso Impianti e macchinari	Euro	135.966
Diritto d'uso Attrezzature Industriali e Comm.	Euro	379.850
Totale	EURO	989.500
Passività non-correnti		
Passività finanziarie per lease non-correnti		665.086
Passività correnti		
Passività finanziarie per lease correnti		324.435
Totale	EURO	989.500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari al 2,95%.

La Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobili e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
 - Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
 - Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.
- L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS E IFRIC omologati dall'Unione Europea omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2019

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento, anche in considerazione del fatto che la Società non ha in essere operazioni di finanza complessa.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *"Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)"*. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test (*"concentration test"*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. La Società non ha al momento pianificato operazioni di acquisizione, pertanto gli amministratori non si aspettano effetti rilevanti dall'applicazione di tale emendamento.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:
 - le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
 - la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
 - le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
 - esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
 - il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,

- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all' *IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Secondo tale metodo:

- Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.
- Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti che sono invece valutate secondo il loro principi di riferimento.
- L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività nette assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, tale eccedenza va rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

- Le quote del patrimonio netto di pertinenza dei terzi, alla data di acquisizione possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.
- Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili o perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1 gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in Bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le principali stime utilizzate dalla Società riguardano le valutazioni per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti per rischi e oneri.

Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del Bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

In considerazione di alcuni obblighi di informativa, gli Amministratori procedono all'identificazione del *fair value* di attività finanziarie e immateriali a vita utile indefinita.

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 36, sono fornite indicazioni in merito alle variazioni del *fair value* sulla base di una scala gerarchica (IFRS 13) che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso (Livello 1: quotazioni di riferimento rilevate su mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione; Livello 2: dati di input diversi da prezzi quotati che sono osservabili direttamente o indirettamente; Livello 3: dati di input non basati su dati di mercato osservabili).

Nel corso degli ultimi mesi 2019 e del mese di gennaio 2020 il gruppo ha predisposto il piano industriale (2020-2022), quale strumento di pianificazione e programmazione delle attività strategiche.

Come noto il Gruppo non procede allo svolgimento di test di impairment sulla base dei flussi di cassa previsionali futuri (Discounted Cash Flow) ma secondo la metodologia del fair value basandosi su perizie predisposte da periti indipendenti, pertanto il piano industriale del Gruppo non è stato utilizzato quale strumento di supporto allo svolgimento del test di impairment.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Il piano industriale è stato di supporto per la stima delle imposte anticipate su perdite fiscali pregresse che sono state iscritte tenendo in considerazione i risultati imponibili attesi sul periodo esplicito di piano.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita oppure, nel caso in cui non vi sia un limite prevedibile al periodo lungo il quale si attende che tale attività generi dei flussi di cassa positivi per la Società, indefinita.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione iniziale:

- le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso;
- le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma soggette a verifiche propedeutiche all'identificazione di riduzioni durevoli di valore, almeno una volta all'anno, attraverso specifiche analisi di recuperabilità.

Le attività immateriali a vita utile indefinita consistono principalmente in marchi che non hanno limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 36, sono fornite indicazioni in merito alle variazioni del *fair value* sulla base di una scala gerarchica (IFRS 13) che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso (Livello 1: quotazioni di riferimento rilevate su mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione; Livello 2: dati di input diversi da prezzi quotati che sono osservabili direttamente o indirettamente; Livello 3: dati di input non basati su dati di mercato osservabili). La voce di Bilancio "Avviamento" rappresenta il *fair value* del corrispettivo trasferito, più l'importo rilevato di eventuali partecipazioni di terzi nell'acquisita, dedotto l'importo netto rilevato (di solito il *fair value*), delle attività identificabili acquisite.

La categoria *software* include il sistema operativo di gruppo per la gestione di tutte le attività aziendali ed è ammortizzata all'aliquota del 20% all'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico complessivo sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	2% - 3% -4%
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti generici	5% - 10%
• Impianti specifici	5% - 16%
• Attrezzatura	10%-20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	5% - 12%
• Macchine elettroniche	15% - 20%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
• Autovetture	25%
• Furgonature isotermitiche	16%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate al conto economico complessivo tra i proventi e oneri operativi. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa quelle spese per le quali è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società.

Leasing

In base al nuovo principio IFRS 16 adottato, si è introdotto un nuovo principio che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

La Società ha ultimato la mappatura e l'analisi completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease ed ha iscritto:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione
- un diritto d'uso nell'Attivo Patrimoniale, nella voce delle Immobilizzazioni materiali, pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.

La società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease.

Parimenti, la società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano il valore di USD 5 mila quando nuovi). Le attività possedute mediante contratti di lease, attraverso il quale è sostanzialmente trasferito sul Gruppo il controllo del bene oggetto del contratto di locazione, sono riconosciute come attività del Gruppo al valore attuale dei pagamenti dovuti per il lease medesimo. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando i presupposti dell'IFRS 16 in precedenza illustrati.

Perdite di valore di attività immobilizzate

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica al fine di verificare se ci sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e l'avviamento sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno una volta all'anno come previsto dallo IAS 36. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

Partecipazioni valutate al costo

Si tratta delle partecipazioni in Società controllate, collegate che nel Bilancio d'esercizio sono valutate con il metodo del costo ed eventualmente svalutate nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, con ripristino di valore negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un business model del tipo hold to collect e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.

- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un business model del tipo hold to collect and sell e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest
- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le partecipazioni di minoranza, come tali designate dall'IFRS 9.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato, se significativo.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo medio inclusivo del costo di acquisto della materia prima, maggiorato dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di vendita.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro valore nominale che, salvo i casi di significative dilazioni concesse ai clienti, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato. Il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando l'expected losses considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito.

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dall'IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita è considerata altamente probabile e le attività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le Società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1° gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

85

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Gli utili e le perdite attuariali sono indicati nel prospetto del conto economico complessivo -- OCI e al netto dell'effetto fiscale e imputati al patrimonio netto.

Fondo rischi e oneri

I fondi sono iscritti in Bilancio quando la Società ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari risultanti da eventi passati ed è probabile che sia richiesto alla Società un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nelle note esplicative al Bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

In applicazione del principio IFRS 15 (di prima applicazione con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018) il Gruppo ha iscritto a riduzione dei ricavi i contributi promozionali versati (sulla base di contratti annuali sottoscritti con la GDO) in quanto non ritenuti nel contesto di analisi del principio una performance obligation separata rispetto alla performance obligation "cessione di beni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

Contributi pubblici

I contributi sono iscritti a Bilancio quando vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse. Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa". Informativa in merito ai contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2018 (nelle fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017) sono stati illustrati nella Nota Altri Ricavi e Debiti finanziari

Costi

I costi comprendono il costo di produzione di acquisto dei prodotti e delle merci che sono vendute. Include tutti i costi di materiali, di lavorazione e le spese generali direttamente associate alla produzione. Questi comprendono gli ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali nonché i costi di trasporto.

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

Oneri finanziari

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Imposte

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali. Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività contabili e il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Nella verifica circa la recuperabilità di imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019, con particolare riferimento alle perdite fiscali generate nell'ambito del consolidato fiscale italiano, sono stati presi in considerazione i risultati imponibili previsti sul periodo esplicito del piano industriale 2020-2022 predisposto dal Gruppo.

Dal 2005 è stato introdotto l'istituto impositivo del "Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla Società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle Società del Gruppo.

Le Società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centrale del Latte d'Italia S.p.A., la Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2017.

Informativa di settore

L'organizzazione della Società si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari, conseguentemente le componenti economiche - patrimoniali del Bilancio sono in sostanza totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico. Alla data di chiusura del Bilancio, non esistono strumenti finanziari aventi un potenziale effetto diluitivo del capitale.

Capitale - Policy e processi di gestione del capitale

Riguardo al capitale sociale e alle riserve delle Società per azioni la normativa italiana stabilisce che:

Il capitale sociale della Società non può avere valore inferiore a 50.000 euro.

Ogni variazione dell'importo del capitale sociale deve essere deliberata dall'Assemblea, la quale può attribuire delega al Consiglio di Amministrazione, per un periodo massimo di cinque anni, ad aumentare il capitale fino ad un ammontare determinato; l'organo assembleare ha inoltre l'obbligo di adottare gli opportuni provvedimenti quando risulta che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite accertate, nonché di procedere alla riduzione del capitale sociale se entro l'esercizio successivo tali perdite non risultano diminuite a meno di un terzo. Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al di sotto del minimo legale sopra citato, l'Assemblea deve deliberare sia la riduzione del capitale, sia il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della Società.

La riserva sovrapprezzo azioni viene costituita se la Società emette azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale e non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Per quanto riguarda le azioni proprie, la Società non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente approvato. L'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea e in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la quinta parte del capitale sociale.

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo della Società. La Società intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati la Società persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle vendite (1ene)

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	2019		2018		variazione	
Latte fresco + ESL	30.280.796	38,6%	30.918.014	38,8%	(637.218)	-2,1%
infragrupo	999.744	1,3%	1.449.912	1,8%	(450.168)	-31,0%
Totale	31.280.540	39,9%	32.367.926	40,6%	(1.087.386)	-3,4%
Latte UHT	14.457.970	18,4%	13.574.358	17,0%	883.612	6,5%
infragrupo	213.236	0,3%	244.228	0,3%	(30.992)	-12,7%
Totale	14.671.205	18,7%	13.818.586	17,3%	852.619	6,2%
Yogurt	1.929.614	2,5%	1.998.953	2,5%	(69.339)	-3,5%
Prodotti IV gamma	3.765.588	4,8%	4.569.469	5,7%	(803.881)	-17,6%
infragrupo	703.656	0,9%	898.643	1,1%	(194.987)	-21,7%
Totale	4.469.244	5,7%	5.468.112	6,9%	(998.868)	-18,3%
Latte e panna sfusi	315.046	0,4%	1.022.330	1,3%	(707.284)	-69,2%
infragrupo	109.684	0,1%	210.730	0,3%	(101.046)	-48,0%
Totale	424.730	0,5%	1.233.060	1,5%	(808.330)	-65,6%
Altri prodotti confezionati	19.238.824	24,5%	19.978.626	25,1%	(739.802)	-3,7%
infragrupo	504.764	0,6%	312.062	0,4%	192.702	61,8%
Totale	19.743.588	25,2%	20.290.688	25,4%	(547.100)	-2,7%
Prodotti a base vegetale	1.120.005	1,4%	1.135.048	1,4%	(15.043)	-1,3%
infragrupo	0	0,0%	4.802	0,0%	(4.802)	100%
Totale	1.120.005	1,4%	1.139.850	1,4%	(19.845)	-1,7%
Export	4.732.351	6,0%	3.415.231	4,3%	1.317.120	38,6%
Totale	78.371.278	100%	79.732.406	100,0%	(1.361.128)	-1,7%
infragrupo	2.531.083	3,2%	3.120.376	3,9%	(589.293)	-18,9%

Si rimanda alla relazione sulla gestione per il commento relativo all'andamento dell'esercizio.

Ripartizione altri ricavi (2ene)

	2019		2018		variazione	
Sopravvenienze attive	478.486	28%	143.003	9%	335.483	235%
Ricavi da partite di rivalsa controllate	413.598	23%	323.152	21%	90.446	28%
Contributi in conto esercizio	378.556	21%	207.333	14%	171.223	83%
Vendite di materiali di recupero	45.073	3%	53.831	4%	-8.758	-16%
Altri	196.044	11%	120.633	8%	75.411	63%
Affitti attivi	75.169	4%	35.169	2%	40.000	114%
Contributi da fornitori	14.230	1%	59.320	4%	-45.090	-76%
Indennizzi	9.051	0%	16.751	1%	-7.700	-46%
Ricavi da partite di rivalsa	21.643	1%	330.353	22%	-308.710	-93%
Plusvalenze da alienazioni	132.085	8%	234.616	15%	-102.531	-44%
Royalty	0	0%	2.000	0%	-2.000	-100%
Totale	1.763.934	100%	1.526.161	100%	237.773	16%

Contributi pubblici

A seguito della sottoscrizione in data 22 dicembre 2017 con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA - del Contratto di Finanziamento agevolato ai sensi del Decreto del 9 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Economico e successive modificazioni e integrazioni, alla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è stato concesso un finanziamento complessivo di 8.197.945 Euro di cui Euro 745.267 a titolo di contributo a fondo perduto e Euro 7.452.678 e titolo di finanziamento agevolato.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha ricevuto e iscritto a Bilancio la tranche del contributo a fondo perduto pari Euro 60.675,43 relativo al contributo richiesto per il bando del polo agrifood.

Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 45.996.702 Euro e accolgono:

	2019		2018		variazione	
Acquisti M.P. alimentari diverse	22.826.384	50%	22.949.421	52%	(123.038)	-1%
Acquisti prodotti commercializzati	11.189.212	24%	9.584.500	22%	1.604.712	17%
Materiale di confezionamento	5.531.411	12%	5.523.732	13%	7.679	0%
Materiale sussidiario e consumo	804.633	2%	519.819	1%	284.814	55%
Acquisti prodotti infragruppo	5.518.592	12%	5.177.313	12%	341.279	7%
Materiale sussidiario infragruppo	60.477	0%	22.014	0%	38.463	175%
Acquisti M.P. infragruppo	65.992	0%	36.026	0%	29.966	83%
Totale	45.996.702	100%	43.812.827	100%	2.183.875	5%

Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)

I costi per il personale ammontano a complessive 11.246.876 Euro così suddivisi:

	2019		2018		variazione	
Salari e stipendi	8.090.863	72%	8.380.107	71%	(289.244)	-3%
Oneri sociali	2.469.133	22%	2.633.111	22%	(163.977)	-6%
Trattamento di fine rapporto	513.472	5%	568.855	5%	(55.382)	-10%
Altri costi	173.408	2%	176.110	1%	(2.702)	-2%
Totale	11.246.876	100%	11.758.182	100%	(511.305)	-4,3%

Si segnala che le quote di TFR maturate nel corso del 2019 pari a 513.472 Euro e parte degli oneri sociali, rappresentano un costo per piani a contribuzione definita, interamente versato al conto di Tesoreria INPS o ad altri Fondi previdenziali.

Il numero medio dei dipendenti relativi agli stabilimenti di Torino e Rapallo (Ge) al 31 dicembre 2019 è stato di 176 (196 al 31 dicembre 2018).

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	1	(2)	1	9	10
Quadri	-	(2)	1	8	9
Impiegati	-	(5)	1	75	74
Operai	9	(6)		78	83
TOTALE	10	(15)	3	170	176

Ammortamenti (9ene+10ene)

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali che includono anche gli ammortamenti sui lease asset iscritti in applicazione dell'IFRS 16, sono stati calcolati e accantonati per complessivi 2.648.563 Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

	2019		2018		variazione	
Terroni	37.152	1%	0	0%	37.152	
Fabbricati	543.556	21%	478.933	25%	64.623	13%
Impianti e macchinari	1.527.530	58%	1.024.886	53%	502.644	49%
Attrezzature industriali e commerciali	540.325	20%	423.720	22%	116.605	28%
Totale	2.648.563	100%	1.927.539	100%	721.024	37%

Costi per servizi (12ene)

Costi per servizi ammontano a 19.873.993 Euro e accolgono:

	2019		2018		variazione	
Trasporti distribuzione prodotti	9.076.918	46%	9.205.929	43%	(129.011)	-1%
Servizi commerciali e pubblicità	1.766.643	9%	2.212.447	10%	(445.804)	-20%
Energia forza motrice e gas metano	1.730.594	9%	1.740.943	8%	(10.349)	-1%
Servizi amministrativi	2.902.338	15%	3.079.821	14%	(177.483)	-6%
Servizi per acquisti	792.974	4%	1.186.516	6%	(393.542)	-33%
Servizi Industriali	2.367.626	12%	2.102.793	10%	264.833	13%
Servizi di manutenzione	527.632	3%	819.905	4%	(292.273)	-36%
Omaggi prodotti	541.473	3%	659.168	3%	(117.695)	-18%
Servizi assicurativi	361.764	2%	356.398	2%	5.366	2%
Servizi amministrativi ICO	61.601	0%	74.000	0%	(12.399)	-17%
Totale	20.129.563	100%	21.437.919	100%	(1.308.356)	-6%

Costi per godimento di beni di terzi (13ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 180.044 Euro e accolgono tra l'altro i costi sostenuti per affitti e locazioni non rientranti nell'applicazione dell'IFRS 16 (esenzioni per low amount o durata del contratto inferiore ai 12 mesi).

	2019		2018		variazione	
Locazioni industriali	168.861	94%	392.564	52%	(223.703)	-57%
Affitti aree e edifici	11.183	6%	359.680	48%	(348.497)	-97%
Totale	180.044	100%	752.244	100%	(572.200)	-76%

Oneri diversi di gestione (14ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.049.410 Euro e accolgono:

	2019		2018		variazione	
Imposte e tasse non sul reddito	443.174	42%	406.434	63%	36.740	9%
Sopravvenienza passive	462.671	44%	94.066	15%	368.605	392%
Quote associative	104.389	10%	103.821	16%	567	1%
Spese di rappresentanza	11.633	1%	17.790	3%	-6.158	-35%
Ammonde e sanzioni	4.571	0%	9.480	1%	-4.909	-52%
Minusvalenze	20.213	2%	4.522	1%	15.691	347%
Abbonamenti riviste e libri	2.761	0%	3.942	1%	-1.181	-30%
Totale	1.049.410	100%	640.054	100%	409.356	64%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Proventi ed oneri finanziari (15ene+16ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	2019		2018		variazione	
Proventi finanziari						
Interessi da istituti di credito	3.632	2%	5.815	5%	(2.182)	-38%
Interessi su rimborsi Iva	19.691	12%	24.854	20%	(5.163)	-21%
Interessi da controllate	107.660	64%	87.972	72%	19.688	22%
Altri	37.514	22%	3.342	3%	34.172	1023%
Totale proventi finanziari	168.497	100%	121.982	100%	46.515	38%
Oneri finanziari						
Interessi su mutui e finanziamenti	322.774	37%	137.823	20%	184.951	134%
Interessi su conti correnti	5.762	1%	13.219	2%	(7.458)	-56%
Oneri su fidejussioni	83.611	9%	84.417	12%	(805)	-1%
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	23.024	3%	19.412	3%	3.612	19%
Interessi da leasing finanziario	0	0%	133	0%	(133)	-100%
Oneri finanziari prestito obbligazionario	81.767	9%	66.448	10%	15.319	23%
Interessi su prestito obbligazionario	283.196	32%	363.749	53%	(80.553)	-22%
Altri	81.054	9%	1.003	0%	80.051	7981%
Totale oneri finanziari	881.189	100%	686.205	100%	194.984	28%

Imposte e tasse (20ene+21ene).

Le imposte correnti sul reddito ammontano a 897.967 Euro contro 52.366 Euro del 2018 ed includono le remunerazioni per cessione di perdite fiscali alle società aderenti al consolidato fiscale nazionale per Euro 765.000 (di fatto neutralizzate dall'iscrizione di imposte anticipate per pari importo).

Le imposte degli esercizi precedenti si riferiscono al costo sostenuto per la chiusura del contenzioso riferito all'anno 2004 usufruendo della pace fiscale.

	2019		2018		variazione	
IRES d'esercizio 24%	-	-	-	-	-	-
IRAP d'esercizio 3,9%	(897.976)	86%	(52.366)	100%	(845.610)	1615%
Imposte anni precedenti	(150.444)	14%	-	-	(150.444)	-
Totale imposte e tasse	(1.048.411)	100%	(52.366)	100%	(996.054)	1902%
Imposte anticipate (differite) e anni precedenti	552.055	-	627.359	-	(75.304)	-12%
Totale netto imposte e tasse	(496.355)	-	574.993	-	(1.071.348)	-214%

In conformità al paragrafo 81, lettera c dello IAS 12, è fornita nel seguito la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nel bilancio al 31 dicembre 2019 ("effettive") e quelle "teoriche" alla stessa data.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Il prospetto che segue ha lo scopo di riconciliare il risultato lordo prima delle imposte con l'imponibile fiscale:

	IRES aliquota 24%	2019	%
Risultato netto		2.963.483	
IRES effettiva		765.000	-26%
Maggiori imposte per accollo perdite fiscali delle controllate in consolidato fiscale		-765.000	26%
<i>Minori imposte per riprese in diminuzione:</i>			
- minori imposte su emolumenti amministratori pagati nel periodo		24.502	-1%
- Minori imposte per effetto dei Super ammortamenti		60.189	-2%
- altre minori imposte (riprese in diminuzione)		42.022	-1%
<i>Maggiori imposte per riprese in aumento</i>			
- maggiori imposte su svalutazioni non deducibili		-271.947	9%
- maggiori imposte su emolumenti non pagati		-45.497	2%
- maggiori imposte su sopravvenienze passive		-111.041	4%
- maggiori imposte su costo vetture		-105.818	4%
- altre maggiori imposte (altre riprese in aumento)		-80.332	3%
Mancata iscrizione di imposte anticipate		-223.314	8%
Imposte sul reddito "teoriche"		-711.236	24%
IRAP aliquota 3,9%			
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		-996.523	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio)		132.967	-13%
<i>Minori imposte per riprese in diminuzione:</i>			
- minori imposte su deduzioni forfettarie		57.450	-6%
- Minori imposte per effetto cuneo fiscale contributi		85.974	-9%
- altre minori imposte (riprese in diminuzione)		276.814	-28%
<i>Maggiori imposte per riprese in aumento</i>			
- maggiori imposte su svalutazioni non deducibili		-44.739	4%
- maggiori imposte su compenso amministratori		-56.096	6%
- maggiori imposte su sopravvenienze passive		-18.044	2%
- maggiori imposte su costo del personale		-438.628	44%
- altre maggiori imposte (altre riprese in aumento)		-34.562	3%
Imposte sul reddito "teoriche"		-38.865	3,9%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni materiali (1ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, inclusi dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 e dei rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale, commerciale e altre	TOTALE	Immobiliz. in corso	TOTALI
Costo storico	2.755.761	18.692.812	32.525.957	9.335.565	63.310.095	8.171.578	71.481.674
Fondo Ammortamento	-	(11.678.325)	(23.409.544)	(7.848.583)	(42.936.451)	-	(42.936.451)
Consistenza iniziale	2.755.761	7.014.487	9.116.414	1.486.982	20.373.644	8.171.578	28.545.222
Acquisizioni	-	821.898	2.304.488	676.553	3.802.939	2.586.488	6.389.427
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e stralci	-	-	(444.421)	(464.376)	(908.797)	-	(908.797)
Utilizzo fondi	-	-	407.821	259.682	667.503	-	667.503
Ammortamento	(37.152)	(543.556)	(1.527.530)	(540.325)	(2.648.563)	-	(2.648.563)
Consistenza finale	2.718.608	7.292.830	9.856.772	1.418.515	21.286.725	10.758.066	32.044.791

Nel corso del 2019 la Società ha proseguito nell'esecuzione del programma di investimenti e ha realizzato nuovi investimenti in impianti e macchinari per complessivi 9,7 milioni di Euro. Gli impianti e macchinari che rientrano nel progetto del Contratto di Filiera e del progetto del Contratto di Sviluppo con Invitalia dei quali sono stati erogati i finanziamenti ad avanzamento lavori nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2020.

I valori delle immobilizzazioni materiali determinati dalla sola applicazione dell'IFRS 16 sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale, commerciale e altre	TOTALE	Immobiliz. in corso	TOTALI
Costo storico	184.613	289.071	135.966	379.850	989.500	-	989.500
Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Consistenza iniziale	184.613	289.071	135.966	379.850	989.500	-	989.500
Acquisizioni	-	-	-	289.112	289.112	-	289.112
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e stralci	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo fondi	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(37.152)	(68.921)	(74.772)	(170.645)	(351.490)	-	(351.490)
Consistenza finale	147.461	220.150	61.194	498.317	927.122	-	927.122

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale, commerciale e altre	Totale
Consistenza iniziale Fondi	0	11.678.325	23.409.544	7.848.583	42.936.451
Ammortamento	37.152	543.556	1.527.530	540.325	2.648.563
Utilizzo fondi	0	0	(407.821)	(259.682)	(667.503)
Consistenza finale Fondi	37.152	12.221.880	24.529.253	8.129.227	44.917.512

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Immobilizzazioni immateriali (3ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dei rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi	Avviamento	Software	Totale
Costo storico	19.516.057	350.078	837.125	20.703.260
Fondo ammortamento	(13.625.074)		(837.125)	(14.462.199)
Consistenza finale	5.890.983	350.078		6.241.061

In considerazione delle quote di mercato, degli ingenti investimenti pubblicitari e di marketing e della notorietà dei marchi della Società e del Gruppo si ritiene che gli stessi abbiano vita utile indefinita.

I marchi a vita utile indefinita "Centro Latte Rapallo", "Latte Tigullio" sono stati oggetto di *impairment test* al 31 dicembre 2019. Il valore recuperabile dei marchi si basa sul *fair value* al netto dei costi di dismissione stimato secondo il metodo dei risultati differenziali, intendendosi come tali quei redditi cui l'impresa dovrebbe rinunciare qualora si privasse del bene intangibile, oppure quei redditi che l'impresa potrebbe farsi riconoscere da terzi per l'uso del bene intangibile (c.d. *premium price*). Il *fair value* è stato classificato come di Livello 3 sulla base dei parametri utilizzati nelle tecniche di valutazione applicate.

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle varie ipotesi riflettono la valutazione aziendale degli andamenti futuri dei principali prodotti trattati, in termini di quantità e prezzo, e si basano su fonti sia interne sia esterne:

- Differenziale medio di prezzo al litro (prodotti marchio vs prodotti senza marchio): 91%
- Tasso di attualizzazione: 12,0%

Il reddito medio *premium price* non presenta scostamenti significativi nel 5 anni oggetto di previsione e prudenzialmente il valore terminale è stato determinato assumendo un tasso di crescita pari a zero.

Il valore recuperabile così determinato supera significativamente il valore contabile.

Infine, considerata la rilevanza del valore terminale utilizzato per determinare il *fair value* del marchio (pari a circa il 50% del valore complessivo), è stata eseguita una *sensitivity analysis* sul tasso di sconto e sul tasso di crescita utilizzati ipotizzando diversi scenari di rischio. Le risultanze di tali analisi non hanno evidenziato rischi di perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie (4ne)

Elenco delle altre attività finanziarie

La partecipazione in controllate si riferiscono alla Centrale del Latte della Toscana S.p.A. di Firenze e alla Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. di Vicenza. L'incremento nel corso del 2019 si riferisce all'aumento del capitale sociale da parte di Centrale del Latte d'Italia nella controllata Centrale del Latte di Vicenza, tramite rinuncia di crediti finanziari iscritti verso la controllata stessa avvenuto nel corso del mese di dicembre 2019.

Le partecipazioni in altre imprese, ammontano a complessivi 4.279 Euro e si riferiscono a quote possedute in consorzi di garanzia fidi e di filiera.

	Controllate	Altre imprese
Consistenza iniziale	52.028.328	2.279
Incrementi	4.999.991	2.000
Decrementi	-	-
Consistenza finale	57.028.319	4.279

94

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La recuperabilità del valore della partecipazione nella Società controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. è stata oggetto di analisi al 31 dicembre 2019 attraverso confronto con il Patrimonio Netto della stessa maggiorato delle plusvalenze implicite delle attività della controllata. In particolare sono state ottenute perizie, effettuate da esperti indipendenti, su alcuni *assets* aziendali (marchio, terreni e fabbricati, impianti e attrezzature) al fine di ottenere il *fair value* al netto dei costi di dismissione; tale *fair value* è classificabile di livello 2 e 3 sulla base dei parametri utilizzati nelle tecniche di valutazione applicate.

Il valore netto contabile dei terreni e fabbricati, di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. è stato determinato sulla base del *fair value* al netto dei costi di dismissione stimato secondo il metodo dei dati comparabili di mercato riscontrabili nell'area (livello 2), attraverso la comparazione con porzioni immobiliari simili per destinazione d'uso e per localizzazione o comunque riconducibili all'edificio in esame recentemente alienate o in vendita. I valori riscontrati da transazioni effettuate o, in caso di immobili in vendita, i valori richiesti, opportunamente ridotti del margine di trattativa abituale sulla specifica piazza, sono stati pesati in funzione delle diverse caratteristiche dei *comparables* trovati rispetto agli edifici in esame.

Il valore recuperabile così determinato, con riferimento ai terreni, eccede il valore contabile di un importo pari a circa Euro 1.041 mila Euro, per cui si è provveduto alla riduzione dei valori contabili.

Il *fair value* degli impianti e macchinari e attrezzature di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. è stato determinato sulla base del metodo del costo. Tale metodo di stima si basa sull'ipotetica sostituzione del bene oggetto di stima con un bene analogo nuovo. Così facendo viene pertanto determinato il suo "massimo valore", identificabile con il costo necessario per sostituirlo o con il costo della sua esatta replica oppure, in alternativa, se minore, con quello di un bene che abbia caratteristiche e capacità produttive compatibili. Il *fair value* è stato classificato come di livello 3 sulla base dei parametri utilizzati nelle tecniche di valutazione applicate.

Il valore recuperabile così determinato supera il valore contabile di un importo pari a 832 mila Euro.

Il valore recuperabile del marchio "Centrale del Latte di Vicenza" si basa sul *fair value* al netto dei costi di dismissione stimato secondo il metodo dei risultati differenziali, intendendosi come tali quei redditi cui l'impresa dovrebbe rinunciare qualora si privasse del bene intangibile, oppure quei redditi che l'impresa potrebbe farsi riconoscere da terzi per l'uso del bene intangibile (c.d. *premium price*). Il *fair value* è stato classificato come di Livello 3 sulla base dei parametri utilizzati nelle tecniche di valutazione applicate.

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle varie ipotesi riflettono la valutazione aziendale degli andamenti futuri dei principali prodotti trattati, in termini di quantità e prezzo, e si basano su fonti sia interne sia esterne:

- Differenziale medio di prezzo al litro (prodotti marchio vs prodotti senza marchio): 51%
- Tasso di attualizzazione: 13,0%

Il reddito medio *premium price* non presenta scostamenti significativi nei 5 anni oggetto di previsione e prudenzialmente il valore terminale è stato determinato assumendo un tasso di crescita pari a zero.

Il valore recuperabile così determinato supera il valore contabile di un importo pari a circa Euro 7,6 milioni.

Il valore di carico della partecipazione in Centrale del Latte della Toscana riflette in modo implicito il valore dell'attività a vita utile indefinita (marchio Mukki) iscritta in sede di acquisizione della società per Euro 7.955 migliaia. Al fine di poter concludere in merito al valore della partecipazione iscritta in bilancio non si può pertanto prescindere dalla recuperabilità del valore iscritto nel bilancio della controllata quale attività a vita utile indefinita. Il valore recuperabile del marchio "Mukki" si basa sul *fair value* al netto dei costi di dismissione stimato secondo il metodo dei risultati differenziali, intendendosi come tali quei redditi cui l'impresa dovrebbe rinunciare qualora si privasse del bene intangibile, oppure quei redditi che l'impresa potrebbe farsi riconoscere da terzi per l'uso del bene intangibile (c.d. *premium price*). Il *fair value* è stato classificato come di Livello 3 sulla base dei parametri utilizzati nelle tecniche di valutazione applicate.

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle varie ipotesi riflettono la valutazione aziendale degli andamenti futuri dei principali prodotti trattati, in termini di quantità e prezzo, e si basano su fonti sia interne sia esterne:

- Differenziale medio di prezzo al litro (prodotti marchio vs prodotti senza marchio): 49%
- Tasso di attualizzazione: 13,02%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Il reddito medio *premium price* non presenta scostamenti significativi nei 5 anni oggetto di previsione e prudenzialmente il valore terminale è stato determinato assumendo un tasso di crescita pari a zero.

Il valore recuperabile così determinato supera significativamente il valore contabile.

Elenco delle partecipazioni in Società controllate

I valori indicati si riferiscono all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dalle Società controllate e relativa al 31 dicembre 2019:

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Quota posseduta	Importo partecipazione in Bilancio
Centrale del Latte della Toscana S.p.A. Via dell'Olmatello 20 - Firenze	24.830.000	24.974.471	(759.052)	100%	24.830.000
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. Via Faedo 60 - Vicenza	27.132.965	24.232.615	(2.399.525)	100%	32.198.319

Crediti per Imposte anticipate (5ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Compensi Amministratori	283.980	189.572	(102.093)	371.459
Recupero ammortamenti da accertamento fiscale	98.616	-	(6.832)	91.784
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109.381	-	-	109.381
Perdite pregresse	1.324.464	3.704.744	-	5.029.208
	1.816.441	3.894.316	(108.925)	5.601.832

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2019, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES 24% e IRAP 3,9%, corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle Imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Recupero ammortamenti da accertamento fiscale	27.878	-	(2.270)	25.608
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	30.529	-	-	30.529
Compensi Amministratori	68.102	45.497	(24.502)	89.097
Perdite pregresse	354.794	889.139	-	1.243.932
	481.302	934.636	(26.772)	1.389.165

Le imposte anticipate su perdite pregresse sono relative alle perdite fiscali illimitatamente riportabili generate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La contabilizzazione delle imposte anticipate su perdite pregresse è effettuata sulla base dei redditi imponibili futuri previsti sul periodo esplicito del piano (2020-2022).

Il beneficio fiscale teorico connesso alle perdite riportabili a nuovo sarebbe pari ad Euro 1.784 migliaia (contro imposte anticipate effettivamente iscritte per Euro 1.244 migliaia in quanto ritenuto probabile il recupero).

Crediti finanziari verso controllate (6ne)

Nulla da evidenziare al 31 dicembre 2019, nel corso dell'anno si sono estinte tutti i crediti finanziari verso le società controllate.

Crediti finanziari verso collegate (7ne)

Il credito ammonta a 1.250 Euro verso il Consorzio di Filiera Genova, Torino e Vicenza.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (7ne)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 3.681.954. Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.897.173	2.131.091	233.918
Prodotti finiti e merci	1.418.464	1.550.863	132.399
	3.315.637	3.681.954	366.317

Crediti verso clienti (8ne)

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 ammontano a 9.131.945 Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione: il valore nominale dei crediti (che salvo eccezioni corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato) è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato nel caso di impairment valutando l'expected credit loss (secondo i dettami dell'IFRS 9).

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2019 sono illustrate nel seguente prospetto:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo svalutazione crediti tassato	550.439	1.133.112	(1.286.615)	396.936
Fondo rischi su crediti 0,5%	532.278	14.046	(6.485)	539.839
	1.082.717	1.147.158	(1.293.100)	936.775

Crediti verso Società controllate (9ne).

Il credito verso le controllate ammonta a 742.298 Euro ed è relativo a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra la Società e le controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. Per il dettaglio di rimanda al successivo paragrafo Rapporti commerciali con altre parti correlate.

Crediti tributari (11ne).

I crediti tributari ammontano in totale a 6.388.029 Euro e la loro movimentazione nel corso dell'anno 2019 è illustrato nel seguente prospetto:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
IVA a credito	5.949.983	4.349.428	1.600.555
Anticipo imposte su TFR	25.463	25.463	0
Imposte dirette a rimborso	2.919.470	2.009.013	910.457
Ritenute acconto interessi attivi	3.177	4.126	(949)
Totale crediti tributari	8.898.093	6.388.029	2.510.063

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Crediti verso altri (12ne)

I crediti verso altri comprendono:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Acconti a fornitori	301.811	105.108	(196.703)
Prestiti a dipendenti	6.416	14.716	8.300
Ratei e risconti attivi	319.556	356.308	36.752
Cauzioni	69.708	70.879	1.171
Accrediti da ricevere	31.458	32.991	1.533
Crediti verso distributori	84.257	136.584	52.327
Vari	958.923	362.868	(596.055)
Totale altri crediti	1.772.130	1.079.455	(692.676)

Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
RISCONTI ATTIVI			
Polizze fidejussione IVA	45.707	40.777	(4.930)
Commissioni su finanziamenti	70.478	113.616	43.138
Locazioni	11.537	2.148	(9.389)
Assicurazioni	3.090	0	(3.090)
Consulenze	177.242	176.393	(849)
Canoni manutenzione	11.503	23.374	11.871
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	319.557	356.308	36.751

Disponibilità liquide (13ne+14ne).

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano 11.623.113 Euro e sono espone nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale (16ne)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 28.840.041,20 Euro diviso in numero 14.000.020 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

La movimentazione del patrimonio netto è illustrata nell'apposito prospetto di Bilancio al 31 dicembre 2019.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto

	31-dic-19	natura	utilizzi	disponibile	Distribuibile
Capitale sociale	28.840.041				
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	Utili/capitale	-	SI	NO
Riserva sovrapprezzo da concambio	3.096.015	Fusione	-	SI	NO
Riserva indisponibile da <i>business combination</i>	13.902.917	Utili/capitale	-	NO	NO
Riserva di rivalutazione	196.523	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva legale	1.881.049	Utili/capitale	-	SI	SI
Altre riserve	10.984.852	Utili/capitale	SI	SI	SI
Riserva indisponibile da applicazione IFRS	1.265.967	Utili/capitale	-	NO	NO
Utili (perdite) portati a nuovo	41.478	Utili/capitale	-	NO	NO
Riserva per attualizzazione TFR	(98.937)		-	NO	NO
Disavanzo di fusione	(6.148.733)	Fusione	-	NO	NO
Utile (perdita) di periodo	(3.352.720)	Utili/capitale	-	SI	NO
Totale patrimonio netto	64.933.030				

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari (18ne+19ne+20ne)

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della Società.

I debiti finanziari verso istituti bancari e altri finanziatori ammontano a 37.965.006 Euro e sono così suddivisi:

	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti
Debiti v/ banche per mutui	10.165.467	10.763.733	1.251.079	12.014.812	22.180.279
Debiti per leasing finanziario	22.163	26.918		26.918	49.081
Debiti finanziari beni di terzi IFRS 16	288.177	588.221	56.310	644.531	932.708
Prestito obbligazionario 2017 - 2024	2.931.401	11.871.536	0	11.871.536	14.802.937
Totali	13.407.208	23.250.408	1.307.389	24.557.797	37.965.006

La voce "debiti verso altri finanziatori" si riferisce a contratti di leasing finanziario.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Prestito Obbligazionario 2017 – 2024 (20ne).

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Prestito Obbligazionario 2017 - 2024	2.931.401	11.871.536		14.802.937

Il prestito obbligazionario per complessivi 15 milioni di Euro emesso da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 1° dicembre 2024. Il prestito obbligazionario, è stato rilevato con il metodo del costo ammortizzato.

Covenantssul Prestito obbligazionario 2017- 2024

- rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato e patrimonio netto consolidato inferiore o uguale a 1,50
- rapporto oneri finanziari netti consolidato Valore della produzione consolidato inferiore o uguale a 3,0%
- Ebitda consolidato maggiore o uguale a 7 milioni a decorrere dall'esercizio 2019.

Al 31 dicembre 2019 i parametri indicati risultano tutti rispettati tenendo in considerazione la tolleranza del 15% come indicato a contratto per l'Ebitda consolidato che è inferiore a 7 milioni di Euro.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine è il seguente:

Ente erogante	Importo concesso	Importo erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
UBI Banca S.p.A.					
Tasso Euribor 3 mesi + 2,50%	1.500.000	1.500.000	945.095	09 gen.2021	---
Credito Emiliano S.p.A.					
Tasso Euribor 3 mesi + 2,50%	1.000.000	1.000.000	601.497	18 lug. 2020	---
Intesa San Paolo S.p.A.					
Tasso Euribor 3 mesi + 1,10%	5.000.000	5.000.000	1.000.000	01 ott 2020	---
Unicredit S.p.A.					
Tasso 3,05%	10.242	10.242	2.048	31 dic 2020	---
Unicredit S.p.A.					
Tasso 3,05%	40.968	40.968	8.259	31 dic 2020	---
Unicredit S.p.A.					
Tasso Euribor 3 mesi + 2,00%	1.500.000	1.500.000	1.204.935	31 dic. 2021	---
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE)					
Tasso Euribor 6 mesi + 0,60%	1.500.000	1.500.000	753.370	31 gen 2021	---
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE)					
Tasso Euribor 1 mesi + 1,10%	1.000.000	1.000.000	979.612	10 nov. 2023	---
Banco BPM S.p.A.					
Tasso Euribor 1 mesi + 0,70	1.500.000	1.500.000	468.217	31 dic 2021	---
Banco BPM S.p.A.					
Tasso Euribor 3 mesi + 2,10	3.500.000	3.500.000	3.075.546	30 giu. 2023	---
Banca Carige					
Tasso Euribor 6 mesi + 1,3%	1.000.000	1.000.000	506.479	31 dic 2021	---
Deutsche Bank					
Tasso Euribor 3 mesi + 0,85%	3.200.000	3.200.000	2.953.846	07 nov 2022	---
Unicredit S.p.A. per conto Cassa					
Depositi e Prestiti	1.094.611	944.357	944.357	31 dic 2030	Ipoteca su Immobile di proprietà In Torino
Tasso 0,50%					

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Unicredit S.p.A.					
Tasso 2,95%	1.094.611	1.094.611	1.094.611	31 dic 2030	Ipoteca su immobile di proprietà in Torino
Invitalia S.p.A.					
Tasso 0,124%	7.452.678	1.242.406	1.242.406	30 glu 2031	Ipoteca su immobili di proprietà in Torino, Casteggio e Rapallo
ICREA Banca d'Alba					
Tasso Euribo 3 mesi + 1,50%	2.000.000	2.000.000	1.700.000	31 mar. 2024	
MEDIOCREDITO ITALIANO					
Tasso 2,60%	2.000.000	2.000.000	2.000.000	28 giu. 2024	
Banco Desio					
Tasso 1,50%	2.000.000	2.000.000	2.000.000	18 ago. 2024	
CREDIT AGRICOL					
Tasso 0,20%	700.000	700.000	700.000	20 mar 2020	

Con riferimento al finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. per conto di Cassa Depositi e Prestiti e da Invitalia S.p.A., in applicazione di quanto previsto dallo IFRS 9, si è proceduto alla determinazione del *present value* del finanziamento a tassi di mercato. Il differenziale rispetto al valore nominale del finanziamento è ritenuto assimilabile ad un contributo sugli investimenti effettuati dal Gruppo, con conseguente rientro del beneficio in modo correlato al piano di ammortamento dei beni medesimi.

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Deutsche Bank S.p.A.	2.953.846	0	0	2.953.846
Intesa San Paolo S.p.A.	1.000.000	0	0	1.000.000
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE)	747.607	985.375	0	1.732.982
Invitalia S.p.A.	77.372	773.721	391.313	1.242.406
Unicredit S.p.A.	704.844	1.099.999	505.010	2.309.853
Mediocredito	424.109	1.575.891	0	2.000.000
Banca CARIGE S.p.A.	251.599	254.880	0	506.479
Banco BPM S.p.A.	1.291.414	2.252.350	0	3.543.764
Cassa Depositi e Prestiti	97.044	492.557	354.756	944.357
Credito Emiliano S.p.A.	601.497	0	0	601.497
UBI Banca S.p.A.	754.011	191.084	0	945.095
Banco Desio	162.124	1.837.876	0	2.000.000
Iccrea Banca d'Alba	400.000	1.300.000	0	1.700.000
Cariparma	700.000	0	0	700.000
	10.165.467	10.763.733	1.251.079	22.180.279

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	22.163	26.918	-	49.081

Posizione finanziaria.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2019, è illustrata nella tabella che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Disponibilità liquide (13ne+14ne)	11.623.113	8.654.156	2.968.957
Totale attività finanziarie correnti	11.623.113	8.654.156	2.968.957
Debiti verso banche (25ne)		(1.000.000)	1.000.000
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (26ne)	(10.165.467)	(4.200.546)	(5.964.921)
Quota corrente prestito obbligazionario	(2.931.401)	-	(2.931.401)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (27ne)	(22.163)	(22.464)	301
Totale passività finanziarie correnti	(13.119.031)	(5.223.010)	(7.896.021)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (18ne)	(12.014.812)	(8.894.612)	(3.120.200)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (19ne)	(26.918)	(50.972)	24.054
Debiti per prestito obbligazionario 2017-2024 (20ne)	(11.871.536)	(14.726.715)	2.855.179
Totale passività finanziarie non correnti	(23.913.266)	(23.672.299)	(240.967)
Totale passività finanziarie	(37.032.297)	(28.895.309)	(8.136.988)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(25.409.184)	(20.241.153)	(5.168.031)
Quota corrente dei debiti finanziari di debiti d'uso	(288.177)	-	(288.177)
Debiti finanziari di debiti d'uso	(644.531)	-	(644.531)
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	(26.341.893)	(20.241.153)	(6.100.740)

Da segnalare il credito IVA ancora da rimborsare è pari a 4,350 milioni di Euro.

Covenants su posizioni debitorie

- Mutuo Unicredit S.p.A. per conto Cassa depositi e Prestiti e mutuo Unicredit S.p.A. relativi al contratto di filiera con scadenza entrambi al 31 dicembre 2020 e con debito residuo al 31 dicembre 2019 di 1,9 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.
- Mediocredito relativo al contratto con scadenza 28 giugno 2024 e con debito residuo al 31 dicembre 2019 di 2 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.
- Deutsche Bank relativo al contratto con scadenza 7 novembre 2022 e con debito residuo al 31 dicembre 2019 di 2,9 milioni di Euro: al 31.12 di ciascun anno il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto inferiore o uguale a 1, il rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari superiore o uguale a 5 e il rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo inferiore o uguale a 6 (non rispettato).

Al 31 dicembre 2019 i parametri indicati in precedenza risultano rispettati, ad eccezione del covenants relativo al Finanziamento chirografario concesso da Deutsche Bank S.p.A. a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 7 novembre 2022 e con debito residuo al 31 dicembre 2019 di 2,9 milioni di Euro: Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo superiore a 6.

Imposte differite (21ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Marchi	5.603.482	-	-	5.603.482
Valorizzazione terreno	1.663.000	-	-	1.663.000
Poste fiscali	95.817	-	(3850)	91967
Plusvalenze	326.415	-	(93.164)	233.252
	7.688.714	-	(97.014)	7.591.701

102

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2018, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES 24% e IRAP 3,9%, corrispondenti a quelle che si presume si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Marchi	1.563.371	-	-	1.563.371
Valorizzazione terreno	463.977	-	-	463.977
Poste fiscali	19.457	2.615	-	22.072
Plusvalenze	91.070	-	(35.090)	55.980
	2.137.875	2.615	(35.090)	2.105.400

Fondi a lungo termine

Trattamento di fine rapporto (22ne)

Al 31 dicembre 2019 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.034.953 Euro.

Consistenza iniziale	2.117.837
Interest cost	(4.215)
Decrementi e utilizzi	(133.451)
Perdita (provento attuariale) via OCI	54.782
Consistenza finale	2.034.953

Nel periodo di riferimento, le relazioni attuariali predisposte per la determinazione del debito per trattamento di fine rapporto sono state riviste rispetto al precedente esercizio, con riferimento ad alcuni dati di input, al fine di adeguare la passività esposta al valore attuale al 31 dicembre 2019.

Gli utili e le perdite attuariali sono indicati nel prospetto del conto economico complessivo - OCI e al netto dell'effetto fiscale e imputati al patrimonio netto. Le principali ipotesi attuariali riguardano il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione 0,37%
- tasso annuo di inflazione 1,00%
- tasso annuo di incremento TFR 2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA 7-10*.

Analisi di sensitività

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio, avrebbero avuto i seguenti effetti sull'obbligazione a benefici definiti:

31-dic-19	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
migliaia di Euro	0,25%	-0,25%	0,25%	-0,25%	2,00%	-2,00%
Obbligazione a benefici definiti	1.962.541	2.111.654	2.056.398	2.013.808	2.012.905	2.055.478

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Fondo indennità fine mandato Amministratori (23ne).

Il fondo indennità di fine mandato Amministratori ammonta a Euro 342.024. Le modalità di calcolo sono esposte nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti".

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Fondo indennità fine mandato Amministratori	381.709	71.260	(110.945)	342.024

Fondo per rischi e oneri (24ne)

Il fondo per rischi ed oneri si movimenta come segue:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Fondo indennità clientela	76.540	303	(19.709)	57.134
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	76.540	303	(19.709)	57.134

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso banche a breve e quota corrente dei finanziamenti a lungo termine (25ne+26ne) ammontano a complessivi 10.165.467 Euro.

Quota corrente debiti verso altri finanziatori (27ne) ammontano a 22.163 Euro.

Quota corrente debiti per diritto d'uso ammontano a 288.177 Euro

I debiti verso fornitori (28ne) ammontano a 16.556.792 Euro tutti pagabili entro l'anno.

I debiti verso Società controllate (29ne) ammontano 2.273.101 Euro relativi a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra la Società e le controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. I debiti verso Società controllate comprendono anche debiti da consolidato fiscale per 1.012.143 Euro nei confronti della Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. Per il dettaglio di rimanda al successivo paragrafo Rapporti commerciali con altre parti correlate.

I debiti tributari (31ne) ammontano a 128.111 Euro accolgono e le seguenti poste contabili:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	154.404	12.116	(142.288)
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	94.959	93.512	(1.447)
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	34.897	22.483	(12.414)
Debiti per imposte non sul reddito	105.744		(105.744)
	390.004	128.111	(261.893)

I debiti verso istituti previdenziali (32ne), accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quelli relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi, per un valore di 578.509 Euro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La voce "altri debiti" (33ne) comprende:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Debiti per paghe e stipendi	1.485.026	1.539.318	54.292
Ratei e risconti	709.389	686.383	(23.006)
Debiti per emolumenti per Amministratori e Sindaci	283.980	130.750	(153.230)
Altri debiti	22.271	-	(22.271)
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	1.125	318	(807)
	2.501.791	2.356.769	(145.022)

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
RISCONTI PASSIVI			
Contributi in conto esercizio	213.659	395.276	181.617
Contributi in conto capitale	100.815	190.817	90.002
Altri	330.540	0	(330.540)
Totale risconti passivi	645.014	586.093	(58.921)
RATEI PASSIVI			
Interessi su finanziamenti bancari	11.787	14.272	2.485
Interessi su conti correnti ordinari	247	0	(247)
Altri oneri	7.012	(4.924)	(11.936)
Interessi su prestito obbligazionario 2017 - 2024	45.328	90.942	45.614
Totale ratei passivi	64.374	100.289	35.915
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	709.388	686.383	(23.005)

IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Al 31 dicembre 2019 non esistono impegni e altre passività potenziali non riflesse in Bilancio, fatta eccezione delle passività potenziali che potrebbero emergere dal contenzioso ENASARCO, per le quali si rimanda al paragrafo "altri rischi".

Rapporti con parti correlate

Partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni	Acquistate	Vendute	Azioni
		possedute al 01-gen-19	nel 2019	nel 2019	possedute al 31-dic-19
Riccardo POZZOLI	Pres. e Amm. Delegato	55.125	-	-	55.125
Adele ARTOM	Consigliere	(*) 5.920.096	-	-	(*) 5.920.096
Antonella FORCHINO	Consigliere	(*) 145.852	-	-	(*) 145.852
Maurizio MACCHIAVELLO	Consigliere	10.000	-	-	10.000

(*) anche tramite Società direttamente controllate

Il conto economico di periodo include costi per amministratori, sindaci e soggetti con responsabilità strategiche per complessivi Euro 280.000.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Rapporti commerciali con altre parti correlate

La capogruppo ha sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.. Sono inoltre in essere a Rapallo contratti di affitto di aree parcheggio automezzi con il Signor Maurizio Macchiavello, anche quale Socio della Società l'Ulivo Srl.

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2019

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso				
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.*	-	-	-	13.253
				13.253
Centrale del Latte d'Italia S.p.A. verso:				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	-	-	13.253	-
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	649.279	974.793	3.834.290	2.554.412
Centrale del Latte della Toscana S.p.A.	75.380	1.298.308	1.872.370	390.269
	724.659	2.273.101	5.706.660	2.944.681
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. verso:				
Centrale del Latte d'Italia S.p.A. - controllante	974.793	649.279	2.554.412	3.834.290
Centrale del Latte della Toscana S.p.A.	172.678	211.072	796.862	752.661
	1.147.471	860.351	3.351.274	4.586.951
Centrale del Latte della Toscana S.p.A.				
Centrale del Latte d'Italia S.p.A. - controllante	1.298.308	75.380	390.269	1.872.370
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	211.072	172.678	752.661	796.862
	1.509.380	248.058	1.142.930	2.669.231
Totale	3.381.510	3.381.510	10.200.864	10.200.864

*affitti IFRS 16

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci.

Per l'informativa riguardante i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci si rimanda alla relazione sulla remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e controllo i direttori generali e altri dirigenti con responsabilità strategiche.

INFORMATIVA RISCHI FINANZIARI E OPERATIVI DELLA SOCIETA'

Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. La società controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1° aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine e un prestito obbligazionario. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. Altri strumenti finanziari della Società sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso. L'esposizione della Società al rischio di tasso è connessa principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno spread fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" le Società sono soggette all'analisi da parte degli Istituti di credito concedenti che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente Bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata.

106

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Rischio di liquidità. La Società controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito. La Società tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

La Società, inoltre, ha garantito tramite lettere di *patronage* e altri strumenti simili alcune delle banche finanziatrici delle controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. dall'eventuale rischio derivante dall'incapacità della stessa di rimborsare i finanziamenti ottenuti. Il rischio sottostante tali garanzie e il relativo *fair value* sono ritenuti poco significativi anche alla luce dell'esistenza di ulteriori garanzie reali sui beni della controllata.

Rischio di concentrazione del fatturato. Il fatturato del Gruppo non rileva concentrazioni a favore di pochi soggetti. La clientela è ampia e appartiene ai segmenti della Grande Distribuzione Organizzata e del dettaglio tradizionale.

Altri rischi

In relazione ai contenziosi promossi dalla Fondazione ENASARCO, con riguardo al primo di essi è pendente di fronte alla Corte di Cassazione ricorso della Fondazione ENASARCO per ottenere l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 8634/2014 in data 18 novembre 2014 che la condannò al rimborso alla nostra Società dell'importo di 811 mila Euro per pretesi contributi previdenziali riconosciuti come dovuti alla Fondazione dal Tribunale di Roma con la sentenza n. 1260/2013 del 28 febbraio 2013.

Per quanto attiene al secondo contenzioso e relativo al decreto ingiuntivo n. 9800/2012 concesso alla Fondazione ENASARCO per l'importo di 658 mila Euro, è stato definito in primo grado con la sentenza n. 5185/2015 in data 20 luglio 2015 dal Tribunale di Roma che ha revocato il decreto ingiuntivo. La Fondazione Enasarco ha presentato ricorso in Appello, l'udienza prevista per il 9 gennaio 2018 è stata rinviata al 25 settembre 2018 ulteriormente rinviata a giugno 2020.

E' stato instaurato un terzo contenzioso in data 11 gennaio 2017, a seguito del respingimento da parte del Comitato Regionale per i Rapporti di Lavoro, presso la Direzione Interregionale del Lavoro di Roma, del ricorso avverso il verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 della Fondazione Enasarco, è stata notificata da parte della Fondazione una nuova intimazione al pagamento di quanto indicato nel verbale di accertamento per complessivi 423.829,69 Euro. In data 30 maggio 2017 è stato notificato titolo esecutivo e atto di precetto emesso dalla Fondazione ENASARCO per il pagamento della somma di 432.764,64 Euro relativa al verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 e relativo agli anni 2011 - 2013. La società ha provveduto nei termini a richiedere al Tribunale di Roma la sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo. In data 6 luglio 2017 il Tribunale di Roma ha sospeso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo e fissato l'udienza per la discussione del merito della causa il 20 dicembre 2017. Al termine di tale udienza il Giudice incaricato ha fissato una nuova udienza per il giorno 17 maggio 2018. In tale sede il Giudice incaricato sentiti i testi delle parti ha disposto la prova delegata per due testi non intervenuti all'udienza e ulteriormente rinviata all'udienza del 22 novembre 2018 per il prosieguo e la valutazione in merito all'ammissione di ulteriori testi o alla concessione di rinvio per decisione con termine per note. In data 19 luglio, vista l'ordinanza della prova delegata, si è svolta l'udienza presso il Tribunale di Torino Sezione Lavoro con l'escussione dei due testi. In data 21 marzo 2019 il Tribunale di Roma prima sezione Lavoro ha emesso sentenza di revoca del decreto ingiuntivo richiesto da Fondazione Enasarco in merito al contenzioso contributivo degli anni dal 2011 al 2013 accogliendo l'opposizione dalla Società.

La Società, a fronte dei contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per gli anni 2004 - 2008 - 2009 -2010 - 2011 -2012 e 2013, ha aderito alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti (cosiddetta "pace fiscale") definendo così tutti i contenziosi.

Rischi generali

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, seppur le considerazioni effettuate, anche in considerazione del settore in cui la Società opera, non sembrano far presupporre ripercussioni di breve periodo sul business e sui flussi reddituali della Società.

107

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DOVUTI ALLE SOCIETA' DI REVISIONE.

Articolo 149 duodecies del Regolamento emittenti

DELOITTE & TOUCHE S.p.A. - Attività di revisione legale Euro 50.000

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. La Società presenta al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta negativa per Euro 26.342 migliaia, inclusiva di debiti finanziari correnti pari a Euro 13.407 migliaia, e un patrimonio netto pari a Euro 64.933 migliaia a seguito di una perdita di Euro 3.353 migliaia. A livello consolidato la Società e le sue controllate (il "Gruppo") presentano al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta negativa per Euro 77.297 migliaia, inclusiva di debiti finanziari correnti pari a Euro 37.685 migliaia. A fronte della significativa esposizione finanziaria a breve termine, prevalentemente correlata al piano di investimenti avviati nel corso dell'ultimo biennio, e dell'andamento reddituale negativo consuntivato, gli Amministratori hanno avviato una serie di iniziative finalizzate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo. In particolare è stato sviluppato un piano industriale di Gruppo per il periodo 2020 - 2022 (il "Piano Industriale"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2020, che già a partire dall'esercizio 2020 prevede un'inversione di tendenza dal punto di vista reddituale, nonché la generazione di un flusso di cassa operativo positivo.

Inoltre nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo ha ottenuto nuove linee di finanziamento bancario per far fronte al fabbisogno finanziario previsionale di breve termine.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Capogruppo ha proseguito il programma di investimenti finalizzati a riqualificare ed implementare la sede operativa di Torino. In particolare sono in corso i cantieri per la realizzazione del nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio di prodotti finiti. L'investimento rientra nel progetto del Contratto di Sviluppo con Invitalia. Nel corso del mese di gennaio e febbraio come previsto dallo stato di avanzamento degli investimenti sono stati erogati i finanziamenti di filiera del latte tra (Genova Torino e Vicenza) per 3,413 milioni di Euro alla Centrale del Latte d'Italia (di cui 323 migliaia di Euro come contributo a fondo perduto da parte della Regione Piemonte).

Durante il mese di gennaio è stato inoltre erogato il finanziamento Invitalia (D.M. 19/12/2014 CDS 000460) alla Centrale del Latte d'Italia per 2,880 Milioni di Euro per finanziare il secondo stato avanzamento lavori presso lo stabilimento di Torino.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

Con l'inizio del nuovo anno il Gruppo ha confermato il forte posizionamento di mercato con una crescita del fatturato di più del 5% nel primo bimestre dell'anno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. I primi 2 mesi stanno confermando quanto indicato nel piano industriale 2020-2022 soprattutto in termini di riduzione costi. Lo sviluppo del fatturato sarà da analizzare in maniera molto accurata anche per verificare gli effetti del rallentamento economico dovuto alle misure prese per contenere l'effetto del Coronavirus e per il relativo cambio dei consumi.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

La perdita d'esercizio di Euro (3.352.720) è destinato come segue:

- | | | |
|-------------------------------------|------|-----------|
| • a utili e perdite portate a nuovo | Euro | 3.352.720 |
|-------------------------------------|------|-----------|

Torino, 05 marzo 2020

108

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 - Bilancio d'esercizio - Note esplicative

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

In originale firmato autografamente da:

ING. RICCARDO POZZOLI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINI-

STRAZIONE

DOTT. GIUSEPPE BODRERO - DIRIGENTE PROPOSTO ALLA REDAZIONE

DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Io sottoscritto Dott. ROBERTO GRASSI REVERDINI, in qualità di

Notaio in Torino, dichiaro, ai sensi dell'articolo 23-bis,

comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13

novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta

mediante processi e strumenti che assicurino la corrisponden-

za del contenuto della copia alle informazione del documento

informatico da cui è tratto.

Torino, 26 maggio 2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

STUDIO NOTARILE STEFANO DE GIOVANNI - ROBERTO GRASSI REVERDINI Corso Giacomo Matteotti, 29 - 10121 Torino (TO) / Tel. 011.531180 - Fax 011.547059 Via Roma n. 39 - 10043 Orbassano (TO) / Tel. 011.9063277 - Fax 011.9063607	
Repertorio N. 10710	Raccolta N. 6798
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'	
"CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A."	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno 2020 (duemilaventi) addì 29 (ventinove) del mese di a-	
prile in Torino, Via Filadelfia n. 220, presso la sede della	
Centrale del Latte d'Italia S.p.A., alle ore quindici.	
Io sottoscritto dottor ROBERTO GRASSI REVERDINI, Notaio in	
Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti	
di Torino e Pinerolo, anche ai sensi dell'articolo 106 del	
Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, procedo alla redazio-	
ne del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria del-	
la società	
"CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.",	
con sede in Torino (TO), Via Filadelfia n. 220, capitale so-	
ciale Euro 28.840.041,20 interamente versato, con numero di	
iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fi-	
scale: 01934250018, - REA n. 520409,	
indetta per questo giorno e luogo, alle ore quindici, in uni-	
ca convocazione con il seguente	
ORDINE DEL GIORNO	
PARTE ORDINARIA	
1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 di-	
cembre 2019, relazione del Collegio Sindacale; relative deli-	
berazioni;	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi	
	2020 - 2021 - 2022 previa determinazione del numero dei com-	
	ponenti e fissazione dei relativi compensi;	
	3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e	
	sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-ter del TUF: de-	
	libere inerenti e conseguenti.	
	PARTE STRAORDINARIA	
	1. Proposta di eliminazione dell'indicazione del valore nomi-	
	nale delle azioni. Conseguente modifica dello statuto socia-	
	le. Deliberazioni inerenti e conseguenti;	
	2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione,	
	ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della delega	
	di aumentare il capitale sociale per un importo massimo com-	
	plexivo non superiore a nominali Euro 30.000.000,00 (l'"Im-	
	porto Complessivo Massimo"), comprensivo di eventuale sovrapp-	
	rezzo, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile,	
	ma con facoltà del Consiglio di Amministrazione di fissare	
	l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega,	
	con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di	
	opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice	
	civile e della delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del	
	codice civile, entro il medesimo Importo Complessivo Massi-	
	mo, di emettere obbligazioni, anche convertibili, con o sen-	
	za warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai	
	sensi dell'articolo 2441 del codice civile; modifica degli	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	articoli 5 e 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti	
	e conseguenti;	
	3. Modifica degli articoli 11 e 20 dello Statuto Sociale ai	
	fini del relativo adeguamento alla disciplina in materia di	
	equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società	
	quotate introdotta dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019.	
	Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Do atto che ai sensi di statuto assume la Presidenza dell'as-	
	semblea della società il Presidente del Consiglio di Ammini-	
	strazione	
	ing. Riccardo POZZOLI	
	nato a Torino (TO) il 23 febbraio 1948, domiciliato per la	
	carica in Torino (TO), Via Filadelfia n. 220,	
	collegato in video conferenza e della cui identità personale	
	io notaio sono certo.	
	Il Presidente rivolge il benvenuto ai partecipanti, dichiara	
	aperta l'assemblea e, con il consenso unanime degli interve-	
	nuti, designa me Notaio per la redazione del verbale in for-	
	ma pubblica.	
	Il Presidente dà preliminarmente atto che, in considerazione	
	dell'attuale perdurante situazione di emergenza sanitaria le-	
	gata alla pandemia da Covid-19 e tenuto conto delle recenti	
	disposizioni contenute nell'art. 106 del Decreto Legge n. 18	
	del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), finalizzate a ridurre al	
	minimo gli spostamenti e gli assembramenti, è stato consenti-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	to l'intervento alla presente assemblea e l'esercizio del	
	diritto di voto da parte degli aventi diritto esclusivamente	
	conferendo delega o sub-delega al rappresentante designato	
	"Studio Segre s.r.l.", ai sensi degli articoli 135-novies e	
	135-undecies del Testo Unico della Finanza (TUF).	
	Il Presidente informa:	
	- che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgi-	
	mento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del	
	verbale della riunione;	
	- che l'assemblea è stata indetta in unica convocazione per	
	oggi mercoledì 29 aprile 2020, alle ore quindici, così come	
	risulta dall'avviso di convocazione pubblicato in data 11	
	marzo 2020 per esteso sul sito internet della società nonché	
	per estratto sul quotidiano "LA STAMPA" e diffuso tramite e-	
	Market Storage.	
	Il Presidente per completezza segnala che, in relazione al	
	Decreto Legge del 17 marzo 2020:	
	- in data 24 marzo 2020 la società ha pubblicato sul sito in-	
	ternet della società e sul quotidiano "LA STAMPA" un avviso	
	integrativo di convocazione dell'assemblea, diffuso anche	
	tramite eMarket Storage, per comunicare: i) le modalità di	
	intervento alla presente assemblea esclusivamente tramite il	
	rappresentante designato e ii) l'indicazione dei nuovi termi-	
	ni e modalità per la presentazione delle domande da parte de-	
	gli azionisti sulle materie all'ordine del giorno ai sensi	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	dell'art. 127-ter del TUF e delle relative risposte a cura	
	della società;	
	- in data 17 aprile 2020 la società ha pubblicato sul sito	
	internet della società e sul quotidiano "LA STAMPA" un suc-	
	cessivo avviso integrativo, diffuso anche tramite eMarket	
	Storage, contenente ulteriori disposizioni per l'intervento	
	in assemblea al fine di precisare, considerata la perdurante	
	emergenza sanitaria da Covid-19, che tutti i soggetti legit-	
	timati o autorizzati a vario titolo a partecipare all'assem-	
	blea potranno intervenire anche via audio/video conferenza	
	senza che sia necessario che il presidente, il segretario o	
	il notaio si trovino nel medesimo luogo.	
	Il Presidente dà atto i dati dei partecipanti all'assemblea	
	vengono raccolti e trattati dalla società nel rispetto dei	
	disposti del regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislati-	
	vo n. 196/2003.	
	Il Presidente informa ancora, in conformità alle prescrizio-	
	ni di cui alla delibera Consob n. 11971 e successive modifi-	
	che ed integrazioni, che:	
	... l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'as-	
	semblea verrà inserito quale allegato al presente verbale	
	per farne parte sostanziale ed integrante; dallo stesso po-	
	tranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, il sog-	
	getto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i	
	partecipanti in qualità di creditori pignoratizi o usufrut-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	tuari;	
	... di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario	
	o si sono astenuti su ciascuna delibera si darà direttamente	
	conto nel verbale assembleare.	
	Il Presidente informa che sono presenti presso la sede della	
	società alcuni collaboratori per motivi di servizio - nel ri-	
	spetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno	
	un metro.	
	Il Presidente ricorda che in data 1° aprile 2020 la parteci-	
	pazione di maggioranza in Centrale del Latte d'Italia	
	S.p.A., precedentemente facente capo a Finanziaria Centrale	
	del Latte di Torino S.p.A., è stata ceduta a Newlat Food	
	S.p.A., nuovo azionista di maggioranza della società;	
	... premesso che Centrale del Latte d'Italia - S.p.A. rien-	
	tra nella categoria delle PMI, come definita dall'art. 1	
	w-quater.1 del Testo Unico della Finanza e che ai sensi del-	
	la recente delibera Consob n. 21326 del 9 aprile 2020, devo-	
	no essere comunicate alla società le partecipazioni che supe-	
	rino il 3% dei diritti di voto, informa che - sulla base del	
	libro soci aggiornato alla data del 10 aprile 2020, delle co-	
	municazioni ex art. 120 del TUF e delle altre informazioni a	
	disposizione della società alla data del 28 aprile 2020 - i	
	principali azionisti sono:	
	- MASTROLIA ANGELO che complessivamente possiede indiretta-	
	mente n. 6.660.242 (seimilioneiseicentosessantamiladuecento-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	quarantadue) azioni ordinarie pari al 47,573% (quarantasette	
	virgola cinquecentosettantatré per cento) del capitale socia-	
	le, di cui n. 6.473.122 (seimilioni quattrocentosettantatremi-	
	lacentoveitidue) azioni ordinarie per il tramite di Newlat	
	Food S.p.A. e n. 187.120 (centottantasettemilacentoveitidue) a-	
	zioni ordinarie per il tramite di Newlat Group s.a;	
	- COMUNE DI FIRENZE che possiede direttamente n.	
	1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) azioni	
	ordinarie pari al 12,308% (dodici virgola trecentootto per	
	cento) del capitale sociale;	
	- REGIONE TOSCANA che possiede indirettamente n. 955.678	
	(novecentocinquantacinquemilaseicentosettantotto) azioni or-	
	dinarie pari al 6,826% (sei virgola ottocentoventisei per	
	cento) del capitale sociale, per il tramite di FIDI TOSCANA	
	S.P.A.	
	Il Presidente comunica che gli azionisti iscritti a libro so-	
	ci al 10 aprile 2020 erano n. 3.118 (tremilacentodiciotto).	
	Il Presidente ricorda inoltre che il Patto di sindacato en-	
	trato in vigore il 30 settembre 2016 è cessato con decorren-	
	za dal 29 settembre 2019. Segnala che in data 30 marzo 2020	
	e' stato stipulato un accordo le cui pattuizioni parasociali	
	ivi contenute rilevano a norma dell'art. 122 del TUF. Le in-	
	formazioni essenziali relative alle disposizioni incluse	
	nell'accordo sono state pubblicate sul sito internet della	
	società.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Il Presidente informa che alla data odierna la società non	
	possiede azioni proprie.	
	Il Presidente comunica che Deloitte & Touche S.p.A. ha fattuo-	
	rato un corrispettivo complessivo di euro 58.599,00 (cinquan-	
	tottomilacinquecentonovantanove) di cui:	
	* euro 35.000,00 (trentacinquemila) a fronte di n. 557	
	(cinquecentocinquantesette) ore di revisione impiegate per	
	il bilancio separato della società e per i controlli periodi-	
	ci sulla regolare tenuta della contabilità;	
	* euro 6.000,00 (seimila) a fronte di n. 86 (ottantasei)	
	ore di revisione impiegate per il bilancio consolidato di	
	gruppo;	
	* euro 10.000,00 (diecimila) a fronte di n. 142 (centoquaran-	
	tadue) ore di revisione impiegate per la relazione semestra-	
	le al 30 giugno 2019;	
	* euro 7.599,00 (settemilacinquecentonovantanove) a titolo	
	di spese.	
	Il Presidente informa che, oltre a lui, partecipano mediante	
	mezzi di comunicazione a distanza l'Amministratore Delegato	
	sig. Maurizio Macchiavello e i Consiglieri signori dott. An-	
	gelo Mastrolia, avv. Antonella Forchino, dott.ssa Piera	
	Braja, avv. Laura Materassi, dott. Edoardo Pozzoli e avv. Lo-	
	renzo Marchionni.	
	E' collegato mediante mezzi di comunicazione a distanza il	
	Collegio Sindacale nelle persone dei signori dott.ssa Debo-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	rah Sassorossi, Presidente, dott. Francesco Fino e dott. Gio-	
	vanni Rayneri, sindaci effettivi.	
	Hanno giustificato l'assenza i consiglieri signori dott.ssa	
	Adele Artom, prof.ssa Elsa Fornero, avv. Renato Giallombar-	
	do, ing. Alberto Tazzetti e dott. Lorenzo Petretto.	
	Comunica che partecipano tramite mezzi di comunicazione a di-	
	stanza per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.	
	il dott. Santo Rizzo, la dott.ssa Ambra Fiorina, la dott.ssa	
	Francesca Testa, il dott. Fabio Florio e la dott.ssa Anna Ma-	
	ria Giordano.	
	Comunica che nel fascicolo "Bilancio 2019", pubblicato nella	
	sezione "Investor Relations", sottosezione "Bilanci e Rela-	
	zioni", del sito internet della società, insieme alla rela-	
	zione e al bilancio separato, vi è il bilancio consolidato	
	dell'esercizio 2019 che, pur non essendo oggetto di discus-	
	sione e di approvazione da parte dell'assemblea, fornisce	
	una più ampia e significativa informazione agli azionisti.	
	Nello stesso fascicolo si trova inoltre la Relazione sul go-	
	verno societario e gli assetti proprietari predisposta in a-	
	desione al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italia-	
	na S.p.A.	
	Precisa che il capitale sociale della Centrale del Latte d'I-	
	talia S.p.A. è di euro 28.840.041,20 interamente versato ed	
	è costituito da n° 14.000.020 azioni ordinarie del valore no-	
	minale di euro 2,06 cadauna, corrispondenti complessivamente	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	a n° 14.000.020 diritti di voto, non essendo maturato in ca-	
	po ad alcun azionista il diritto al voto maggiorato previsto	
	dall'art. 5 dello statuto sociale.	
	Chiede a chi fosse eventualmente carente di legittimazione	
	al voto di farlo presente.	
	Nessuno risponde.	
	Comunica che intervengono tramite il rappresentante designa-	
	to Studio Segre S.r.l., in persona del suo Presidente e lega-	
	le rappresentante dott. Massimo Segre collegato con mezzi di	
	comunicazione a distanza, azionisti titolari complessivamen-	
	te di numero 9.664.220 (novemilioneisessantasei miliaquattrocento-	
	laduecentoventi) azioni con diritto di voto, pari al 69,03%	
	(sessantanove virgola zero tre per cento) delle n.	
	14.000.020 (quattordicimilionventi) azioni costituenti il	
	capitale sociale.	
	Dichiara che si è proceduto alla verifica della legittimazio-	
	ne all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti	
	all'assemblea ai sensi di legge.	
	Infine, adempite le formalità prescritte dalla legge e dal-	
	la Consob, che mi richiede di verbalizzare, dichiara l'assem-	
	blea validamente costituita ai sensi di legge e di statuto	
	ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno so-	
	pra riportato.	
	Il Presidente, poichè di ogni punto dell'ordine del giorno	
	la relativa documentazione è stata messa a disposizione del	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	pubblico con largo anticipo rispetto alla data dell'adunan-	
	za, salvo diverso avviso dell'assemblea, propone di ometter-	
	ne la lettura.	
	Si allegano al presente verbale i seguenti fascicoli:	
	1) un fascicolo a stampa contenente la Relazione sulla Ge-	
	stione, la Relazione sul Governo societario e degli assetti	
	proprietary (art. 123-bis TUF), la Relazione sulla Remunera-	
	zione (art. 123-ter TUF), il Bilancio d'esercizio della Cen-	
	trale del Latte d'Italia S.p.A., le Note esplicative al Bi-	
	lancio d'esercizio della Centrale del Latte d'Italia S.p.A.,	
	le relazioni della società di revisione e del Collegio Sinda-	
	cale al Bilancio d'esercizio, il Bilancio consolidato, le no-	
	te esplicative al Bilancio consolidato, le relazioni della	
	società di revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio	
	consolidato e le attestazioni ai sensi dell'art. 81-ter del	
	regolamento Consob del Bilancio di esercizio e del Bilancio	
	consolidato;	
	2) un fascicolo contenente la Relazione degli Amministrato-	
	ri, ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza.	
	Detti fascicoli si allegano al presente verbale sotto le let-	
	tere "A" e "B".	
	Prima di iniziare la trattazione dei singoli punti all'ordi-	
	ne del giorno, il Presidente informa che è pervenuto alla so-	
	cietà un elenco di domande da parte dell'azionista Dott. Mar-	
	co BAVA.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, le risposte sono state	
	fornite entro il termine indicato nell'avviso integrativo di	
	convocazione dell'assemblea del 24 marzo 2020 e quindi con	
	anticipo rispetto alla data della presente riunione assem-	
	bleare, mediante la pubblicazione del fascicolo contenente	
	le domande e le relative risposte nella sezione "Investor Re-	
	lations", sottosezione "Assemblee e Avvisi di convocazione",	
	del sito internet della società.	
	Il fascicolo delle domande e delle relative risposte viene	
	allegato al presente verbale.	
	Al riguardo segnala che, nell'ambito delle domande presenta-	
	te dall'azionista dr. Marco Bava, viene dallo stesso richie-	
	sto di sottoporre al voto dell'assemblea un'azione di respon-	
	sabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione per	
	aver consentito agli azionisti l'intervento in assemblea e-	
	sclusivamente tramite il rappresentante designato e quindi	
	per non aver permesso la partecipazione degli stessi tramite	
	mezzi di comunicazione a distanza.	
	Precisa, infatti, che la società, tenuto conto delle vigenti	
	misure di "distanziamento sociale", ha ritenuto opportuno di	
	avvalersi della facoltà di cui al quarto comma dell'art. 106	
	del decreto "Cura Italia" in ragione dell'emergenza sanita-	
	ria da Covid-19, consentendo quindi la partecipazione degli	
	azionisti in assemblea esclusivamente attraverso il rappre-	
	sentante designato.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	Con il conferimento della delega al rappresentante designato	
	gli azionisti possono infatti esercitare per il suo tramite	
	il proprio diritto di intervento e di voto. Peraltro, in	
	un'ottica di collaborazione verso gli azionisti stessi, si è	
	previsto di fornire risposta alle domande dai medesimi pre-	
	sentate prima della scadenza del termine per attribuire la	
	delega al rappresentante designato; in questo modo gli azio-	
	nisti sono stati posti in condizione di formulare le proprie	
	istruzioni di voto avendo piena conoscenza delle risposte e	
	dei chiarimenti formulati.	
	La società ritiene pertanto che la suddetta modalità di par-	
	tecipazione all'assemblea, adottata in circostanze ecceziona-	
	li di emergenza sanitaria e nell'ottica di tutela della salu-	
	te e sicurezza delle persone, sia rispettosa dei diritti dei	
	soci e, pertanto, non è stata attuata una diversa forma di	
	partecipazione per gli azionisti.	
	Pur ritenendo, quindi, non sussistenti i presupposti dell'a-	
	zione di responsabilità richiesta dall'azionista dott. Marco	
	Bava, il Presidente la sottopone comunque al voto dell'assem-	
	blea, pregando il rappresentante designato di comunicare ver-	
	balmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: nessuno	
	Contrari: quattro azionisti per complessivi voti 7.618.351	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	(settemilioneiseicentodiciottomilatrecentocinquantuno) e pre-	
	cisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di n. 6.473.122 (seimilioniquat-	
	trocentosettantatrecentoventidue) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di n. 187.120 (centottantasette-	
	milacentoventi) voti;	
	Fidi Toscana, titolare di n. 955.678 (novecentocinquantacin-	
	quemilaseicentosestantotto) voti;	
	Ishares VII PLC, titolare di n. 2.431 (duemilaquattrocento-	
	trentuno) voti;	
	Astenuti: due azionisti per complessivi voti 2.045.869 (due-	
	milioni quarantacinquemilaottocentosessantanove) e precisamen-	
	te:	
	Comune di Firenze, titolare di n. 1.723.106 (unmilionesette-	
	centoventitremilacentosei) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di n. 322.763 (trecentoventiduemilasette-	
	centosessantatré) voti.	
	Il Presidente dichiara che l'azione di responsabilità non è	
	stata approvata.	
	Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) all'ordine	
	del giorno - parte ordinaria: "Relazione sulla gestione e bi-	
	lancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, relazione del Colle-	
	gio Sindacale; relative deliberazioni".	
	Il Presidente procede ad una generale illustrazione dell'an-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	damento del gruppo.	
	Ricorda come il 2019 sia stato un anno particolarmente diffi-	
	cile, a causa da un lato del considerevole aumento del prez-	
	zo del latte alla stalla e, dall'altro, della non possibi-	
	lità di rivalutare il prezzo di vendita anche in conseguenza	
	della politica di ribasso dei prezzi attuata da Granarolo.	
	In un mercato, come quello del latte, caratterizzato da mar-	
	gini molto bassi e volumi elevati, è evidente come anche una	
	piccola perdita unitaria determina risultati complessivi e-	
	stremamente negativi.	
	Il primo trimestre del 2020 ha fatto registrare un'inversio-	
	ne di tendenza, con risultati molto positivi: il prezzo del	
	latte alla stalla è calato e, correlativamente, è stato pos-	
	sibile attuare un aumento del prezzo finale di vendita dei	
	prodotti.	
	Terminata l'esposizione, il Presidente ricorda che la propo-	
	sta di destinazione del risultato di esercizio 2019 si trova	
	alla pagina 20 del fascicolo "Bilancio 2019", pubblicato nel-	
	la sezione "Investor Relations", sottosezione "Bilanci e Re-	
	lazioni", del sito internet della società.	
	Si riporta il testo di deliberazione:	
	<i>"Signori Azionisti,</i>	
	<i>nel ringraziare i responsabili della Società di Revisione De-</i>	
	<i>loitte & Touche S.p.A., il Collegio sindacale, i dirigenti,</i>	
	<i>gli impiegati e gli operai per la collaborazione prestata,</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	mero 9.664.220 (novemilioneisecentosessantaquattromiladuecen-	
	toventi) azioni con diritto di voto, pari al 69,03% (sessan-	
	tanove virgola zero tre per cento) delle n. 14.000.020 (quat-	
	tordicimilioniventi) azioni costituenti il capitale sociale.	
	Il Presidente mette in votazione la delibera di approvazione	
	del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Centrale	
	del Latte d'Italia S.p.A., pregando il rappresentante desi-	
	gnato di comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: tutti i sei azionisti partecipanti, titolari di	
	n. 9.664.220 (novemilioneisecentosessantaquattromiladuecento-	
	venti) voti.	
	Contrari: nessuno.	
	Astenuti: nessuno.	
	Il Presidente dichiara che la delibera è approvata all'unani-	
	mità.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la pro-	
	posta di destinazione del risultato d'esercizio 2019, pregan-	
	do il rappresentante designato di comunicare verbalmente le	
	istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Favorevoli: tutti i sei azionisti partecipanti, titolari di	
	n. 9.664.220 (novemilioneiseicentosessantaquattromiladuecento-	
	venti) voti.	
	Contrari: nessuno.	
	Astenuti: nessuno.	
	Il Presidente dichiara che la delibera è approvata all'unani-	
	mità.	
	Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto	
	2) all'ordine del giorno - parte ordinaria: "Nomina del Con-	
	siglio di Amministrazione per gli esercizi 2020 - 2021 -	
	2022 previa determinazione del numero dei componenti e fissa-	
	zione dei relativi compensi."	
	Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 viene a	
	cessare, essendosi compiuto il terzo esercizio sociale, il	
	mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, conferito	
	dall'assemblea degli azionisti della società in data 27 apr-	
	ile 2017.	
	Invita pertanto a procedere alla nomina del consiglio di am-	
	ministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022 e a determina-	
	re i compensi spettanti ai componenti dello stesso.	
	All'interno della Relazione degli Amministratori relativa a-	
	gli argomenti di parte ordinaria della presente assemblea,	
	pubblicata nella sezione "Investor Relations", sottosezione	
	"Assemblee e Avvisi di convocazione", del sito internet del-	
	la società, alle pagine 4 e seguenti trovate la relazione	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	del Consiglio di Amministrazione, con in calce le proposte	
	di delibera relativamente alla determinazione del numero de-	
	gli amministratori e al loro compenso.	
	Si riporta il testo di deliberazione contenuto nella Relazio-	
	ne degli Amministratori (predisposto in data anteriore alla	
	cessione della partecipazione di maggioranza da Finanziaria	
	Centrale del Latte di Torino S.p.A. a Newlat Food S.p.A.):	
	<u>1) Relativamente alla determinazione del numero dei componen-</u>	
	<u>ti il Consiglio di Amministrazione:</u>	
	"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia	
	S.p.A.:	
	- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazio-	
	ne;	
	- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Cen-	
	trale del Latte di Torino S.p.A.;	
	- avuto a mente i disposti di legge e di statuto,	
	D E L I B E R A	
	- di stabilire in n. sette (7) i componenti il Consiglio di	
	Amministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022 e cioè fino	
	all'Assemblea che discuterà il Bilancio chiuso al 31 Dicem-	
	bre 2022;	
	- di consentire ai nominati Amministratori di assumere altri	
	incarichi, ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile";	
	<u>2) Relativamente al compenso degli Amministratori:</u>	
	"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	<i>S.p.A.:</i>	
	<i>- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;</i>	
	<i>- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.;</i>	
	<i>- avuto a mente i disposti di legge e di statuto</i>	
	<i>D E L I B E R A</i>	
	<i>- di attribuire a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione un compenso di euro 8.000,00 annuo lordo pro-rata temporis, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile".</i>	
	<i>Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno antecedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione.</i>	
	<i>Comunica che è stata depositata presso la sede legale della società una sola lista di candidati per l'elezione del consiglio di amministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022.</i>	
	<i>Prende la parola il consigliere dott. Angelo Mastrolia, il quale ritiene che il compenso di Euro 8.000,00 lordi annui per ciascun consigliere, contenuto nella proposta di delibe-</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	ra formulata dell'Organo amministrativo, non sia adeguato al-	
	la natura ed all'importanza degli incarichi conferiti, in	
	particolare per i consiglieri indipendenti.	
	Dà atto in proposito che l'azionista di maggioranza Newlat	
	Food S.p.A. ha conferito al rappresentante designato istru-	
	zioni di voto affinché venisse proposta una modifica alla de-	
	libera relativa al compenso degli amministratori, aumentando	
	il medesimo da Euro 8.000,00 ad Euro 12.000,00 lordi annui	
	per ciascun consigliere.	
	Il Presidente ringrazia il dott. Mastrolia per l'intervento	
	e dichiara, con il consenso di tutti gli altri consiglieri	
	intervenuti, di recepire favorevolmente la proposta di modi-	
	fica.	
	Il Presidente prosegue fornendo le informazioni relative al-	
	la lista presentata.	
	L'azionista di maggioranza Newlat Food S.p.A. ha presentato	
	in data 3 aprile 2020 la seguente lista di candidati alla ca-	
	rica di consigliere di amministrazione di Centrale del Latte	
	d'Italia S.p.A.:	
	1. ANGELO MASTROLIA	
	2. GIUSEPPE MASTROLIA	
	3. BENEDETTA MASTROLIA	
	4. STEFANO COMETTO	
	5. EDOARDO POZZOLI	
	6. ANTONELLA MANSI INDIPENDENTE	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	7. VALERIA BRUNI GIORDANI	INDIPENDENTE
	Comunica altresì che i candidati:	
	- hanno accettato la candidatura;	
	- hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità e	
	di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso	
	dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal-	
	la legge e dai regolamenti vigenti;	
	- hanno fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione	
	e controllo ricoperti presso altre società;	
	- hanno inviato i propri curricula vitae.	
	Tali documenti sono stati depositati presso la sede legale,	
	pubblicati sul sito internet, diffusi tramite il servizio e-	
	Market Storage e passati agli atti della società.	
	Informa altresì che i seguenti candidati:	
	- ANTONELLA MANSI	
	- VALERIA BRUNI GIORDANI	
	hanno dichiarato di potersi qualificare quali amministratori	
	indipendenti ai sensi della normativa e dei regolamenti vi-	
	genti.	
	L'azionista Newlat Food S.p.A. ha inoltre proposto di nomina-	
	re Angelo Mastrolia Presidente del Consiglio di Amministra-	
	zione.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione le pro-	
	poste relative alla determinazione del numero dei componenti	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	il Consiglio di Amministrazione, alla durata in carica dei	
	consiglieri neo nominati e alla facoltà in capo a questi ul-	
	timi di assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390,	
	comma 1, del codice civile, pregando il rappresentante desi-	
	gnato di comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: tutti i sei azionisti partecipanti, titolari di	
	n. 9.664.220 (novemilioneisessantaseimilaquattrocento-	
	venti) voti.	
	Contrari: nessuno.	
	Astenuti: nessuno.	
	Il Presidente dichiara che le proposte sono approvate all'u-	
	nanimità.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la pro-	
	posta di delibera relativa alla determinazione dei compensi	
	da attribuire a ciascun componente il Consiglio di Ammini-	
	strazione, così come modificata su proposta dell'azionista	
	di maggioranza, pregando il rappresentante designato di comu-	
	nicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: due azionisti, titolari di numero 6.660.242 (sei-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	milioneiseicentossessantamiladuecentoquarantadue) voti e preci-	
	samente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentoventidue) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentoventi) voti;	
	Contrari: tre azionisti, titolari di numero 1.280.872 (unmi-	
	lione duecentottantamilaottocentosettantadue) voti e precisa-	
	mente:	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti;	
	Fidi Toscana S.p.A., titolare di numero 955.678 (novecento-	
	cinquantacinquemilaseicentosettantotto) voti;	
	Ishares VII PLC, titolare di numero 2.431 (duemilaquattrocen-	
	totrentuno) voti.	
	Astenuti: l'azionista Comune di Firenze, titolare di numero	
	1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) voti.	
	Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggio-	
	ranza, con il voto favorevole di azionisti titolari di nume-	
	ro 6.660.242 voti, il voto contrario di azionisti titolari	
	di numero 1.280.872 voti e l'astensione di azionisti titola-	
	ri di numero 1.723.106.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette ora in votazione	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	l'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza, pre-	
	gando il rappresentante designato di comunicare verbalmente	
	le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: cinque azionisti, titolati di numero 9.661.789	
	(novemilioneiseicentosessantunomilasettecentottantanove) voti	
	e precisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentove) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentove) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventidue) voti;	
	Comune di Firenze, titolare di numero 1.723.106 (unmilione-	
	settecentoventitremilacentosei) voti;	
	Fidi Toscana S.p.A., titolare di numero 955.678 (novecento-	
	cinquantacinquemilaseicentosestantotto) voti;	
	Contrari: l'azionista Ishares VII PLC, titolare di numero	
	2.431 (duemilaquattrocentotrentuno) voti.	
	Astenuti: nessuno.	
	Il Presidente dichiara approvata la lista a maggioranza, con	
	il voto favorevole di azionisti titolari di numero 9.661.789	
	voti ed il voto contrario di azionisti titolari di numero	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	2.431 voti.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette infine in votazione	
	la proposta presentata dall'azionista di maggioranza Newlat	
	Food S.p.A. di nominare quale Presidente del Consiglio di Am-	
	ministrazione il Dott. Angelo Mastolia, pregando il rappre-	
	sentante designato di comunicare verbalmente le istruzioni	
	di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: tre azionisti, titolari di numero 7.615.920 (set-	
	temilioneisecentoquindicimilanovecentoventi) voti e precisa-	
	mente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentoventidue) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentoventi) voti;	
	Fidi Toscana S.p.A., titolare di numero 955.678 (novecento-	
	cinquantacinquemilaseicento settantotto) voti;	
	Contrari: l'azionista Ishares VII PLC, titolare di numero	
	2.431 (duemilaquattrocentotrentuno) voti.	
	Astenuti: due azionisti, titolari di numero 2.045.869 (duemi-	
	lioniquarantacinquemilaottocentosessantannove) voti e precisa-	
	mente:	
	Comune di Firenze, titolare di numero 1.723.106 (unmilione-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	settecentoventitremilacentosei) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti.	
	Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggio-	
	ranza con il voto favorevole di azionisti titolari di numero	
	7.615.920 voti, il voto contrario di azionisti titolari di	
	numero 2.431 voti e l'astensione di azionisti titolari di nu-	
	mero 2.045.869 voti.	
	Il Presidente dà atto che l'assemblea ha:	
	- determinato in 7 (sette) il numero dei componenti il Consi-	
	glio di Amministrazione;	
	- nominato i consiglieri signori:	
	1. ANGELO MASTROLIA PRESIDENTE	
	2. GIUSEPPE MASTROLIA	
	3. BENEDETTA MASTROLIA	
	4. STEFANO COMETTO	
	5. EDOARDO POZZOLI	
	6. ANTONELLA MANSI INDIPENDENTE	
	7. VALERIA BRUNI GIORDANI INDIPENDENTE	
	- fissato la durata del Consiglio di Amministrazione fino	
	all'assemblea che discuterà il bilancio chiuso al 31 dicem-	
	bre 2022;	
	- consentito ai consiglieri, ai sensi dell'art. 2390, comma	
	1, del codice civile di assumere altri incarichi;	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	- determinato un compenso annuo lordo pro-rata temporis di	
	euro 12.000,00 (dodicimila) per ciascun consigliere.	
	Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto	
	3) all'ordine del giorno - parte ordinaria: "Relazione sulla	
	politica in materia di remunerazione e sui compensi corrispo-	
	sti di cui all'art. 123-ter del TUF: delibere inerenti e con-	
	seguenti".	
	Nel fascicolo "Bilancio 2019" pubblicato nella sezione "Inve-	
	stor Relations", sottosezione "Bilanci e Relazioni", del si-	
	to internet della società, alle pagine 54 e seguenti, si tro-	
	va la relazione sulla politica in materia di remunerazione,	
	mentre le relative proposte di delibera si trovano a pagina	
	7 della relazione degli amministratori relativa agli argomen-	
	ti di parte ordinaria.	
	Segnala che la relazione sulla politica in materia di remune-	
	razione e sui compensi corrisposti è stata redatta in confor-	
	mità a quanto previsto dall'art. 84-quater della delibera	
	Consob 11971/1999 in attuazione dell'art. 123-ter del TUF -	
	come modificato dal D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 - e nel	
	rispetto delle raccomandazioni di cui all'art. 6 del codice	
	di autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana	
	S.p.A.	
	Precisa che ai sensi dell'art. 123-ter del TUF - come modifi-	
	cato dal D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 - l'assemblea è	
	chiamata a esprimere il proprio voto come segue:	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	- con delibera vincolante sulla sezione prima della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF;	
	- con delibera non vincolante sulla sezione seconda della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i dati dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la delibera sulla Sezione prima della Relazione, il cui testo viene qui di seguito riportato:	
	<i>"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.,</i>	
	<i>- visti i disposti della vigente normativa;</i>	
	<i>- dato atto che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata depositata e resa disponibile entro i termini di legge,</i>	
	<i>DELIBERA</i>	
	<i>- di approvare la politica in materia di remunerazione di cui alla Sezione I della Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 marzo 2020".</i>	
	Il Presidente invita il rappresentante designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni di voto:	
	Favorevoli: quattro azionisti, titolari di numero 6.985.436 (seimilioninovecentottantacinquemilaquattrocentotrentasei)	
	voti e precisamente:	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentoveventidue) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentoveventi) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti;	
	Ishares VII PLC, titolare di numero 2.431 (duemilaquattrocen-	
	totrentuno) voti.	
	Contrari: nessuno	
	Astenuti: due azionisti, titolari di numero 2.678.784 (duemi-	
	lioniseicentosettantottomilasettecentottantaquattro). voti e	
	precisamente:	
	Comune di Firenze, titolare di numero 1.723.106 (unmilione-	
	settecentoventitremilacentosei) voti;	
	Fidi Toscana S.p.A., titolare di numero 955.678 (novecento-	
	cinquantacinquemilaseicentosettantotto) voti.	
	Il Presidente dichiara che la delibera è approvata a maggio-	
	ranza con il voto favorevole di azionisti titolari di numero	
	6.985.436 (seimilioninovecentottantacinquemilaquattrocento-	
	trentasei) voti, nessun voto contrario e l'astensione di a-	
	zionisti titolari di numero 2.678.784 (duemilioneiseicento-	
	settantottomilasettecentottantaquattro) voti.	
	Il Presidente mette in votazione la delibera sulla Sezione	
	seconda della Relazione, il cui testo viene qui di seguito	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	riportato:	
	"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia	
	S.p.A.,	
	- visti i disposti della vigente normativa;	
	- dato atto che la Relazione sulla politica in materia di re-	
	munerazione e sui compensi corrisposti è stata depositata e	
	resa disponibile entro i termini di legge,	
	DELIBERA	
	- favorevolmente sul contenuto della Sezione II della Rela-	
	zione sulla politica in materia di remunerazione e sui com-	
	pensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione	
	nella seduta del 5 marzo 2020".	
	Il Presidente invita il rappresentante designato a comunica-	
	re verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: tre azionisti, titolati di numero 6.983.005 (sei-	
	milioninovecentottantatremilacinque) voti e precisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentove) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentove) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti;	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	Contrari: l'azionista Ishares VII PLC, titolare di numero	
	2.431 (duemilaquattrocentotrentuno) voti.	
	Astenuti: due azionisti, titolari di numero 2.678.784 (due-	
	milioneisessantasettantottomilasettecentottantaquattro) voti	
	e precisamente:	
	Comune di Firenze, titolare di numero 1.723.106 (unmilione-	
	settecentoventitremilacentosei) voti;	
	Fidi Toscana S.p.A., titolare di numero 955.678 (novecento-	
	cinquantacinquemilaseicentottantotto) voti.	
	Il Presidente dichiara che la delibera è approvata a maggio-	
	ranza con il voto favorevole di azionisti titolari di numero	
	6.983.005 voti, il voto contrario di azionisti titolari di	
	numero 2.431 voti e l'astensione di azionisti titolari di nu-	
	mero 2.678.784.	
	Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto	
	1) all'ordine del giorno - parte straordinaria: "Proposta di	
	eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azio-	
	ni. Conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazio-	
	ni inerenti e conseguenti".	
	Il Presidente aggiorna i dati dei partecipanti, ai fini del	
	quorum costitutivo dell'assemblea.	
	Comunica che intervengono tramite il rappresentante designa-	
	to Studio Segre S.r.l., azionisti titolari complessivamente	
	di numero 8.708.542 (ottomilioneisettecentottomilacinquecen-	
	toquarantadue) azioni con diritto di voto, pari al 62,204%	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	(sessantadue virgola duecentoquattro per cento) delle n.	
	14.000.020 (quattordicimilioni) azioni costituenti il	
	capitale sociale.	
	Il socio Fidi Toscana S.p.A. non partecipa all'assemblea per	
	la parte straordinaria, non avendo conferito alcuna istruzio-	
	ne di voto sui relativi punti all'ordine del giorno.	
	Conferma la partecipazione di amministratori e sindaci e tut-	
	ti gli altri dati forniti all'inizio dell'odierna assemblea.	
	Premette che l'istituto delle azioni senza indicazione del	
	valore nominale rappresenta un utile strumento di semplifica-	
	zione e consente una maggiore flessibilità nelle operazioni	
	societarie sul capitale sociale. In particolare, esso permet-	
	te di emettere nuove azioni in sede di aumento di capitale a	
	pagamento anche per una somma inferiore alla preesistente pa-	
	rità contabile (c.d. parità contabile storica). In mancanza,	
	infatti, di un valore nominale l'emittente può determinare	
	liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'e-	
	missione, richiedendo, a titolo di capitale, una somma che	
	potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità	
	contabile storica.	
	In un mercato caratterizzato da incertezza e volatilità, ciò	
	potrà consentire alla Società maggiore elasticità nella de-	
	terminazione delle condizioni definitive di emissione nelle	
	operazioni sul capitale, ivi compresa l'eventuale operazione	
	di rafforzamento patrimoniale di cui al successivo punto	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	all'ordine del giorno di parte straordinaria.	
	L'eliminazione del valore nominale delle azioni riveste in-	
	fatti particolare interesse per la Società in relazione alla	
	proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumen-	
	tare il capitale sociale, in quanto conferirebbe alla So-	
	cietà una maggiore elasticità nella determinazione delle con-	
	dizioni definitive di emissione delle azioni rivenienti	
	dall'aumento di capitale delegato.	
	La relazione del Consiglio di Amministrazione con in calce	
	le proposte di delibera si trova alle pagine 3 e seguenti	
	della Relazione degli Amministratori relativa agli argomenti	
	di parte straordinaria, pubblicata nella sezione "Investor	
	Relations", sottosezione "Assemblee e avvisi di convocazio-	
	ne", del sito internet della società.	
	Si riporta il testo di deliberazione contenuto nella Relazio-	
	ne degli Amministratori:	
	<i>"Signori azionisti,</i>	
	<i>alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Ammini-</i>	
	<i>strazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente pro-</i>	
	<i>posta di delibera:</i>	
	<i>"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia</i>	
	<i>S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:</i>	
	<i>- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Ammi-</i>	
	<i>nistrazione sul punto all'ordine del giorno;</i>	
	<i>- condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta,</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

<i>DELIBERA</i>	
	<i>(1) di eliminare ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice</i>
	<i>Civile l'indicazione del valore nominale delle azioni ordina-</i>
	<i>rie della Società;</i>
	<i>(2) di modificare, conseguentemente, l'articolo 5 dello Sta-</i>
	<i>tuto Sociale, sostituendo il primo comma, che assumerà, per-</i>
	<i>tanto, la seguente formulazione:</i>
	<i>Il capitale sociale è di euro 28.840.041,20 (ventottomilio-</i>
	<i>niottocentoquarantamilaequarantuno/20) diviso in numero</i>
	<i>14.000.020 (quattordicimilionieventi) azioni prive dell'indi-</i>
	<i>cazione del valore nominale.</i>
	<i>(3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso</i>
	<i>al Presidente e Amministratore Delegato e/o agli amministra-</i>
	<i>tori esecutivi, anche per mezzo di speciali procuratori</i>
	<i>all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione</i>
	<i>alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle de-</i>
	<i>libere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle</i>
	<i>stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie af-</i>
	<i>finché tutte le deliberazioni adottate in data odierna otten-</i>
	<i>gano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso</i>
	<i>ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assemblea-</i>
	<i>ri, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni</i>
	<i>modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che</i>
	<i>si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità compe-</i>
	<i>tente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Impre-</i>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	<i>se, in rappresentanza della Società"</i>	
	Il Presidente aggiorna i dati dei partecipanti all'assemblea.	
	Sono rappresentati azionisti titolari complessivamente di nu-	
	mero 8.708.542 (ottomilionisettecentoottomilacinquecentoqua-	
	rantadue) azioni con diritto di voto, pari al 62,204% (ses-	
	santadue virgola duecentoquattro per cento) delle n.	
	14.000.020 (quattordicimilioniventi) azioni costituenti il	
	capitale sociale.	
	Il Presidente mette in votazione la delibera, pregando il	
	rappresentante designato di comunicare verbalmente le istru-	
	zioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: quattro azionisti, titolari di numero 6.985.436	
	(seimilioninovecentottantacinquemilaquattrocentotrentasei)	
	voti e precisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentove) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentove) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti;	
	Ishares VII PLC, titolare di numero 2.431 (duemilaquattrocen-	
	totrentuno) voti.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Contrari: nessuno.	
	Astenuti: l'azionista Comune di Firenze, titolare di numero	
	1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) voti.	
	Il Presidente dichiara che la delibera di cui al punto 1) al-	
	l'ordine del giorno di parte straordinaria è approvata a mag-	
	gioranza, il voto favorevole di azionisti titolari di numero	
	6.985.436 voti e l'astensione di azionisti titolari di nume-	
	ro 1.723.106 voti.	
	Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto	
	2) all'ordine del giorno - parte straordinaria: "Proposta di	
	attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi	
	dell'articolo 2443 del codice civile, della delega di aumen-	
	tare il capitale sociale per un importo massimo complessivo	
	non superiore a nominali Euro 30.000.000,00 (l'"Importo Com-	
	plessivo Massimo"), comprensivo di eventuale sovrapprezzo,	
	in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, ma con	
	facoltà del Consiglio di Amministrazione di fissare l'inscin-	
	dibilità per singole tranches di utilizzo della delega, con o	
	senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione	
	ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile	
	e della delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice	
	civile, entro il medesimo Importo Complessivo Massimo, di e-	
	mettere obbligazioni, anche convertibili, con o senza war-	
	rant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi	
	dell'articolo 2441 del codice civile; modifica degli artico-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	li 5 e 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e con-	
	seguenti".	
	Le motivazioni sottese all'opportunità di attribuire al Con-	
	siglio di Amministrazione le deleghe ad aumentare il capita-	
	le sociale e ad emettere obbligazioni convertibili, con o	
	senza warrant consistono, in particolare, nella necessita'	
	di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed ela-	
	stica alle esigenze di rafforzamento patrimoniale, secondo	
	le necessità manifestatesi in dipendenza dello sviluppo	
	dell'attività sociale e nel perseguimento degli obiettivi	
	strategici previsti dal piano industriale 2020-2022 approva-	
	to dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2020.	
	In tal modo, il Consiglio di Amministrazione si dota di uno	
	strumento idoneo a eseguire con tempestività e flessibilità	
	operazioni straordinarie, cogliendo sollecitamente le oppor-	
	tunità che si dovessero presentare.	
	La Relazione del Consiglio di Amministrazione, con in calce	
	la proposta di delibera, si trova alle pagine 5 e seguenti	
	della Relazione degli Amministratori relativa agli argomenti	
	di parte straordinaria, pubblicata nella sezione "Investor	
	Relations", sottosezione "Assemblee e avvisi di convocazio-	
	ne", del sito internet della società.	
	Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sin-	
	dacale per le attestazioni di legge.	
	Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Deborah Sasso-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	rossi, attesta che il capitale sociale è stato interamente	
	versato.	
	Si riporta il testo della proposta di deliberazione contenu-	
	to nella Relazione degli Amministratori:	
	"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia	
	S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:	
	- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Ammi-	
	nistrazione sul punto all'ordine del giorno e condivise le	
	motivazioni delle proposte ivi contenute;	
	- preso atto che il capitale sociale di Euro 28.840.041,20 è	
	interamente sottoscritto e versato e che la società non si	
	trova nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del	
	Codice Civile, come confermato dal Collegio Sindacale;	
	DELIBERA	
	(1) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi	
	dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo	
	di cinque anni dalla data della presente deliberazione, i)	
	la delega di aumentare il capitale sociale per un importo	
	massimo complessivo non superiore a nominali Euro	
	30.000.000,00 (l'"Importo Complessivo Massimo"), comprensivo	
	di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte, a pagamento e	
	in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di Ammini-	
	strazione di fissare l'inscindibilità per singole tranche di	
	utilizzo della delega, con o senza warrant, anche con esclu-	
	sione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441,	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	<i>renti scadenze - comunque entro il 29 aprile 2025 - e/o con</i>	
	<i>sconto rispetto al prezzo di mercato).</i>	
	<i>In particolare, nell'esercizio della Delega mediante aumento</i>	
	<i>di capitale in opzione il Consiglio di Amministrazione avrà</i>	
	<i>facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei li-</i>	
	<i>miti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'au-</i>	
	<i>mento di capitale, tra i quali il numero delle azioni da e-</i>	
	<i>mettere, il prezzo di emissione delle azioni stesse (compre-</i>	
	<i>so l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento, fermo restando</i>	
	<i>che nella determinazione del prezzo di emissione delle azio-</i>	
	<i>ni e dell'eventuale sovrapprezzo, il Consiglio di Amministra-</i>	
	<i>zione dovrà tener conto, tra l'altro, delle condizioni di</i>	
	<i>mercato prevalenti al momento della determinazione delle con-</i>	
	<i>dizioni dell'aumento, dei corsi di borsa dell'azione ordina-</i>	
	<i>ria, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e fi-</i>	
	<i>nanziario della società, nonché delle prassi di mercato per</i>	
	<i>operazioni similari.</i>	
	<i>I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'e-</i>	
	<i>sercizio della Delega con esclusione in tutto o in parte del</i>	
	<i>diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipo-</i>	
	<i>logia di beni da apportare, a denaro, beni, mobili o immobi-</i>	
	<i>li, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della società</i>	
	<i>e delle società da questa partecipate o connesse al settore</i>	
	<i>del mercato del Latte, nonché a beni e complessi aziendali</i>	
	<i>atti ad offrire servizi a supporto delle attività precedente-</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	sconto rispetto al prezzo di mercato).	
	I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'e-	
	sercizio della Delega con esclusione in tutto o in parte del	
	diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipo-	
	logia di beni da apportare, a denaro, beni, mobili o immobi-	
	li, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della società	
	e delle società da questa partecipate o connesse al settore	
	del mercato del Latte, nonché a beni e complessi aziendali	
	atti ad offrire servizi a supporto delle attività precedente-	
	mente individuate e, con riferimento ai criteri per l'indivi-	
	duazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni,	
	a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, fi-	
	nanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo	
	(anche persone fisiche) ed investitori istituzionali.	
	Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì la facoltà di	
	decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle nego-	
	ziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione e la	
	delega per l'eventuale decisione di attivare un consorzio di	
	garanzia e/o di collocamento.".	
	b. modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, dividendo	
	l'articolo in due commi e introducendo il seguente secondo	
	comma	
	"2. Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'assemblea	
	straordinaria dei soci può conferire al Consiglio di Ammini-	
	strazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, la facoltà	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	<i>di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino</i>	
	<i>ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cin-</i>	
	<i>que anni dalla data della deliberazione.”</i>	
	<i>(3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso</i>	
	<i>al Presidente e Amministratore Delegato e/o agli amministra-</i>	
	<i>tori esecutivi, anche per mezzo di speciali procuratori</i>	
	<i>all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione</i>	
	<i>alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle de-</i>	
	<i>libere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle</i>	
	<i>stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie af-</i>	
	<i>finché tutte le deliberazioni adottate in data odierna otten-</i>	
	<i>gano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso</i>	
	<i>ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assemblea-</i>	
	<i>ri, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni</i>	
	<i>modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che</i>	
	<i>si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità compe-</i>	
	<i>tente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Impre-</i>	
	<i>se, in rappresentanza della Società”.</i>	
	<i>Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-</i>	
	<i>ti dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la de-</i>	
	<i>libera, pregando il rappresentante designato di comunicare</i>	
	<i>verbalmente le istruzioni di voto ricevute.</i>	
	<i>Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni</i>	
	<i>di voto:</i>	
	<i>Favorevoli: tre azionisti, titolari di numero 6.983.005 (sei-</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01934250018

	milioninovecentottantatremilacinque) voti e precisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentove) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentove) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti.	
	Contrari: l'azionista Ishares VII PLC, titolare di numero	
	2.431 (duemilaquattrocentotrentuno) voti.	
	Astenuti: l'azionista Comune di Firenze, titolare di numero	
	1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) voti.	
	Il Presidente dichiara che la delibera di cui al punto 2) al-	
	l'ordine del giorno di parte straordinaria è approvata a mag-	
	gioranza con il voto favorevole di azionisti titolari di nu-	
	mero 6.983.005 voti, il voto contrario di azionisti titolari	
	di numero 2.431 voti e l'astensione di azionisti titolari nu-	
	mero 1.723.106 voti.	
	Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto	
	3) all'ordine del giorno - parte straordinaria: "Modifica de-	
	gli articoli 11 e 20 dello Statuto Sociale ai fini del rela-	
	tivo adeguamento alla disciplina in materia di equilibrio	
	tra i generi negli organi sociali delle società quotate in-	
	trodotta dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Delibera-	
	zioni inerenti e conseguenti".	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Informa che la Legge n. 120 del 12 luglio 2011 (c.d. "Legge	
	Golfo-Mosca") ha sancito il principio secondo cui, nella com-	
	posizione degli organi sociali, le società quotate devono ri-	
	spettare un criterio che garantisca l'equilibrio tra generi,	
	imponendo, in particolare, di garantire almeno un terzo de-	
	gli organi di amministrazione e controllo al genere meno rap-	
	presentato per tre mandati consecutivi.	
	La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio	
	2020"), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, ha modificato	
	tale disciplina, introducendo, <i>inter alia</i> , l'innalzamento	
	della percentuale dei componenti da riservare al genere meno	
	rappresentato ad almeno due quinti sia per l'organo di ammi-	
	nistrazione sia per l'organo di controllo, per sei mandati	
	consecutivi.	
	Si rende pertanto necessario modificare lo statuto sociale	
	in adeguamento alle disposizioni contenute nella Legge di Bi-	
	lancio 2020 in materia di equilibrio tra i generi negli orga-	
	ni sociali delle società quotate, anche in conformità agli	
	applicabili orientamenti Consob.	
	Comunica che la Relazione del Consiglio di Amministrazione,	
	con in calce la proposta di delibera, si trova alle pagine	
	14 e seguenti della relazione degli amministratori relativa	
	agli argomenti di parte straordinaria, pubblicata nella se-	
	zione "Investor Relations", sottosezione "Assemblee e avvisi	
	di convocazione", del sito internet della società.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

	Si riporta il testo di deliberazione contenuto nella Relazio-	
	ne degli Amministratori:	
	<i>"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia</i>	
	<i>S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:</i>	
	<i>- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Ammi-</i>	
	<i>nistratore sul punto all'ordine del giorno e condivise le</i>	
	<i>motivazioni delle proposte ivi contenute;</i>	
	<i>DELIBERA</i>	
	<i>a. di modificare il testo degli articoli 11 e 20 dello Statu-</i>	
	<i>to Sociale e di approvarne il nuovo testo così come illustra-</i>	
	<i>to nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministra-</i>	
	<i>zione, allegata alla presente delibera per farne parte inte-</i>	
	<i>grante e sostanziale;</i>	
	<i>b. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso</i>	
	<i>al Presidente e Amministratore Delegato e/o agli amministra-</i>	
	<i>tori esecutivi, anche per mezzo di speciali procuratori</i>	
	<i>all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione</i>	
	<i>alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle de-</i>	
	<i>libere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle</i>	
	<i>stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie af-</i>	
	<i>finché tutte le deliberazioni adottate in data odierna otten-</i>	
	<i>gano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso</i>	
	<i>ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assemblea-</i>	
	<i>ri, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni</i>	
	<i>modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che</i>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 01934250018

	<i>si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità compe-</i>	
	<i>tente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Impre-</i>	
	<i>se, in rappresentanza della Società"</i>	
	Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variati i da-	
	ti dei partecipanti all'assemblea, mette in votazione la de-	
	libera, pregando il rappresentante designato di comunicare	
	verbalmente le istruzioni di voto ricevute.	
	Il rappresentante designato comunica le seguenti istruzioni	
	di voto:	
	Favorevoli: quattro azionisti, titolari di numero 6.985.436	
	(seimilioninovecentottantacinquemilaquattrocentotrentasei)	
	voti e precisamente:	
	Newlat Food S.p.A., titolare di numero 6.473.122 (seimilioni-	
	quattrocentosettantatremilacentoveventidue) voti;	
	Newlat Group S.A., titolare di numero 187.120 (centottanta-	
	settemilacentoveventi) voti;	
	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di	
	Firenze, titolare di numero 322.763 (trecentoventiduemilaset-	
	tecentosessantatré) voti;	
	Ishares VII PLC, titolare di numero 2.431 (duemilaquattrocen-	
	totrentuno) voti.	
	Contrari: nessuno.	
	Astenuti: l'azionista Comune di Firenze, titolare di numero	
	1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) voti.	
	Il Presidente dichiara che la delibera di cui al punto 3) al-	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Gruppo Centrale del Latte d'Italia

Bilancio d'esercizio e consolidato 2019

Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio e consolidato 2019 – Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

Andamento dell'esercizio 2019

L'anno 2019 si è dimostrato essere stato estremamente complesso per l'effetto combinato di forti negatività congiunturali e confidiamo che possa rivelarsi solo una parentesi seguita da un importante recupero. Le incertezze politiche ed economiche, sia nazionali che internazionali hanno fortemente influenzato il mercato delle materie prime e i consumi dei prodotti alimentari. Le valutazioni espresse in occasione dei resoconti periodici che evidenziavano segni di debolezza e di rallentamento della crescita hanno trovato conferma con la chiusura dell'anno. Il mercato del Latte risente sia della debolezza strutturale che penalizza soprattutto la spesa giornaliera, sia della evidente denatalità che sta segnando il nostro paese.

Si è confermato per tutto il corso del 2020 un prezzo della materia prima decisamente elevato che ha negativamente impattato il risultato aziendale in quanto si è cercato di non ribaltare sul consumatore la tensione sul prezzo generata da fenomeni esogeni quali la produzione di formaggio grana per l'export.

Lombardia - Prezzo medio del Latte crudo alla stalla

Elaborazione CLAL



Fonte: ww.clal.it "Lombardia prezzo medio del latte crudo alla stalla"

Come si può vedere dal precedente grafico il prezzo della materia prima si è mantenuto a livelli altissimi per tutto il corso dell'anno e solo all'inizio del 2020 si inizia a vedere una prima discesa del prezzo.

Il Gruppo, grazie alla differenziazione dei territori e dei canali distributivi ed anche grazie alla qualità dei prodotti e del servizio offerto, con la presenza in grandi città e aree turistiche d'eccellenza ha comunque affrontato il momento di crisi continuando nel piano di investimento definito e creando le basi del rilancio. L'analisi dei dati IRI alla fine del 2019 evidenzia come il Gruppo abbia subito un calo nel mercato del latte di un punto inferiore rispetto al calo dell'intero mercato Italia, confermando ancora una volta la forza e la capacità di reazione delle decisioni strategiche in termini di prodotti, mercati e canali di vendita.

Nel corso dell'ultimo trimestre la Centrale del Latte di Torino ha lanciato il nuovo prodotto LAATTE (latte con presenza di sola beta caseina A2) che ha risposto alla richiesta del consumatore di un prodotto maggiormente digeribile ma al contempo naturale e con una filiera certificata.

Il quarto trimestre si è contraddistinto da un EBITDA in netto miglioramento assestandosi al 4,1% (3,4% totale anno 2019). Nonostante questo importante segno positivo, il risultato prima delle imposte è negativo perché risente di importanti effetti straordinari tra i quali, oltre ad alcune spese legate ad una rightsizing del personale ed a scarti legati ai nuovi macchinari in fase di implementazione nella Capogruppo,

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

anche l'accantonamento per fondi svalutazione crediti (1.076 mila Euro) a causa di crediti deteriorati e gli accantonamenti per svalutazione da impairment test di immobilizzazione materiali (-1.041 mila Euro), con riferimento ai terreni di Centrale del Latte di Vicenza, in parte determinato dall'essere stata definita la cessione a titolo gratuito di una porzione di terreno della Centrale del Latte di Vicenza al Comune di Vicenza.

In un tale contesto il Gruppo ha rafforzato le proprie posizioni di mercato posizionandosi come terzo polo italiano del latte potendo contare su una quota di mercato italiano a valore del 7,9% nel settore latte fresco + ESL e del 3,6% nel settore latte a lunga conservazione (UHT). Nelle regioni Piemonte - Valle d'Aosta, Toscana, Liguria e Veneto, il Gruppo mantiene una posizione di leadership con quote di mercato nelle quattro regioni pari al 28,8% nel settore latte fresco + ESL e del 14,6% nel settore latte a lunga conservazione (UHT). (Fonte IRI Infoscan Iper+Super+LSP al 31 dicembre 2019).

E' proseguita con successo l'attività di sviluppo delle esportazioni anche nel canale del commercio online ed è continuata con successo l'esperienza del flagship store virtuale cinese su Tmall, la più grande piattaforma b-to-c (business to consumer) di e-commerce del Gruppo Alibaba.

Complessivamente le esportazioni del Gruppo Centrale del Latte d'Italia passano da 3,471 milioni di Euro a 4,732 milioni di Euro pari al 2,7% del fatturato consolidato.

Il Gruppo chiude l'esercizio 2019 con un fatturato consolidato che raggiunge 175,151 milioni di Euro rispetto ai 180,325 milioni di Euro con un decremento del 2,9%. Il risultato operativo lordo - EBITDA ammonta a 6,567 milioni di Euro (3,7% sul valore della produzione) contro 7,788 milioni di Euro del 2018 (4,3% sul valore della produzione). Il margine operativo netto - EBIT risulta negativo per 5,302 milioni di Euro (-3,0% sul valore della produzione) nel 2018 il margine operativo risultava pari a 849 mila Euro. Il risultato netto consolidato dopo le imposte e dopo l'iscrizione di imposte anticipate per 402 mila Euro, è negativo per 6,511 mila Euro rispetto al risultato netto dopo le imposte positivo di 398 mila Euro dell'esercizio 2018.

Nel corso del 2019 sono proseguiti gli investimenti relativi alla realizzazione del nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti e per l'ammodernamento e della riqualificazione di alcune linee produttive nello stabilimento della Capogruppo in Torino. Tali investimenti sono in parte sostenuti dal Contratto di Filiera e dal progetto del Contratto di Sviluppo con Invitalia e termineranno nel 2021 con una previsione di ulteriore spesa di circa 8 milioni di Euro.

Contributi Pubblici

A seguito della sottoscrizione in data 22 dicembre 2017 con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA - del Contratto di Finanziamento agevolato ai sensi del Decreto del 9 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive modificazioni e integrazioni, alla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è stato concesso un finanziamento complessivo di 8.197.945 Euro di cui Euro 745.267 a titolo di contributo a fondo perduto e Euro 7.452.678 e titolo di finanziamento agevolato.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha ricevuto e iscritto a Bilancio la prima tranche del contributo a fondo perduto pari Euro 139.000 e la prima tranche del finanziamento agevolato pari Euro 1.547.441,62.

Nel corso del 2018 la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. ha ricevuto un contributo in conto esercizio pari a 200.000 Euro a seguito dell'accoglimento della domanda n. 3509007 del 22.12.2016 presentata a AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura riferita alla misura di investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli - zootecnici di cui al PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto REG. UE n. 1305/2013 Bando DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

Durante il corso del 2019 la capogruppo ha ricevuto il contributo legato all'attività con il polo agrifood che a fronte di un contributo concesso pari a 128.396,63 sono stati erogati 60.675,43 (POR_FESR 14/20 ASSE I.1.2.1 Bando Poli_ Linea A - Cod. domanda: 311-177)

Per la definizione delle liti tributarie pendenti di cui al successivo capitolo "Altri rischi" delle note esplicative la Capogruppo ha iscritto tra le imposte esercizi precedenti debiti verso l'erario per 121.314 Euro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La gestione economica e la situazione patrimoniale del Gruppo dell'esercizio 2019 sono illustrate nei prospetti di bilancio consolidato riclassificati nell'allegato a) alla presente relazione. L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di performance".

Sintesi dei principali dati dell'esercizio

(migliaia di Euro)	2019	% sul valore della produzione	2018	% sul valore della produzione	variazione	
Vendite nette	175.151		180.325		(5.174)	-2,9%
Valore della produzione	178.935		183.138		(4.203)	-2,3%
Margine operativo lordo – Ebitda	6.567	3,7%	7.738	4,3%	(1.171)	-15,1%
Margine operativo netto – Ebit	(5.302)	-3,0%	849	0,5%	(6.151)	-724,5%
Risultato prima delle imposte	(6.780)	-3,8%	(404)	-0,2%	(6.376)	1578,2%
Utile (perdita) netto	(6.511)	-3,6%	398	0,2%	(6.909)	-1735,9%

I ricavi netti del Gruppo ammontano a 175,151 milioni di Euro contro i 180,325 milioni di Euro dell'esercizio precedente. I ricavi netti del Gruppo relativi all'anno 2019 sono espressi in applicazione al principio IFRS 15 entrato in vigore il 1° gennaio 2018.

Pur identificando, sia a livello di Gruppo sia a livello di società controllante, un unico settore operativo, riportiamo la ripartizione per segmenti nella tabella che segue:

(migliaia di Euro)	2019		2018		Variazione	
Latte fresco + ESL	66.690	38,1%	68.675	38,1%	(1.985)	-2,9%
Latte UHT	40.336	23,0%	40.671	22,6%	(335)	-0,8%
Yogurt	7.740	4,4%	8.823	4,9%	(1.083)	-12,3%
Prodotti IV gamma	4.956	2,8%	5.963	3,3%	(1.007)	-16,9%
Latte e panna sfusi	3.114	1,8%	3.889	2,2%	(775)	-19,9%
Altri prodotti confezionati	44.888	25,6%	45.951	25,5%	(1.063)	-2,3%
Prodotti a base vegetale	2.686	1,5%	2.882	1,6%	(196)	-6,8%
Export	4.742	2,7%	3.471	1,9%	1.271	36,6%
Totale	175.151	100,0%	180.325	100,0%	(5.174)	-2,9%

Il costo del personale ha raggiunto i 25,999 milioni di Euro contro i 26,505 milioni di Euro del 2018. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2019 è di 414 unità. Nel 2018 era pari a 433 unità. Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2019 è di 402 unità rispetto alle 413 unità in forza al 31 dicembre 2018. La composizione del numero medio dei dipendenti alla fine dell'esercizio 2019 è la seguente:

- Dirigenti n. 20
- Quadri n. 21
- Impiegati n. 180
- Operai n. 192

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono passati dai 6,594 milioni di Euro del 2018 ai 9,463 milioni di Euro del 2019 (di cui 2,228 milioni di Euro relativi agli ammortamenti beni di terzi ex IFRS 16) mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano a 67 mila Euro (17 mila Euro nel 2018).

Plusvalenza da cessione di attività non correnti.

Le plusvalenze da cessione di attività non correnti sono ammontate a 135 mila Euro relativi alla cessione di altri impianti e macchinari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Oneri e proventi finanziari. Gli oneri finanziari rilevati alla fine dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi 1,833 milioni di Euro rispetto ai 1,520 milioni di Euro dell'esercizio precedente e sono per lo più da addebitare agli interessi su mutui e finanziamenti (1.550 mila Euro) e sul prestito obbligazionario 2017 – 2024 (283 mila Euro). I proventi finanziari da interessi attivi raggiungono i 239 mila Euro rispetto ai 193 mila Euro del 2018.

Rettifica valore delle partecipazioni.

La rettifica del valore delle partecipazioni ammonta a 117 mila Euro ed è relativa all'adeguamento del valore della partecipazione nella Mercafir S.c.p.a. detenuta da Centrale del Latte della Toscana S.p.A. al valore del Patrimonio Netto di competenza.

Situazione finanziaria.

La posizione finanziaria netta del Gruppo alla fine dell'esercizio 2019 risulta negativa per 72,915 milioni di Euro ante applicazione del principio IFRS 16 (negativa per 77,297 milioni di Euro dopo l'applicazione del principio IFRS 16), prevalentemente con scadenze a medio lungo termine, e riflette gli investimenti in corso negli stabilimenti del Gruppo.

Il costo medio del debito finanziario è stato pari all' 1,7%.

(migliaia di Euro)	31-dic-19	31-dic-18	variazione
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	18.950	13.028	5.922
Totale attività finanziarie correnti	18.950	13.028	5.922
Debiti verso banche (24ne)	(8.090)	(3.500)	(4.590)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (25ne)	(24.335)	(16.764)	(7.570)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (26ne)	(277)	(366)	89
Quota corrente di prestito Obbligazionario	(2.931)	-	(2.931)
Totale passività finanziarie correnti	(35.633)	(20.631)	(15.002)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (17ne)	(44.358)	(51.140)	6.782
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (18ne)	(49)	(329)	280
Debiti prestito obbligazionario 2017 – 2024 (19ne) (*)	(11.872)	(14.727)	2.855
Totale passività finanziarie non correnti	(58.278)	(66.195)	9.917
Totale passività finanziarie	(91.911)	(86.826)	(5.085)
Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16	(72.961)	(73.798)	873
quota corrente di debiti per leasing e diritti d'uso	(2.052)	-	(2.052)
debiti per leasing e Diritti d'uso	(2.283)	-	(2.283)
Indebitamento finanziario netto post IFRS 16	(77.297)	(73.798)	(3.499)

(*) il valore è esposto al costo ammortizzato.

INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI ED OPERATIVI DEL GRUPPO.

Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1° aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse. Attualmente i prezzi sono definiti su base trimestrale.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connessa principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3, 6 e 12 mesi più uno spread fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo spread fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato all'interno delle note esplicative al bilancio consolidato nella specifica nota ai debiti finanziari.

Rischio di liquidità

Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Altri rischi

In relazione ai contenziosi promossi dalla Fondazione ENASARCO, con riguardo al primo di essi è pendente di fronte alla Corte di Cassazione ricorso della Fondazione ENASARCO per ottenere l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 8634/2014 in data 11 novembre 2014 che la condannò al rimborso alla nostra Società dell'importo di 811 mila Euro per pretesi contributi previdenziali riconosciuti come dovuti alla Fondazione dal Tribunale di Roma con la sentenza n. 1260/2013 del 28 febbraio 2013.

Per quanto attiene al secondo contenzioso e relativo al decreto ingiuntivo n. 9800/2012 concesso alla Fondazione ENASARCO per l'importo di 658 mila Euro, è stato definito in primo grado con la sentenza n. 5185/2015 in data 20 luglio 2015 dal Tribunale di Roma che ha revocato il decreto ingiuntivo. La Fondazione Enasarco ha presentato ricorso in Appello, l'udienza prevista per il 9 gennaio 2018 è stata rinviata al 25 settembre 2018 ulteriormente rinviata a giugno 2020.

E' stato instaurato un terzo contenzioso in data 11 gennaio 2017, a seguito del respingimento da parte del Comitato Regionale per i Rapporti di Lavoro, presso la Direzione Interregionale del Lavoro di Roma, del ricorso avverso il verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 della Fondazione Enasarco, è stata notificata da parte della Fondazione una nuova intimazione al pagamento di quanto indicato nel verbale di accertamento per complessivi 423.829,69 Euro. In data 30 maggio 2017 è stato notificato titolo esecutivo e atto di precetto emesso dalla Fondazione ENASARCO per il pagamento della somma di 432.764,64 Euro relativa al verbale di accertamento dell'11 novembre 2014 e relativo agli anni 2011 - 2013. La società ha provveduto nei termini a richiedere al Tribunale di Roma la sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo. In data 6 luglio 2017 il Tribunale di Roma ha sospeso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo e fissato l'udienza per la discussione del merito della causa il 20 dicembre 2017. Al termine di tale udienza il Giudice incaricato ha fissato una nuova udienza per il giorno 17 maggio 2018. In tale sede il Giudice incaricato sentiti i testi delle parti ha disposto la prova delegata per due testi non intervenuti all'udienza e ulteriormente rinviato all'udienza del 22 novembre 2018 per il prosieguo e la valutazione in merito all'ammissione di ulteriori testi o alla concessione di rinvio per decisione con termine per note. In data 19 luglio, vista l'ordinanza della prova delegata, si è svolta l'udienza presso il Tribunale di Torino Sezione Lavoro con l'escussione dei due testi. In data 21 marzo 2019 il Tribunale di Roma prima sezione Lavoro ha emesso sentenza di revoca del decreto ingiuntivo richiesto da Fondazione Enasarco in merito al contenzioso contributivo degli anni dal 2011 al 2013 accogliendo l'opposizione dalla Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

La Società, a fronte dei contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per gli anni 2004 - 2008 - 2009 -2010 - 2011 -2012 e 2013, ha aderito alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti (cosiddetta "pace fiscale") definendo così tutti i contenziosi.

Rischi generali

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, seppur le considerazioni effettuate, anche in considerazione del settore in cui la Società e il Gruppo operano, non sembrano far presupporre ripercussioni di breve periodo sul business e sui flussi reddituali della Società e del Gruppo.

Andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

L'andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., quotato alla Borsa Italiana nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), ha raggiunto nel corso del 2019 il valore massimo di 2,93 Euro per azione contro un minimo di Euro 2,31 Euro. L'ultimo giorno di contrattazione dell'anno il titolo della società ha chiuso a 2,42 Euro per azione. Sulla base delle informazioni disponibili sono iscritti al libro soci della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. n. 3.110 azionisti.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.

La gestione economica

L'esercizio 2019 della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. si chiude con ricavi netti che raggiungono 78,371 milioni Euro (-1,7%) rispetto ai 79,732 milioni di Euro dell'esercizio 2018. Il margine operativo lordo - EBITDA è pari a 1,652 milioni di Euro (2,1% sul valore della produzione) contro 2,651 milioni di Euro del 2018 (3,3% sul valore della produzione). Il margine operativo netto - EBIT è negativo per 2.144 mila Euro (-2,7% sul valore della produzione) nel 2018 il margine operativo risultava positivo per 476 mila Euro (0,6% sul valore della produzione). Il risultato netto dopo le imposte e dopo l'iscrizione di imposte anticipate per 551 mila Euro, è negativo per 3,353 mila rispetto al positivo di 487 mila Euro del 2018.

Come detto in precedenza le vendite della Società ammontano a 78,371 milioni di Euro in riduzione di -1,7%.

Alla fine dell'esercizio 2019 i principali indicatori di conto economico sono riassunti e confrontati con quelli dell'esercizio 2018 nel prospetto che segue:

(migliaia di Euro)	2019	% sul valore della produzione	2018	% sul valore della produzione	variazione
Vendite nette	78.371		79.732		(1.361) -1,7%
Valore della produzione	80.255		81.052		(797) -0,1%
Margine operativo lordo - Ebitda	1.652	2,1%	2.651	3,3%	(999) -37,7%
Margine operativo netto - Ebit	(2.144)	-2,7%	476	0,6%	(2.620) -550,1%
Risultato prima delle imposte	(2.856)	-3,6%	(88)	-0,1%	(2.768) 3146,5%
Utile (perdita) netto	(3.353)	-4,2%	487	0,6%	(3.840) -788,4%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite rilevano un decremento del -1,7% rispetto al 2018.

La tabella che segue illustra in modo sintetico l'andamento delle vendite dei segmenti di fatturato:

	2019		2018		variazione	
Latte fresco + ESL	30.281	38,6%	30.918	38,8%	-637	-2,1%
Infragrupo	1.000	1,3%	1.450	1,8%	-450	-31,0%
Totale latte fresco	31.281	39,9%	32.368	40,6%	-1.087	-3,4%
Latte UHT	14.458	18,4%	13.574	17,0%	884	6,5%
Infragrupo	213	0,3%	244	0,3%	-31	-12,7%
Totale latte UHT	14.671	18,7%	13.819	17,3%	852	6,2%
Yogurt	1.930	2,5%	1.999	2,5%	-69	-3,5%
Totale yogurt	1.930	2,5%	1.999	2,5%	-69	-3,5%
Prodotti IV gamma	3.766	4,8%	4.569	5,7%	-803	-17,6%
Infragrupo	704	0,9%	899	1,1%	-195	-21,7%
Totale prodotti IV gamma	4.469	5,7%	5.468	6,9%	-999	-18,3%
Prodotti a base vegetale	1.120	1,4%	1.135	1,4%	-15	-1,3%
Infragrupo	0	0,0%	5	-	-5	-100%
Prodotti a base vegetale	1.120	1,4%	1.140	1,4%	-20	-1,8%
Latte e panna sfusi	315	0,4%	1.022	1,3%	-707	-69,2%
Infragrupo	110	0,1%	211	0,3%	-101	-47,9%
Totale latte e panna alimentare sfusi	425	0,5%	1.233	1,5%	-808	-65,5%
Altri prodotti confezionati	19.239	24,5%	19.979	25,1%	-740	-3,7%
Infragrupo	505	0,6%	312	0,4%	193	61,9%
Totale altri prodotti confezionati	19.744	25,2%	20.291	25,4%	-547	-2,7%
Export	4.732	6,0%	3.415	4,3%	1.317	38,6%
Totale	78.372	100%	79.732	100%	-1.361	-1,7%
di cui infragrupo	2.531	3,2%	3.120	3,9%	-589	-18,9%

Altri ricavi

Gli altri ricavi ammontano a 1,763 milioni di Euro rispetto ai 1,526 mila Euro dell'esercizio 2018. La loro composizione è illustrata, con apposito prospetto, nelle note esplicative.

Il costo del personale ha raggiunto i 11,247 milioni di Euro contro i 11,758 milioni di Euro del 2018. Il numero medio dei dipendenti relativi agli stabilimenti di Torino, Rapallo (GE) dell'esercizio 2019 è di 176 unità, nel 2018 il numero medio era pari a 196 unità. Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2019 è di 170 unità rispetto alle 175 unità in forza al 31 dicembre 2018. La composizione del numero medio dei dipendenti alla fine dell'esercizio 2019 è la seguente:

-	Dirigenti	n.	9
-	Quadri	n.	10
-	Impiegati	n.	74
-	Operai	n.	82

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono passati dai 1,9 milioni di Euro del 2018 ai 2,641 milioni di Euro del 2019 di cui 351 migliaia di Euro relativi agli ammortamenti dei beni di terzi ex IFRS 16.

Plusvalenza da cessione di attività non correnti.

Le plusvalenze da cessione di attività non correnti sono ammontate a 132 mila Euro relativi alla cessione di altri impianti e macchinari.

Oneri e proventi finanziari. Gli oneri finanziari rilevati alla fine dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi 881 mila Euro rispetto ai 686 mila Euro dell'esercizio precedente e sono per lo più da addebitare agli interessi su mutui, finanziamenti e prestito obbligazionario (283

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

mila Euro). I proventi finanziari da interessi attivi ammontano a 168 mila Euro di cui 108 mila relativi ai finanziamenti concessi alla controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

Per ciascuno dei paragrafi sin qui trattati e riguardanti i ricavi e i costi dell'esercizio 2019, sono stati predisposti e pubblicati nelle note esplicative al bilancio d'esercizio prospetti di illustrazione e confronto con l'esercizio precedente.

La gestione economica e la situazione patrimoniale della Capogruppo dell'esercizio 2019 sono illustrate nei prospetti di bilancio riclassificati nell'allegato b) alla presente relazione. L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di performance".

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Capogruppo alla fine dell'esercizio 2019, risulta negativa per 26,342 milioni di Euro rispetto a quella rilevata alla fine del 2019 e pari a 20,241 milioni di Euro e riflette gli investimenti in corso nello stabilimento di Torino.

Il costo medio del debito finanziario è stato pari al 2,1%.

(migliaia di Euro)	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Disponibilità liquide (13ne+14ne)	11.623	8.654	2.969
Totale attività finanziarie correnti	11.623	8.654	2.969
Debiti verso banche (25ne)	0	(1.000)	1.000
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (26ne)	(10.165)	(4.200)	-5.965
Quota corrente Prestito Obbligazionario	(2.931)	0	-2.931
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (27ne)	(22)	(22)	0
Totale passività finanziarie correnti	(13.119)	(5.224)	-7.895
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (18ne)	(12.015)	(8.895)	-3.120
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (19ne)	(27)	(51)	24
Debiti prestito obbligazionario 2017 - 2024 (20ne) (*)	(11.872)	(14.727)	2.855
Totale passività finanziarie non correnti	(23.914)	(23.672)	-242
Totale passività finanziarie	(37.032)	(28.895)	-8.137
Posizione finanziaria netta ante IFRS	(25.409)	(20.241)	-5.168
Quota corrente di debito finanziario diritto d'uso	(288)	0	-288
Debito finanziario diritto d'uso	(645)	0	-645
Posizione finanziaria netta post IFRS	(26.342)	(20.241)	-6.101

(*) Il valore è esposto al costo ammortizzato

Informazioni sulle Società controllate comprese nell'area di consolidamento

Centrale del Latte della Toscana S.p.A.

La Centrale del Latte della Toscana S.p.A. controllata al 100%, ha chiuso l'esercizio 2019 con un margine operativo lordo pari a 4,254 milioni di Euro (5,6% del valore della produzione) rispetto ai 4,042 milioni di Euro (5,1% del valore della produzione) e un risultato netto dopo le imposte negativo per 759 mila Euro (utile netto positivo per l'anno 2018 pari a 534 mila Euro). I ricavi delle vendite, al lordo delle vendite infragruppo, ammontano a 74,459 milioni di Euro contro gli 77,628 milioni di Euro dell'esercizio 2018.

Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

La Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. controllata al 100%, ha chiuso l'esercizio 2019 con un margine operativo lordo pari a 557 milioni di Euro (1,7% del valore della produzione) rispetto a 1,096 mila Euro del 2018 (3,4% del valore della produzione) e un risultato netto dopo le imposte negativo per 2,400 mila Euro (perdita netta per l'anno 2018 di 623 mila Euro). I ricavi delle vendite, al lordo delle vendite infragruppo, ammontano a 31,977 milioni di Euro contro i 31,989 milioni di Euro dell'esercizio 2018. Nel corso del 2019 si è provveduto ad un aumento del capitale sociale di 4.991 mila Euro che ha portato il patrimonio netto a 24.934 mila Euro.

I valori delle attività immateriali, immobiliari e tecniche della società controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. sono stati oggetto di valutazione predisposte da enti esterni e indipendenti, dalle quali emergono valori recuperabili inferiori a quelli iscritti in bilancio. Il valore complessiva della svalutazione ammonta a 1.041 mila Euro in gran parte determinata dall'essere arrivato a termine il percorso per la cessione definitiva a titolo gratuito di una porzione di terreno della Centrale del Latte di Vicenza al Comune di Vicenza

I prospetti contabili riclassificati e le rispettive posizioni finanziarie nette delle società controllate sono riportate negli allegati alla presente relazione.

Riconciliazione Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato

La riconciliazione fra il risultato della Capogruppo e il suo Patrimonio netto e il corrispondente risultato di Gruppo e Patrimonio netto di Gruppo è esposta nelle note esplicative al bilancio consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).

Codice di Autodisciplina

La capogruppo ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria Corporate Governance, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. La relazione annuale sulla Corporate Governance e il relativo Codice nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30 ottobre 2015 e in vigore dal 1° gennaio 2016, sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo:

http://centralelatteitalia.com/wp-content/uploads/2016/06/Codice-Autodisciplina-2016_CLI.pdf

Codice di comportamento internal dealing

La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento internal dealing. Il codice di comportamento internal dealing nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 1° ottobre 2015 è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo:

http://centralelatteitalia.com/wp-content/uploads/2016/06/Codice-internal-dealing-2016_CLI.pdf

Codice delle procedure per la gestione delle operazioni con parti correlate. La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento con parti correlate in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni. Il codice di comportamento con parti correlate nella sua versione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2017 è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo:

http://centralelatteitalia.com/wp-content/uploads/2016/06/Procedura-parti-correlate_2017.pdf

Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001- Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

La Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (CLI) ritiene che l'adozione del Modello con le prescrizioni del Decreto costituisca un ulteriore valido strumento di sensibilizzazione degli amministratori, dei dipendenti e di tutti gli altri soggetti terzi che intrattengono rapporti con CLI, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico – sociali cui si ispira CLI nel perseguire il proprio oggetto sociale e tali comunque da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

L'adozione e la diffusione del modello ha lo scopo di determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore del reato di commettere un illecito e una costante osservazione e controllo dell'attività tale da consentire a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. di prevenire o reagire tempestivamente al fine di impedire la commissione del reato. Il modello aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2018 ed è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo:

<http://centralelatteitalia.com/investor-relations/modello-d-leg-231-2001-e-codice-etico/>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, queste non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note illustrative.

Sedi della Capogruppo

Sede legale, amministrativa e produttiva: Torino Via Filadelfia 220

Stabilimento produttivo e distributivo: Rapallo (Ge) Via S. Maria del Campo 157 e Via San Pietro 47.

Consolidato fiscale.

La Capogruppo ha aderito all'istituto del consolidato fiscale insieme alle controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2017.

Azioni proprie.

La capogruppo non detiene azioni proprie né azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha alienato né acquistato azioni proprie e/o azioni della controllante.

Piani di stock options

Alla data del 31 dicembre 2019 non sono in essere piani di stock options.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Come in precedenza descritto, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 77.297 migliaia, inclusiva di debiti finanziari correnti pari a Euro 37.685 migliaia, e un patrimonio netto consolidato pari a Euro 57.070 migliaia, a seguito di una perdita di Euro 6.511 migliaia. A fronte della significativa esposizione finanziaria a breve termine, prevalentemente correlata al piano di investimenti avviato nel corso dell'ultimo biennio, e dell'andamento reddituale negativo consuntivato, gli Amministratori hanno avviato una serie di iniziative finalizzate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo e a ripristinare l'equilibrio economico della gestione. In particolare è stato sviluppato un piano industriale per il periodo 2020 – 2022 (il "Piano Industriale"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2020, che già a partire dall'esercizio 2020 prevede un'inversione di tendenza dal punto di vista reddituale, nonché la generazione di un flusso di cassa operativo positivo. Inoltre nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo ha ottenuto nuove linee di finanziamento bancario per far fronte al fabbisogno finanziario previsionale di breve termine.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Capogruppo ha proseguito il programma di investimenti finalizzati a riqualificare ed implementare la sede operativa di Torino. Nel corso del mese di gennaio e febbraio come previsto dallo stato di avanzamento degli investimenti sono stati erogati i finanziamenti di filiera del latte tra (Genova Torino e Vicenza) per 3,413 milioni di Euro alla Centrale del Latte d'Italia (di cui 323 migliaia di Euro come contributo a fondo perduto da parte della Regione Piemonte).

Durante il mese di gennaio è stato inoltre erogato il finanziamento Invitalia (D.M. 19/12/2014 CDS 000460) alla Centrale del Latte d'Italia per 2,880 Milioni di Euro per finanziare il secondo stato avanzamento lavori presso lo stabilimento di Torino.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

L'anno 2020 sarà il primo anno di implementazione del piano industriale preparato lo scorso anno. Obiettivo del gruppo è incrementare la redditività attraverso il consolidamento della propria attività verso clienti e consumatori sul mercato italiano anche con il presidio di nuovi canali distributivi, il lancio di nuovi prodotti innovativi e il rafforzamento dello sviluppo dell'export anche su nuovi mercati. Nel corso del 2020 proseguirà inoltre la semplificazione delle strutture organizzative e la continua attività di razionalizzazione dei costi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Signori azionisti

Signori Azionisti, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 si conclude il Mandato triennale del CdA e nel ringraziarVi per la fiducia accordata in tanti anni, Vi invitiamo a voler provvedere al rinnovo del CDA.

Nel ringraziare i responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., il collegio sindacale, i dirigenti, gli impiegati e gli operai per la collaborazione prestata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, le relative note esplicative e la presente relazione sulla gestione destinando la perdita d'esercizio di Euro 3.352.720 come segue:

- a perdite portate a nuovo Euro 3.352.720

Torino, 05 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Pozzoli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Gruppo Centrale del Latte d' Italia

Bilancio d'esercizio e consolidato 2019

Relazione sulla gestione - Allegati

Bilancio d'esercizio e consolidato 2019 – Relazione sulla gestione - Allegati

Schemi riclassificati.

Il riferimento nella prima colonna rimanda alla singola voce o all'aggregato di voci del prospetto obbligatorio che ha generato la riclassifica.

I valori sono espressi in migliaia di Euro.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo CLI, sono stati individuati alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e corrispondono a quelli riportati nei bilanci del Gruppo CLI e non sono indicativi dell'andamento futuro degli stessi;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili di riferimento (International Financial Reporting Standards) relativamente al Gruppo CLI e, pur essendo derivati dai bilanci delle stesse, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- gli IAP relativi all'esercizio 2019, sono elaborati con continuità di definizione e rappresentazione rispetto all'esercizio 2018.
- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo CLI potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili.

DEFINIZIONE INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

- **EBITDA:** corrisponde al risultato netto ante ammortamenti, svalutazioni, proventi e oneri finanziari, imposte, rettificato eventualmente per escludere ricavi e costi significativi che per loro natura, si ritiene non si ripeteranno e non influenzeranno periodi futuri.
- **EBIT:** corrisponde al risultato operativo come esposto nel Prospetto del conto economico.
- **ROI (Return On Investments):** è dato dal rapporto tra l'EBIT (come sopra definito) e il Capitale Investito calcolato come segue: Attivo corrente + Attivo non corrente – Passività correnti.
- **ROE (Return On Equity):** è dato dal rapporto tra il Risultato di periodo e il Patrimonio Netto.
- **ROS (Return on Sales):** è dato dal rapporto tra l'EBIT (come sopra definito) e i Ricavi delle vendite.
- **ROD (Return on Debt):** è dato dal rapporto tra gli Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari e i Debiti finanziari correnti e non correnti verso banche e altri finanziatori.
- **Indice di liquidità immediata:** è dato dal rapporto tra le Liquidità immediate e le Passività correnti e non correnti così come esposto nel Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria.
- **Indice di liquidità corrente:** è dato dal rapporto tra le Attività correnti e le passività correnti relative a debiti correnti verso banche e altri finanziatori e debiti commerciali e verso altri così come esposto nel Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria.
- **Tasso di rotazione capitale investito:** è dato dal rapporto tra i Ricavi delle vendite e Altri ricavi come esposto nel Prospetto del conto economico e il Capitale Investito (come sopra definito).
- **Indebitamento Finanziario Netto (IFN) / Equity:** è dato dal rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto definito come di seguito esposto e il Patrimonio Netto. IFN = Disponibilità liquide – Debiti verso banche e altri finanziatori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati

Conto economico consolidato riclassificato

		2019		2018		Variazione	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.151	97,8%	180.325	98,5%	(5.174)	-2,9%
3ec	Variazione delle rimanenze	347	0,2%	(133)	-0,1%	480	360,9%
2ec	Altri ricavi e proventi	3.437	1,9%	2.946	1,6%	490	16,6%
Valore della produzione		178.935	100,0%	183.138	100,0%	(4.204)	-2,3%
12ec+13ec	Servizi	(43.979)	-24,2%	(48.523)	-26,5%	4.544	-9,4%
4ec	Consumi materie prime	(100.341)	-56,0%	(98.617)	-53,8%	(1.724)	1,8%
15ec	Altri costi operativi	(2.151)	-1,2%	(1.705)	-0,9%	(447)	26,2%
Valore aggiunto		32.464	18,4%	34.293	18,7%	(1.831)	-5,4%
5ec+6ec+7ec+8ec	Costo del personale	(25.999)	-14,5%	(26.505)	-14,5%	506	-1,9%
Margine operativo lordo		6.463	3,6%	7.788	4,3%	(1.325)	-17,0%
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.176)	-0,7%	(279)	-0,2%	(897)	321,3%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.463)	-5,3%	(6.594)	-3,6%	(2.869)	43,5%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(85)	0,0%	(17)	0,0%	(68)	398,5%
	Svalutazione attività materiali	(1.041)	-0,6%	-	-	(1.041)	
	Accantonamento a rischi	0	0,0%	(50)	0,0%	50	-100,0%
Risultato operativo		(5.302)	-3,0%	848	0,02%	(6.151)	-724,7%
15ec	Proventi finanziari	239	0,1%	193	0,1%	46	23,7%
16ec	Oneri finanziari	(1.833)	-1,0%	(1.520)	-0,8%	(313)	20,6%
17ec	Rettifica valore delle partecipazioni	117	0,1%	74	0,0%	43	58,3%
18ec	Plusvalenza da cessione partecipazione	-	0,0%	-	-	-	0,0%
19ec	Rettifica valore attività finanziaria	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) prima delle imposte		(6.780)	-3,8%	(404)	-0,2%	(6.375)	1576,6%
21ec	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(133)	-0,2%	(142)	0,1%	(142)	100,2%
22ec	Imposte (differite) anticipate	401	0,3%	944	0,3%	(392)	-41,5%
Utile (perdita) netto d'esercizio		(6.511)	-3,6%	398	0,3%	(6.910)	1734,7%

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) netta totale Rettificato	(6.511)	398
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(146)	128
Totale altri utili (perdite) complessivi	(146)	128
Utile (perdita) netta complessiva Rettificato	(6.657)	526

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

		31-dic-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate					
1	Immobilizzazioni tecniche	113.565		112.257	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	10.797		8.174	
3	Immobilizzazioni Immateriali	19.630		19.644	
3	Immobilizzazioni immateriali in corso	25		1	
4	Partecipazioni e titoli	2.053		1.934	
6	Crediti finanziari verso collegate	0		2	
	Totale attività immobilizzate	146.070	99,8%	142.012	94,7%
Capitale circolante					
9	Crediti verso clienti	21.465		30.114	
8	Giacenze di magazzino	10.755		9.971	
5+7+11+12	Altre attività a breve	13.509		15.150	
35+36	Debiti verso fornitori	(39.159)		(40.588)	
38+39	Altri debiti	(5.464)		(5.687)	
37	Debiti tributari	(799)		(964)	
	Capitale circolante netto	307	0,0%	7.996	5,3%
	TOTALE MEZZI IMPIEGATI	146.377	100,0%	150.008	100%
Passività a lungo termine e fondi					
29	Trattamento di fine rapporto	5.514		5.819	
31	Altri fondi	65		127	
30	Fondo indennità fine mandato Amministratori	342		382	
28	Fondo imposte differite	6.089		6.160	
	Totale passività a lungo termine e fondi	12.010	8,2%	12.488	8,3%
Posizione finanziaria					
13+14	Cassa banche e titoli	(18.951)		(13.028)	
32	Debiti verso banche	8.090		3.500	
33	Quota corrente finanziamenti M/L termine	24.335		16.764	
34	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	277		366	
27	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	49		329	
	Quota corrente prestito obbligazionario	2.931		0	
26	Finanziamenti a M/L termine	44.358		51.140	
29	Prestito obbligazionario 2017 – 2024	11.872		14.727	
	Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	72.961	49,8%	73.798	49,2%
	Quota corrente di debiti finanziari per diritto d'uso IFRS 16	2.052			
	Debiti finanziari per diritto d'uso IFRS 16	2.283			
	Posizione finanziaria netta post IFRS 16	77.297	52,7%	73.798	49,2%
Patrimonio netto					
16	Capitale sociale	28.840		28.840	
17+18+19+20+21+22+23+24	Riserve	34.741		34.483	
25	Utile netto (perdita) di periodo	(6.511)		398	
	Totale Patrimonio netto	57.070	39,1%	63.721	42,5%
	TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	146.377	100,0%	150.008	100,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Allegato b) Prospetti contabili riclassificati della Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Conto economico riclassificato Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

		2019		2018		Variazione 2019-2018	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.371	97,5%	79.732	98,4%	(1.361)	-1,7%
3ec	Variazione delle rimanenze	119	0,1%	(206)	-0,3%	325	-157,8%
2ec	Altri ricavi e proventi	1.764	2,2%	1.526	1,9%	238	15,6%
	Valore della produzione	80.255	100,0%	81.052	100,0%	(797)	-1,0%
12ec+13ec+14ec	Servizi	(20.310)	-25,3%	(22.190)	-27,4%	1.880	-8,5%
4ec	Consumi materie prime	(45.997)	-57,2%	(43.813)	-54,1%	(2.184)	5,0%
15ec	Altri costi operativi	(1.049)	-1,3%	(640)	-0,8%	(409)	63,9%
	Valore aggiunto	12.899	16,1%	14.409	17,8%	(1.510)	-10,5%
5ec+6ec+7ec+8ec	Costo del personale	(11.247)	-14,0%	(11.758)	-14,5%	511	-4,4%
	Margine operativo lordo	1.652	2,1%	2.651	3,3%	(999)	-37,7%
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.147)	-1,4%	(248)	-0,3%	(899)	362,5%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.649)	-3,3%	(1.928)	-2,4%	(721)	37,4%
	Risultato operativo	(2.144)	-2,7%	475	0,6%	(2.619)	-551,4%
15ec	Proventi finanziari	168	0,2%	122	0,2%	46	37,7%
16ec	Oneri finanziari	(881)	-1,1%	(686)	-0,8%	(195)	28,4%
17ec	Rettifica valore delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
18ec	Plusvalenza cessione partecipazione	-	-	-	-	-	-
19ec	Rettifica valore attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(2.856)	-3,6%	(89)	-0,1%	(2.767)	3109,0%
21ec	Imposte sul reddito	(283)	-0,4%	(52)	-0,1%	(231)	444,2%
22ec	Imposte (differite) anticipate	(213)	-0,3%	627	0,8%	(840)	-134,0%
	Utile (perdita) netto d'esercizio	(3.353)	-4,2%	487	0,6%	(3.840)	-788,5%

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) netta totale	(3.353)	487
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(64)	61
Totale altri utili (perdite) complessivi	(64)	61
Utile (perdita) netto complessivo	(3.417)	548

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

		31-dic-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate					
1	Immobilizzazioni tecniche	21.287		19.384	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	10.758		8.172	
3	Immobilizzazioni Immateriali	6.241		6.241	
4	Partecipazioni e titoli	57.033		52.031	
6	Crediti finanziari verso controllate	0		3.000	
	Crediti finanziari verso collegate			1	
	Totale attività immobilizzate	95.318	99,5%	88.829	95,2%
Capitale circolante					
8+9+10	Crediti verso clienti	9.873		13.130	
7	Giacenze di magazzino	3.682		3.316	
11+12	Altre attività a breve	8.857		11.152	
33+37+38	Debiti verso fornitori	(18.829)		(19.686)	
40+41	Altri debiti	(2.960)		(3.054)	
39	Debiti tributari	(128)		(390)	
	Capitale circolante netto	495	0,5%	4.467	4,8%
	TOTALE MEZZI IMPIEGATI	95.813	100,0%	93.296	100,0%
Passività a lungo termine e fondi					
30	Trattamento di fine rapporto	2.035		2.118	
32	Altri fondi	57		77	
31	Fondo indennità fine mandato Amministratori	342		382	
29	Fondo imposte differite	2.105		2.138	
	Totale passività a lungo termine e fondi	4.540	4,7%	4.715	5,1%
Posizione finanziaria					
13+14	Cassa banche e titoli	(11.623)		(8.654)	
33	Debiti verso banche	-		1.000	
34	Quota corrente finanziamenti M/L termine	10.165		4.202	
	Quota corrente prestito obbligazionario	2.931		-	
35	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	22		22	
28	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	27		51	
27	Finanziamenti a M/L termine	12.015		8.893	
30	Prestito obbligazionario 2017 - 2024	11.872		14.727	
	Posizione finanziaria netta	25.409	26,5%	20.241	21,7%
	Quota corrente debito finanziario diritto d'uso	288			
	Debiti finanziari di diritto d'uso M/L	645			
	Posizione finanziaria netta	26.342	27,5%	20.241	21,7%
Patrimonio netto					
16	Capitale sociale	28.840		28.840	
17+18+19+20+21 +22+23+24+	Riserve	39.446		39.013	
25	Utile netto (perdita) di periodo	(3.353)		487	
	Totale Patrimonio netto	64.933	67,8%	68.341	73,3%
	TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	95.813	100,0%	93.296	100,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Allegato c) Prospetti contabili Centrale del Latte della Toscana S.p.A. società controllata al 100%

Il provento (425 mila Euro) derivante dalla cessione della perdita al consolidato fiscale è riportato con segno opposto nella voce "imposte anticipate (differite)".

Conto economico riclassificato Centrale del Latte della Toscana S.p.A.

	2019		2018		Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.459	97,6%	77.628	98,4%	(3.169)	-4,1%
Variazione delle rimanenze	168	0,2%	(196)	-0,2%	363	-185,2%
Altri ricavi e proventi	1.693	2,2%	1.492	1,9%	201	13,5%
Valore della produzione	76.319	100,0%	78.924	100,0%	(2.605)	-3,3%
Servizi	(17.440)	-22,9%	(20.177)	-25,6%	2.738	-13,6%
Consumi materie prime	(43.032)	-56,4%	(43.030)	-54,5%	(2)	0,0%
Altri costi operativi	(830)	-1,1%	(809)	-1,0%	(20)	2,5%
Valore aggiunto	15.017	19,7%	14.908	18,9%	111	0,7%
Costo del personale	(10.765)	-14,1%	(10.866)	-13,8%	101	-0,9%
Margine operativo lordo	4.252	5,6%	4.042	5,1%	212	5,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.991)	-6,5%	(3.185)	-4,0%	(1.806)	56,7%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(67)	-0,1%	(3)	0,0%	(64)	2133,3%
Accantonamenti			(50)	-0,1%	50	-100,0%
Risultato operativo	(806)	-1,1%	804	1,0%	(1.609)	-200,1%
Proventi finanziari	173	0,2%	156	0,2%	17	10,9%
Oneri finanziari	(669)	-0,9%	(582)	-0,7%	(87)	14,9%
Adeguamento valore delle partecipazioni	117	0,2%	74	0,1%	43	58,1%
Risultato prima delle imposte	(1.184)	-1,6%	452	0,6%	(1.636)	-361,9%
Imposte sul reddito	1	0,0%	(85)	-0,1%	86	-100,0%
Imposte (differite) anticipate	425	0,6%	167	0,2%	258	154,5%
Utile (perdita) netto d'esercizio	(759)	-1,0%	534	0,7%	(1.293)	-242,1%

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) netta totale	(759)	534
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(67)	55
Totale altri utili (perdite) complessivi	(67)	55
Utile (perdita) netto complessivo	(826)	589

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata Centrale del Latte della Toscana S.p.A.

	31-dic-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	54.398		53.023	
Immobilizzazioni tecniche in corso	11		-	
Immobilizzazioni immateriali	8.084		8.085	
Partecipazioni e titoli	2.044		1.927	
Totale attività immobilizzate	64.536	99,4%	63.035	95,8%
Capitale circolante				
Crediti verso clienti	10.408		13.620	
Giacenze di magazzino	4.678		4.433	
Altre attività a breve	3.398		2.444	
Debiti verso fornitori	(16.086)		(15.686)	
Altri debiti	(1.502)		(1.663)	
Debiti tributari	(483)		(406)	
Capitale circolante netto	414	0,6%	2.742	4,2%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI	64.950	100,0%	65.777	100,0%
Passività a lungo termine e fondi				
Trattamento di fine rapporto	2.894		3.028	
Fondo imposte differite	2.652		2.691	
Fondo rischi			50	
Totale passività a lungo termine e fondi	5.546	8,5%	5.769	8,8%
Posizione finanziaria				
Cassa banche e titoli	(5.557)		(2.303)	
Debiti verso banche	5.590		-	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	8.366		7.924	
Finanziamenti a M/L termine	22.904		28.588	
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	31.303	48,2%	34.209	52,0%
Quota corrente di debiti finanziari per diritto d'uso IFRS 16	1.666		-	
Debiti finanziari per diritto d'uso IFRS 16	1.460		-	
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	34.429	53,0%	34.209	52,0%
Patrimonio netto				
Capitale sociale	24.830		24.830	
Riserve	904		435	
Utile netto (perdita) di periodo	(759)		534	
Totale Patrimonio netto	24.975	38,5%	25.799	39,2%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	64.950	100,0%	65.777	100,0%

Posizione finanziaria netta Centrale del Latte della Toscana S.p.A.

	31-dic-19	31-dic-18
Disponibilità liquide	5.557	2.303
Debiti verso banche	(5.590)	-
Quota corrente debiti a medio lungo termine	(8.366)	(7.924)
Passività finanziarie correnti	(13.956)	(7.924)
Debiti a medio lungo termine	(22.903)	(28.588)
Passività finanziarie non correnti	(22.903)	(28.588)
Totale passività finanziarie	(36.860)	(36.512)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(31.303)	(34.209)
Quota corrente per debiti per leasing e diritto d'uso	(1.666)	-
Debiti per leasing e Diritti d'uso	(1.460)	-
Posizione finanziaria post IFRS 16	(34.429)	(34.209)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Allegato d) Prospetti contabili Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. – società controllata al 100%

Il provento (150 mila Euro) derivante dalla cessione della perdita al consolidato fiscale è riportato con segno opposto nella voce "imposte anticipate (differite)".

Conto economico riclassificato Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

	2019		2018		Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.977	98,5%	31.989	98,1%	(12)	-0,0%
Variazione delle rimanenze	60	0,2%	269	0,8%	(209)	-77,7%
Altri ricavi e proventi	416	1,3%	357	1,1%	59	16,5%
Valore della produzione	32.454	100,0%	32.615	100,0%	(161)	-0,5%
Servizi	(6.667)	-20,5%	(6.585)	-20,2%	(82)	1,3%
Consumi materie prime	(20.969)	-64,6%	(20.798)	-63,8%	(171)	0,8%
Altri costi operativi	(273)	-0,8%	(255)	-0,8%	(18)	7,1%
Valore aggiunto	4.544	14,0%	4.977	15,3%	(433)	-8,7%
Costo del personale	(3.987)	-12,3%	(3.881)	-11,9%	(106)	2,7%
Margine operativo lordo	557	1,7%	1.096	3,4%	(539)	-49,2%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(29)	-0,1%	(32)	-0,1%	3	-9,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.841)	-5,7%	(1.495)	-4,6%	(346)	23,1%
Acc.to svalutazione terreni e fabbricati	(1.041)	-3,2%	-	-	(1041)	-
Risultato operativo	(2.354)	-7,3%	(431)	-1,3%	(1923)	446,2%
Proventi finanziari	5	0,0%	3	0,0%	2	66,7%
Oneri finanziari	(391)	-1,2%	(340)	-1,0%	(51)	15,0%
Risultato prima delle imposte	(2.739)	-8,4%	(768)	-2,4%	(1971)	256,6%
Imposte sul reddito	(0)	0,0%	(5)	0,0%	5	100,0%
Imposte (differite) anticipate	340	1,05%	150	0,5%	190	126,7%
Utile (perdita) netta totale	(2.400)	-7,4%	(623)	-1,9%	(1.777)	285,2%

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) netta totale	(2.400)	(623)
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(14)	11
Totale altri utili (perdite) complessivi	(14)	11
Utile (perdita) netta complessiva	(2.414)	(612)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

	31-dic-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	38.964		39.895	
Immobilizzazioni tecniche in corso	28		3	
Immobilizzazioni immateriali	5.330		5.318	
Svalutazione Terreni e Fabbricati	(1.041)		-	
Partecipazioni e titoli	5		4	
Totale attività immobilizzate	43.286	101,4%	45.220	98,3%
Capitale circolante				
Crediti verso clienti	4.829		7.218	
Giacenze di magazzino	2.395		2.222	
Altre attività a breve	1.002		1.264	
Debiti verso fornitori	(7.638)		(8.779)	
Altri debiti	(1.002)		(971)	
Debiti tributari	(188)		(169)	
Capitale circolante netto	(603)	-1,4%	785	1,7%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI	42.683	100,0%	46.005	100,0%
Passività a lungo termine e fondi				
Trattamento di fine rapporto	585		673	
Altri fondi	8		-	
Fondo imposte differite	1.331		1.331	
Totale passività a lungo termine e fondi	1.924	4,5%	2.004	4,4%
Posizione finanziaria				
Cassa banche e titoli	(1.770)		(2.071)	
Debiti verso banche	2.500		2.500	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	5.803		4.640	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	295		344	
Finanziamenti a M/L termine	9.439		13.659	
Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	(17)		278	
Debiti finanziari verso controllante	0		3.000	
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	16.249	38,1%	22.350	48,6%
Quota corrente di debiti finanziari di diritto d'uso	97		-	
Debiti finanziari di diritto d'uso	179		-	
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	16.526	38,7%	22.350	48,6%
Patrimonio netto				
Capitale sociale	27.136		29.162	
Riserve	(504)		(6.888)	
Utile netto (perdita) di periodo	(2.400)		(623)	
Totale Patrimonio netto	24.233	56,8%	21.651	47,1%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	42.683	100,0%	46.005	100,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Posizione finanziaria netta

	31-dic-19	31-dic-18
Disponibilità liquide	1.770	2.071
Debiti verso banche	(2.500)	(2.500)
Quota corrente debiti a medio lungo termine	(5.803)	(4.642)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(295)	(344)
Passività finanziarie correnti	(8.598)	(7.486)
Debiti a medio lungo termine	(9.439)	(13.659)
Debiti a medio lungo termine verso altri finanziatori	17	(278)
Debiti finanziari verso controllante	-	(3.000)
Passività finanziarie non correnti	(9.422)	(16.937)
Totale passività finanziarie	(18.020)	(24.423)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(16.249)	(22.350)
quota corrente dei debiti per leasing e Diritti d'uso	(97)	-
debiti per leasing e Diritti d'uso	(179)	-
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	(16.526)	(22.350)

Allegato d) Indicatori economici e finanziari

Bilancio consolidato Centrale del Latte d'Italia S.p.A. – indicatori economici - finanziari

	2019	2018		2019	2018
ROI Return on Investment			Indice di liquidità immediata		
Attivo corrente	64.679	67.467	Liquidità immediata	18.951	13.028
Attivo non corrente	146.070	142.808	Passività correnti e non correnti	153.973	(146.553)
Passività correnti	(81.179)	(67.871)	Indice di liquidità immediata	0,12	(0,09)
Capitale investito	129.571	142.404	Indice di liquidità corrente		
Utile Operativo	(5.302)	848	Attività correnti	64.679	67.467
ROI Return on Investment	-4,1%	0,6%	Passività correnti	(81.179)	(67.871)
ROE Return on equity			Indice di liquidità corrente	0,80	0,99
Utile (perdita) netto	(6.511)	398	Tasso rotazione capitale investito		
Patrimonio Netto	57.070	63.721	Ricavi delle vendite e proventi	178.588	180.325
ROE Return on equity	-11,4%	0,6%	Capitale investito	129.571	142.404
ROS Return on sales			Tasso rotazione capitale investito	1,38	1,27
Utile operativo	(5.302)	848	I.F.N. / Equity		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.151	180.325	Indebitamento finanziario netto	77.297	73.798
ROS Return on sales	-3,0%	0,5%	Equity	57.070	63.721
ROD return on debts			I.F.N. / Equity	1,4	1,2
Oneri finanziari	986	1.253			
Debiti finanziari	91.912	86.826			
Costo del debito	1,1%	1,4%			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
 Codice fiscale: 01934250018

Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio Centrale del Latte d'Italia S.p.A. – indicatori economici - finanziari

	2019	2018		2019	2018
ROI Return on Investment			Indice di liquidità immediata		
Attivo corrente	32.648	35.771	Liquidità immediata	11.623	8.654
Attivo non corrente	96.708	86.310	Passività correnti e non correnti	31.067	56.740
Passività correnti	(33.356)	(28.356)	Indice di liquidità immediata	(0,37)	(0,15)
Capitale investito		93.725	Indice di liquidità corrente		
Utile Operativo	(2.144)	476	Attività correnti	32.648	35.771
ROI Return on Investment	-2,2%	0,5%	Passività correnti	(33.356)	(28.354)
ROE Return on equity			Indice di liquidità corrente	0,98	1,26
Utile (perdita) netto	(3.353)	487	Tasso rotazione capitale investito		
Patrimonio Netto	64.933	68.341	Ricavi delle vendite e proventi	80.225	81.052
ROE Return on equity	-5,2%	0,7%	Capitale investito	96.000	93.409
ROS Return on sales			Tasso rotazione capitale investito	0,84	0,87
Utile operativo	(2.144)	476	I.F.N. / Equity		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.135	81.052	Indebitamento finanziario netto	26.342	20.241
ROS Return on sales	-2,7%	0,6%	Equity	64.933	68.341
ROD return on debts			I.F.N. / Equity	0,41	0,29
Oneri finanziari	881	515			
Debiti finanziari	37.965	28.895			
Costo del debito	2,3%	1,8%			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Arzuna Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Torino, 36 - 20146 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.326.200,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imposte Milano n. 02099500156 - R.E.A. Milano n. 178229 | Partita IVA IT 02099500156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione delle strutture legali di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/global.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Valutazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo Centrale del Latte d'Italia

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società presenta al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta negativa per Euro 26.342 migliaia, inclusiva di debiti finanziari correnti pari a Euro 19.407 migliaia, e un patrimonio netto pari a Euro 64.933 migliaia a seguito di una perdita di Euro 3.353 migliaia. A livello consolidato la Società e le sue controllate (il "Gruppo") presentano al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta negativa per Euro 77.297 migliaia, inclusiva di debiti finanziari correnti pari a Euro 37.685 migliaia.

A fronte della significativa esposizione finanziaria a breve termine, prevalentemente correlata al piano di investimenti avviati nel corso dell'ultimo biennio, e dell'andamento reddituale negativo consuntivato, gli Amministratori hanno avviato una serie di iniziative finalizzate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo.

In particolare è stato sviluppato un piano industriale di Gruppo per il periodo 2020 - 2022 (il "Piano Industriale"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2020, che già a partire dall'esercizio 2020 prevede un'inversione di tendenza dal punto di vista reddituale, nonché la generazione di un flusso di cassa operativo positivo. Inoltre nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo ha ottenuto nuove linee di finanziamento bancario per far fronte al fabbisogno finanziario previsionale di breve termine.

Infine, in data 5 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per deliberare l'approvazione di un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo fino a Euro 30 milioni (in un orizzonte temporale di 5 esercizi) al fine di dotare la Società e il Gruppo di un'adeguata copertura patrimoniale e finanziaria.

In considerazione della rilevanza della tematica per il bilancio d'esercizio nel suo complesso, della significatività delle valutazioni degli Amministratori connesse allo sviluppo delle previsioni economico finanziarie, nonché dell'impegno finanziario necessario per lo svolgimento delle relative procedure di revisione, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

I paragrafi "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione e della note esplicative riportano l'informativa relativa agli aspetti sopra evidenziati.

Deloitte.

3

Valutazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo Centrale del Latte d'Italia

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione del processo di predisposizione del Piano Industriale 2020 - 2022 e di previsione di copertura del fabbisogno finanziario da parte della Direzione;
- comprensione e analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni del Piano Industriale
- esame dei flussi di cassa prospettici e delle linee di credito disponibili;
- incontri e discussioni con la Direzione al fine dell'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nelle circostanze;
- analisi degli scostamenti fra dati consuntivi e dati di budget dell'esercizio 2019;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi dell'informativa fornita dal Gruppo.

Recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 attività a vita utile indefinita pari a Euro 5.603 migliaia, relative al marchio Centro Latte Rapallo - Latte Tigullio. Come previsto dal principio contabile IAS 38, le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma, almeno annualmente, sono sottoposte a test di impairment.

La Società opera in un settore maturo caratterizzato da bassa marginalità. In tale contesto la Direzione effettua il test di impairment secondo la metodologia del *fair value* basandosi su una perizia predisposta da un terzo indipendente. In particolare, il valore recuperabile del marchio è stimato secondo il metodo dei risultati differenziali che ha comportato la previsione del differenziale medio di prezzo al litro fra prodotti a marchio e prodotti senza marchio lungo l'orizzonte temporale 2020 - 2024, al netto dei costi per il sostegno del marchio.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del marchio iscritto in bilancio, del contesto di mercato in cui opera la Società, nonché del procedimento valutativo per la predisposizione della perizia da parte di un esperto nominato dalla Direzione e della necessità di far ricorso al supporto di nostri esperti abbiamo considerato il test di impairment un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota "Immobilizzazioni immateriali (3ene)" riporta l'informativa sul marchio iscritto, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini del test di impairment.



Recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte:

- esame delle modalità per la determinazione del *fair value* del marchio iscritto, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati dal perito indipendente coinvolto per lo sviluppo della perizia;
- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione del test di impairment;
- valutazione delle competenze, delle capacità e dell'obiettività dell'esperto coinvolto dalla Direzione ai fini della predisposizione della perizia;
- analisi degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto ai dati previsionali utilizzati per la redazione delle perizie (risultati differenziali, volumi, costi per il sostegno dei marchi), al fine di valutare l'attendibilità del processo di predisposizione dei dati previsionali;
- analisi di ragionevolezza delle assunzioni riflesse nella perizia in ordine alle variazioni dei suddetti dati lungo l'orizzonte temporale 2020 - 2024;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del *fair value* del marchio oggetto di analisi;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa fornita dalla Società.

Recuperabilità del valore di carico della partecipazione in imprese controllate

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 57.028 migliaia, relativi alle partecipazioni totalitarie nella Centrale del Latte della Toscana S.p.A. (Euro 24.830 migliaia) e alla Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. (Euro 32.198 migliaia).

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo ed eventualmente svalutate nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile.

In relazione alle performance economiche non positive della controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A., del differenziale esistente tra il valore d'iscrizione della partecipazione ed il corrispondente patrimonio netto, nonché della circostanza che la controllata detiene un'attività immateriale a vita utile indefinita (marchio Centrale del Latte di Vicenza) non assoggettato ad ammortamento, la Direzione, come previsto dalle IAS 36, ha effettuato un test di impairment volto alla verifica della recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

Deloitte.

5

Recuperabilità del valore di carico della partecipazione in imprese controllate

**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Parimenti la Società ha verificato la recuperabilità del valore d'iscrizione della partecipazione nella Centrale del Latte della Toscana S.p.A. che a sua volta iscrive il marchio a vita utile indefinita Mukki, anch'esso non assoggettato ad ammortamento.

Il test d'impairment è stato svolto secondo un procedimento che ha comportato in primo luogo la verifica della recuperabilità dei valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita delle controllate nonché delle immobilizzazioni materiali del complesso di Vicenza, con riferimento a cui sono stati identificati degli indicatori di possibile perdita di valore, e successivamente la verifica del valore d'iscrizione di ciascuna partecipazione nel suo complesso.

La stima del valore recuperabile dei marchi Centrale del Latte di Vicenza e Mukki iscritti nei bilanci delle partecipate è stata effettuata secondo la metodologia del *fair value*, che è stato in particolare determinato in base a perizie predisposte da terzi indipendenti con il metodo dei risultati differenziali, in analogia con l'impostazione seguita al fine della verifica della recuperabilità del marchio detenuto direttamente dalla Società.

La valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali del complesso di Vicenza iscritto nel bilancio della partecipata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. è stata effettuata secondo la metodologia del *fair value* con riferimento a terreni e fabbricati utilizzando il metodo dei dati comparabili di mercato nell'area.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle partecipazioni in imprese controllate nonché del procedimento valutativo per la predisposizione delle perizie da parte di esperti nominati dalla Direzione e della necessità di far ricorso al supporto di nostri esperti, abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni in società controllate un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota "Immobilizzazioni finanziarie (4ene)" riporta l'informativa in merito ai criteri di valutazione applicati e le metodologie seguite nello svolgimento dell'analisi di recuperabilità del valore d'iscrizione delle partecipazioni in società controllate.

Deloitte.

6

Recuperabilità del valore di carico della partecipazione in imprese controllate

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte:

- analisi dei risultati delle società controllate;
- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del fair value dei marchi iscritti dalle società controllate, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati dai periti indipendenti coinvolti per lo sviluppo delle perizie;
- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione del test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni di controllo;
- valutazione delle competenze, delle capacità e dell'obiettività degli esperti coinvolti dalla Direzione ai fini della predisposizione delle perizie relative ai marchi detenuti dalla società controllate e alle immobilizzazioni materiali del complesso di Vicenza;
- analisi degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto ai dati previsionali utilizzati per la redazione delle perizie (risultati differenziali, volumi, costi per il sostegno dei marchi), al fine di valutare l'attendibilità del processo di predisposizione dei dati previsionali;
- analisi di ragionevolezza delle assunzioni riflesse nelle perizie sui marchi in ordine alle variazioni previste dalla Direzione lungo l'orizzonte temporale 2020 - 2024;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del fair value dei marchi oggetto di analisi e della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- riesame delle perizie relative alle immobilizzazioni materiali del complesso di Vicenza e della ragionevolezza dei parametri utilizzati dal perito indipendente ai fini della stima del *fair value*;
- riesame delle analisi della Società in ordine alla recuperabilità del valore d'iscrizione di ciascuna partecipazione nel suo complesso;
- esame dell'informativa fornita dalla Società in merito alle analisi sulla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Deloitte.

7

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

8

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (già Centrale del Latte i Torino & C. S.p.A.) ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Deloitte.

9

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 23 marzo 2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.

Sede legale in Torino, via Filadelfia n. 220

Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.

Registro delle Imprese di Torino

Codice fiscale e partita iva 01934250018

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, c.c. sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per il triennio "2018-2020" dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 aprile 2018, composto dalla dott.ssa Deborah Sassorossi (Presidente), dott. Francesco Fino e dott. Giovanni Rayneri (Sindaci effettivi), che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, di cui riferiamo con la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), seguendo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché le indicazioni

contenute nel Codice di Autodisciplina del Comitato per la “corporate governance” delle società quotate di Borsa Italiana S.p.a., tenuto anche conto delle indicazioni e raccomandazioni fornite da Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC7RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con la comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006), inerenti ai controlli societari e all’attività del Collegio Sindacale, e del D. Lgs. n 39 del 27 gennaio 2010.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell’esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche, il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio cui la presente relazione si riferisce, si è riunito 6 volte.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- vigilato sull’osservanza della legge e dello Statuto e dei Regolamenti in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni dell’Assemblea e del Consiglio di Amministrazione acquisendo conoscenza sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, o dalle società da questa controllate, secondo le disposizioni di legge e di Statuto: il Collegio Sindacale dà atto, inoltre di aver partecipato quando invitato e quando possibile, tramite uno o più dei suoi

membri, alle riunioni dei Comitati consiliari costituiti e operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;

- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante raccolta di dati, analisi e acquisizione di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate, nonché dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a.;
- di essersi avvalso del complesso di flussi informativi, sia interni sia esterni, posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire al Collegio medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli Organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili;
- verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione;
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs n. 58/98;
- vigilato, in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 39/2010, con riferimento a) al processo di informativa finanziaria, b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, c) alla revisione legale dei conti

annuali e dei conti consolidati e d) all'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, in particolare, per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quello di revisione;

- recepito nelle proprie riunioni i risultati delle verifiche trimestrali svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti e ricevuto informazioni in merito al piano di revisione;
- ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010, le relazioni della società di revisione legale dei conti, illustrative di quanto emerso in sede di revisione legale e delle eventuali "carenze significative" rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; le relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e 10 del Regolamento UE n. 537/2014, non contengono rilievi, né richiami di informativa, e attestano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nelle suddette relazioni è posta quale nuova c.d. "KAM" (aspetto chiave, di particolare significato affrontato nell'attività svolta di revisione del bilancio) rispetto a quelle già poste in evidenza nei precedenti bilanci (ovvero, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, la recuperabilità dell'attività immateriale rappresentata dal marchio "Centro Latte Rapallo – Latte Tigullio" e la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni di controllo detenute nella "Centrale del Latte di Vicenza

S.p.a.” e nella “Centrale del Latte della Toscana S.p.a.” e, per quanto riguarda il bilancio consolidato, la recuperabilità dei marchi “Mukki”, “Centro Latte Rapallo – Latte Tigullio” e “Centrale del Latte Vicenza” e la recuperabilità delle immobilizzazioni materiali relative al complesso della centrale di Vicenza), la nuova “KAM” rappresentata dalla valutazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società Capogruppo e dell’intero Gruppo Centrale del Latte d’Italia, mettendo in evidenza la “PFN”, il Patrimonio Netto e l’indebitamento a breve correlato agli investimenti avviati a fronte dell’andamento economico consuntivato, dando atto del Piano Industriale sviluppato per il periodo “2020-2022” e del prospettato aumento del capitale sociale. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato e che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria da portare all’attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ancorché siano stati rilevati alcuni suggerimenti di possibile miglioramento che la Società sta implementando.

- ricevuto ai sensi dell’art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010, dalla Società di Revisione la conferma dell’indipendenza della medesima e l’assenza di cause di incompatibilità ai sensi degli art. 10 e 17 D.Lgs n. 39/2010, nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti o da entità appartenenti alla rete della stessa.
- discusso, ai sensi dell’art. 17, comma 9 lettera b) del D.Lgs 39/2010, con la società di revisione legale dei conti, dei rischi relativi all’indipendenza della

medesima, nonché delle misure adottate dalla stessa società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi;

- ricevuto regolare informativa dall'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ("MOG") adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs 231/2001. Ricordiamo che il "MOG" vigente è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 1° marzo 2018;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a., come adottate dalla Società;
- vigilato ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, sul rispetto della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, di cui la Società si è dotata con decorrenza 1° gennaio 2011, da ultimo modificata con delibera del 3 marzo 2017;
- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio Sindacale, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza. Il Collegio sulla base delle informazioni acquisite ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali siano

ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza, e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio rileva l'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate ovvero richieste dall'Autorità di Vigilanza, a quest'ultimo riguardo precisando che le attestazioni e le comunicazioni della Società risultano conformi agli schemi e contenuti previsti dalla Consob.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza annuale" predisposto da Deloitte & Touche S.p.A., pubblicato sul proprio sito internet nel mese di settembre 2019, nonché della conferma formale della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e della comunicazione degli incarichi conferiti, verificato che non sono stati attribuiti incarichi per servizi che possano compromettere l'indipendenza del Revisore ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.39/2010, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza del revisore Deloitte & Touche S.p.A.

* * *

Il Collegio Sindacale desidera porre in evidenza alcuni eventi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che hanno avuto particolare rilevanza per la Società:

- Sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2019 gli investimenti relativi al nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti e per l'ammodernamento e la riqualificazione di alcune linee nello stabilimento di Torino (investimenti che saranno ultimati nel corso dell'esercizio 2021, con una previsione di spesa complessiva di oltre euro 20 milioni, in parte finanziati dal Contratto di Filiera e dal Contratto di Sviluppo con Invitalia).

- Nel corso del 2019 è iniziata la preparazione del Piano industriale “2020-2022” che ha coinvolto tutte le società del gruppo. Il Piano, redatto con l’ausilio di PricewaterhouseCoopers, è stato approvato dal CdA in data 10 febbraio 2020 e prevede il ritorno all’utile nell’esercizio 2021. La società ha una posizione finanziaria netta negativa ed una significativa esposizione finanziaria a breve termine, prevalentemente correlata al piano di investimenti avviati nel corso dell’ultimo biennio e dell’andamento reddituale negativo dovuto anche al mercato del latte. Nei primi mesi del 2020 sono state ottenute nuove linee di finanziamento bancario. E’ stata prevista una riorganizzazione del Gruppo, una ottimizzazione delle sinergie con le controllate ed un aumento del Capitale sociale sino a un massimo di 30 milioni di Euro, da richiedersi da parte del CdA in base alle necessità nell’arco temporale di 5 anni. Al riguardo, il Collegio ha in più occasioni segnalato al CdA nel corso dell’esercizio di ritenere che il fabbisogno finanziario vada attentamente monitorato.
- Nel corso del 2019 si è dimesso dalla carica di Presidente del CdA il dr. Luigi Luzzati per motivi personali ed è stato nominato quale nuovo Presidente l’ing. Riccardo Pozzoli, già Amministratore Delegato e vice Presidente. È stato inoltre cooptato il dr. Edoardo Pozzoli quale nuovo membro del CdA, già Direttore Generale della Società.
- Nel corso del 2019 sono terminati i Patti Parasociali, disdettati secondo i termini nel corso del 2018.
- Da un punto di vista dei principi contabili che hanno avuto impatto significativo sul bilancio, sottolineiamo l’adozione del principio contabile “IFRS 16”.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

- La Centrale del Latte d'Italia ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale della società interamente controllata "Centrale del Latte di Vicenza" per l'importo di 5 milioni di Euro. Contemporaneamente, la Capogruppo ha rinunciato alla restituzione del credito finanziario di 5 milioni di Euro e quindi il suddetto aumento del Capitale sociale risulta interamente versato.
- Dal giorno 15 marzo 2019 il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il dr. Giuseppe Bodrero, in sostituzione del rag. Vittorio Vaudagnotti. Il Collegio ha rilasciato apposito parere favorevole in merito alla nomina del nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.
- Nel corso del 2019 la società Zerbinati ha dato disdetta dall'affitto dell'immobile industriale sito in Casteggio (PV) e la produzione dei prodotti di IV gamma è stata spostata presso lo stabilimento di proprietà della società Zerbinati. Il locale è in fase di valutazione da parte di altre aziende.

* * *

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamenti inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei documenti correlati.

Il Collegio Sindacale ha comunque più in generale verificato la conformità della Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2019 relativa al bilancio separato della società ed al bilancio Consolidato del Gruppo alle leggi e ai regolamenti vigenti e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione. I prospetti di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

bilancio sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali e alle pertinenti disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Sia le Note al Bilancio che la Relazione sulla Gestione descrivono accuratamente i principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società, le informazioni attinenti all'ambiente e al personale ed hanno i contenuti previsti dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale necessari per la comprensione della situazione della Società e del risultato della gestione, nonché il compimento di eventuali operazioni con parti correlate.

Nelle Note al Bilancio sono riportati i criteri di valutazione seguiti e questi sono conformi ai principi contabili internazionali adottati. In particolare, il Dirigente preposto alla predisposizione delle informazioni Finanziarie sul Bilancio e il Consiglio di Amministrazione hanno preso in dovuta considerazione il documento congiunto di Banca d'Italia/ Consob/ ISVAP n.4 del 03 marzo 2010 in riferimento "*alle informazioni fornire nelle relazioni finanziarie (Bilanci annuali e semestrali) sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti e sulla "Gerarchia del fair value" "*.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che per quanto riguarda forma e contenuto esso è stato redatto con chiarezza, nel rispetto della vigente normativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio 2019, quali risultano dall'applicazione dei principi contabili internazionali dell'International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.LGS n. 38/2005. Con gli "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") a tutt'oggi in vigore.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità e solvibilità sociale.

E' stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari e operativi a cui la Società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio.

La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Esplicative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli "IFRS" e "IAS" in relazione all'attività svolta.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, nè a quanto stabilito dallo "IAS" n.8 - "Cambiamenti nelle stime ed errori contabili".

* * *

Il Collegio Sindacale ha accertato la effettiva e corretta applicazione delle regole di governo societarie in attuazione del Codice di Autodisciplina. La versione revisionata è in vigore dal 1° ottobre 2016.

Il Collegio Sindacale ha verificato, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori, sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 148, comma terzo, del T.U.F. che con riferimento a quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, dando rilievo alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare in capo ai propri membri, con esito positivo, il rispetto dei criteri di indipendenza dettati dal Codice di Autodisciplina; i componenti del Collegio hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dal Regolamento Emittenti Consob. È stato inoltre verificato che i componenti del Collegio Sindacale, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010, possiedono nel loro complesso le competenze nel settore in cui opera la Società.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente Relazione sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopraindicata menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1) **Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo**

Sono state acquisite adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e dalle Società da questa controllate. Le principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio sono esaurientemente trattate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al bilancio. Rimandiamo inoltre alla sezione del presente documento in cui sono richiamati gli eventi di gestione straordinaria di maggior rilievo. In generale il Collegio Sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) **Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate**

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. Le informazioni sulle operazioni di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come

pure i principali effetti di natura patrimoniale ed economica, rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note illustrative ai bilanci separato e consolidato, alle quali si rinvia, risultano adeguate.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato per le operazioni con parti correlate non si è riunito, in quanto non si sono mai verificati i presupposti per doverlo fare.

3) Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Nella Relazione sulla Gestione e nelle Note illustrative specifiche a corredo sia del bilancio separato, sia del bilancio consolidato, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni infragruppo o con parti correlate descrivendone le caratteristiche.

4) Osservazioni a proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nella Relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. cui, in data 28 aprile 2015, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile con scadenza fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2023, ha rilasciato le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 (come aggiornato dal D.Lgs. 135/2016), dalle quali non emergono rilievi, nè richiami di informativa e attestano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono conformi ai principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti

emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs.n. 38/2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nella Relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98. Diamo atto che la Società di Revisione ci ha inoltre rilasciato nella nostra qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" la propria "Relazione aggiuntiva".

Si rimanda alla prima parte del presente documento sulle relazioni della società di revisione.

5) Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 Codice Civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti; indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività svolta, non ha individuato operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale, inoltre non ha rilevato omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

6) Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. ulteriori incarichi anche per servizi diversi rispetto a quello della revisione legale dei conti.

7) Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti di criticità in materia di indipendenza della società di revisione, tenuto conto anche di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2010.

8) Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato il parere richiesto dall'art. 2389, comma 3, del Codice civile in relazione alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato apposito parere favorevole in merito alla nomina del nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, così come previsto dall'art. 154 bis del "TUF".

9) Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n.1 assemblea, n. 5 riunioni del Comitato di Controllo Interno e di Gestione Rischi, n. 1 riunione del Comitato per la remunerazione degli Amministratori, nessuna riunione del Comitato per le operazioni con parti correlate, n. 6 riunioni dell'Organismo di Vigilanza (di cui 2 con il Collegio Sindacale), n.1 riunione del Comitato dei Consiglieri Indipendenti. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 6 volte (di cui una con riunione congiunta con gli altri Collegi sindacali delle controllate).

10) Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

11) Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative. Il Consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha deliberato in data 1° marzo 2018 l'adozione di una nuova versione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati e del Codice Etico. Il campo di applicazione dello stesso

sono tutte le attività svolte dalla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. come realtà interregionale. In sintonia con la capogruppo operano anche le società controllate.

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia e ha riscontrato la continua attenzione degli Organi Sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ha proseguito la implementazione delle proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del nuovo Codice della "Privacy" ("GDPR") entrato in vigore il 25 maggio 2018.

12) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema del controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno è apparso complessivamente adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, anche con riferimento al Gruppo.

Il Collegio ha rilevato che in merito alla adeguatezza del controllo interno sono state fatte diverse implementazioni e ne dovranno adottare altre e che è costante

l'attività volta a migliorare i flussi informativi provenienti anche dalle diverse società del Gruppo in base alle procedure e alle direttive impartite.

Con riguardo alla gestione dei rischi, il Collegio Sindacale ha constatato che, nel rispetto delle linee guida, le operazioni sono attuate al fine di minimizzare i rischi del prezzo e i rischi finanziari (tasso di cambio e tasso di interesse), al solo scopo di copertura, senza mai assumere posizioni speculative.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulate dal Comitato di Controllo interno e di Gestione Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia nel suo complesso adeguato.

13) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2019 è stata resa regolarmente l'attestazione da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Il particolare, il Collegio ha potuto constatare che per la Società e le sue controllate è stata posta in essere e completata da parte del Dirigente Preposto la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

valutazione dell'adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154 – bis T.U.F. Tale attività ha consentito il rilascio delle attestazioni da parte del Dirigente Preposto sulla circostanza che i documenti costituenti il bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle sue controllate.

Le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. E' peraltro previsto un piano di ulteriori azioni correttive per migliorare l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e in particolare il flusso informativo dalle partecipate alla Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

14) Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998

Le società controllate su cui la società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. svolge l'attività di direzione e coordinamento sono:

- a) la società "Centrale del Latte di Vicenza S.p.a.", controllata al 100%
- b) la società "Centrale del Latte della Toscana S.p.a.", controllata al 100%

Le disposizioni impartite alle società controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale conferma le aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Come precisato dagli Amministratori nelle Note Esplicative al bilancio consolidato e al bilancio separato, le operazioni poste in essere con società del Gruppo o con parti correlate -per il dettaglio delle quali si rinvia a quanto descritto nelle citate Note Esplicative- sono regolate a valori normali e correnti condizioni di mercato. Il Collegio ha inoltre potuto constatare che la Società con

delibera dell'11 novembre 2010 si è dotata della procedura prevista per le operazioni con parti correlate in applicazione della delibera Consob 17221 e successive modifiche e integrazioni. Successivamente, in data 3 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato controllo e rischi, ha approvato all'unanimità la nuova "Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate", i cui contenuti sono riassunti nella "Relazione sul Governo Societario e degli Assetti Proprietari".

Il Collegio Sindacale alla data di redazione della presente relazione non ha ricevuto comunicazioni dai Collegi Sindacali delle società controllate contenenti rilievi da segnalare.

15) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso dell'attività di vigilanza, nonché nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3 del D.lgs n. 58/1998, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo ovvero menzione nella presente Relazione.

Si rimanda alla prima parte del presente documento sulle relazioni della società di revisione.

16) Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Il Consiglio di Amministrazione e, per quanto di diretta applicabilità ad esso, il Collegio Sindacale della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., hanno adottato regole di governo societario in adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a. La Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs n. 58/1998, illustra nel dettaglio i principi ed i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice di Autodisciplina siano state adottate e in vigore per l'esercizio 2019, e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, ricordando anche l'informativa resa in materia di remunerazioni anche nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in particolare ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs n. 58/1998. Per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

17) Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare anche con riferimento alle disposizioni del Regolamento Mercati della Consob.

Il Collegio segnala inoltre che non emergono rilievi dall'analisi dei flussi informativi ricevuti in merito all'attività svolta dagli Organi di controllo delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 01934250018

società controllate e dalla rappresentazione che il Revisore legale ha reso in merito alle relazioni rilasciate per le medesime società controllate.

18) Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs n. 58/1998 in ordine al Bilancio separato al 31 dicembre 2019 di Centrale del Latte d' Italia S.p.A. ed esprime parere favorevole alla sua approvazione e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione della perdita d'esercizio subita.

Torino, 23 marzo 2020

I Sindaci

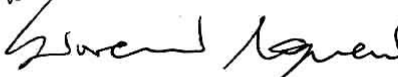
Presidente Dott.ssa Deborah Sassorossi



Sindaco effettivo Dott. Francesco Fino



Sindaco effettivo Dott. Giovanni Rayneri



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

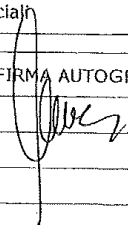
Codice fiscale: 01934250018

**MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'"**

Codice univoco di identificazione della pratica [5259483]

I sottoscritti dichiarano

Procura A) di conferire al sig. <u>DR. ROBERTO GRASSI</u> <u>REVERDINI - NOTAB</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati B) di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.
Domiciliazione C) di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella)	
Cariche sociali (*) D) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società. (* rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)	

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	MASTROLIA	ANGELO	PRESIDENTE	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

• ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di _____ n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

• che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

(1) Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art.2188 c.c.